

MAPPA DEI PROGETTI PER LE SCUOLE

a.s. 2019/2020

promossi da Roma Capitale per tutte le scuole del territorio





Ai Dirigenti Scolastici di Roma Capitale

Ai Direttori Servizi Educativi dei Municipi
di Roma Capitale

Alle POSES di Roma Capitale

Gentilissimi,

anche quest'anno ci siamo impegnati a ricercare progetti educativi stimolanti ed innovativi per i bambini e i ragazzi che studiano nelle nostre scuole.

L'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, l'XI Commissione Capitolina Scuola e il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici hanno collaborato nuovamente per costruire una Mappa dei progetti per l'anno scolastico 2019-2020.

Forti del successo dell'anno scolastico passato, in cui il numero dei progetti proposti è salito contestualmente alle aree tematiche, abbiamo incoraggiato istituzioni, associazioni, enti, cooperative ed altre realtà a produrre nuove offerte didattico-formative ad integrazione dell'attività didattica. Destinatari saranno gli studenti di ogni ordine e grado con famiglie e docenti.

Le aree tematiche (Diritti, Ambiente, Arte e Cultura, Intercultura, Stili di vita, Storia e Memoria) saranno riconfermate nell'anno scolastico 2019-2020, ampliandole con un opportuno spazio riconosciuto alle Scienze e a "Roma la mia città".

L'obiettivo è stimolare ancor più i ragazzi alla partecipazione creativa, alla condivisione, all'approfondimento di temi e formazione individuale attraverso laboratori ed altri percorsi esperienziali. Vogliamo "aprire" ulteriormente la scuola, rendendola parte integrante della vita di tutta la comunità a conferma della nostra volontà di costruire una città sempre più inclusiva.

Confidiamo pertanto che vorrete diffondere la nuova Mappatura presso tutti i plessi scolastici e il corpo docente, rimanendo sempre disponibili alla collaborazione e al mutuo confronto.

La Presidente della XI Commissione

Maria Teresa Zotta

L'Assessora

Laura Baldassarre



Modalità di partecipazione

L'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e la Commissione Consiliare Permanente XI Scuola, presentano le nuove proposte educative e formative volte ad integrare l'attività didattica delle Scuole di ogni ordine e grado.

Le progettualità nascono dalla sinergia tra Roma Capitale, le sue Partecipate, l'Università e le diverse realtà dell'Associazionismo, nel rispetto delle politiche di integrazione scuola/territorio.

L'offerta formativa presentata, che prevede la suddivisione in 7 aree tematiche (Ambiente e Scienza, Arte e Cultura, Diritti, Intercultura e Pace, Roma la mia città, Stili di Vita, Storia e Memoria), comprende percorsi educativi finalizzati alla partecipazione ed allo sviluppo del senso di appartenenza alla stessa comunità.

Tutte le attività previste sono a titolo gratuito.

Il servizio trasporto non è previsto.

Come avvenuto lo scorso anno, al fine di agevolare la trasmissione e l'inserimento delle richieste, è prevista la compilazione di un file in formato Excel che dovrà essere restituito NON scansionato.

La scheda di adesione non può contenere più di quattro progetti per plesso.

Nel file, precompilato, dovranno essere inseriti:

- i progetti ai quali si intende partecipare,
- il codice del plesso se l'attività sarà svolta in una sede diversa da quella principale,
- il numero delle classi, degli alunni/studenti, nominativi, recapiti telefonici e indirizzi mail degli insegnanti referenti
- è previsto uno spazio riservato alle note da utilizzare per eventuali specifiche o informazioni che si ritenga utile portare a conoscenza dell'ufficio
- nella richiesta di adesione nella sezione "La Scuola Adotta un Monumento" dovrà essere specificato il monumento che si intende adottare.

Si fa presente, infine, che saranno prese in considerazione, esclusivamente, le schede compilate in formato digitale.

A completamento della richiesta è prevista la compilazione di una scheda di adesione in formato Word che dovrà essere restituita in formato PDF, firmata dal dirigente scolastico e con il timbro dell'Istituto

Infine, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/670 i Dirigenti e i Docenti, interessati ad aderire ai progetti, dovranno sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali.

Le adesioni dovranno pervenire entro **venerdì 11 ottobre 2019**, all'indirizzo di posta elettronica:

catalogopof.scuola@comune.roma.it.

ISTRUZIONI PER L'INSERIMENTO DEI DATI NEL FOGLIO FORMATO EXCEL

SCHEDA DI ADESIONE

- Utilizzando la freccia a destra, che appare a fianco delle diverse sezioni, inserire le informazioni riguardanti il tipo, il codice meccanografico dell'istituto principale e il Municipio di appartenenza. Il programma inserirà automaticamente i dati mancanti.
Se il recapito telefonico dell'Istituto è errato o mancante, apportare le modifiche
- Nella sezione "Progetto 1", utilizzando le frecce a destra, selezionare con il mouse l'area tematica e il titolo del progetto al quale si intende aderire.

Passare alla compilazione del secondo foglio denominato "dettaglio di partecipazione". Il nome del file è visibile in basso al foglio

ATTENZIONE: per semplificare la procedura è stato inserito nella prima riga, evidenziato in giallo, un esempio di compilazione

- Nella sezione "A", utilizzando la freccia, digitare progetto 1. Appariranno, nelle diverse sezioni, i dati già inseriti nella scheda di adesione riguardanti l'istituto.
- Nella sezione "D" specificare il monumento che si intende adottare
- Nelle sezioni "da E a H" inserire i dati del docente referente
- Sezione "P": con l'aiuto della freccia a destra inserire il codice del plesso nel caso in cui la richiesta di adesione riguardi una sede diversa dalla principale. Tutte le informazioni riguardanti il plesso saranno inserite automaticamente
- Completare le restanti sezioni da "W a Y" indicando il numero delle classi interessate al progetto, le sezioni e il numero totale degli studenti che vi parteciperanno
- Nella sezione "Z" è possibile inserire informazioni/specifiche utili
- NON lasciare caselle vuote. Nel caso in cui non sia soltanto uno il docente referente ripetere il titolo del progetto e completare le sezioni "da E a H"
- **Il file dovrà essere restituito NON scansionato**

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo catalogopof.scuola@comune.roma.it o contattare:

Ambiente e Scienza	Antonella Prudenzi Amedeo Spagnoletto	06.6710.70188 06.6710.70148
Arte e Cultura	Antonella Prudenzi Maria Teresa Sodano	06.6710.70188 06.6710.70178
Diritti	Marina Romaniello Amedeo Spagnoletto	06.6710.70148 06.6710.70148
Intercultura e Pace	Floriana Viscovo Giuseppina Pica	06.6710.70183 06.671070174
Roma la mia città	Antonella Prudenzi Maria Teresa Sodano	06.6710.70188 06.6710.70178
Stili di vita	Giuseppina Pica Marina Romaniello	06.671070174 06.6710.70148
Storia e Memoria	Giuseppina Pica Marina Romaniello	06.671070174 06.6710.70148

Le adesioni saranno accolte seguendo l'ordine di arrivo rispetto al progetto prescelto ed in relazione alla capacità di soddisfare le richieste.

Qualora non fosse possibile accettare una specifica adesione, a ciascuna Scuola richiedente saranno proposti, in alternativa, progetti che abbiano attinenza con le tematiche individuate.

INDICE



AMBIENTE E SCIENZA

Acea Scuola. SiAMO energia!	pag.14	Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di I grado
Filiera del Latte – un gioco da fattore	pag.16	Scuole Primarie
Le Quattro Erre dell’Ambiente	pag.18	Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I e II grado
Cultura del Mare	pag.20	Scuole Primarie, Secondarie di I grado
Dov’è la chimica? Una caccia al tesoro nella chimica della vita di tutti i giorni	pag.21	Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado
Percorso ludico didattico al Centro Servizi per i Prodotti tipici e Tradizionali	pag.23	Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di I grado (classe 1)
Isola della Sostenibilità	pag.25	Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I e II grado
GSE incontra le scuole	pag.28	Scuole dell’Infanzia (5 anni), Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di I e II grado
Intervista impossibile a Leonardo da Vinci	pag.30	Scuole Primarie (classe 5) e Secondarie di I grado (1 anno)
Retake Scuole	pag.31	Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado
Osservo, tocco, imparo: vivere il laboratorio di scienze	pag.33	Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado
La Settimana della Natura presso il Centro Di Natura	pag.35	Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di I
Qui non si butta niente	pag.37	Scuole Primarie (classi 3, 4 e 5)



ARTE E CULTURA

Adotta un treno storico	pag.39	Scuole dell'Infanzia, Primarie Secondarie di I e II grado
Osservare, comprendere, comunicare attraverso l'arte. Studenti al museo con le Visual Thinking Strategies	pag.41	Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado
L'albero genealogico, storia di una famiglia	pag.43	Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di I grado
Un Colore Mille Colori	pag.45	Scuole Primarie
La Scuola Adotta un Monumento	pag.47	Scuole dell'Infanzia, Primarie Secondarie di I e II grado
Palazzo Altemps: la dimora di un cardinale	pag.49	Scuole Secondarie di I e II grado
Spieghiamo le Ali	pag.51	Scuole Primarie e Secondarie di I grado
Il paesaggio dell'Alpe	pag.53	Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I e II grado
Progetto e premio letterario "Parole mie"	pag.54	Scuole Secondarie di I e II grado
Ceramica nelle scuole	pag.56	Scuole dell'Infanzia e Primarie
Diamo respiro alle parole	pag.58	Scuole Primarie e Secondarie di I grado
Una poesia fa primavera – VI edizione	pag.60	Scuole Primarie e Secondarie di I grado



DIRITTI

Passaparola: raccontiamo la mobilità	pag.61	Scuole Primarie (classi 4 e 5)
La cultura della Legalità – dall’indifferenza alla consapevolezza delle scelte possibili	pag.63	Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado
Le parole della Costituzione	pag.66	Scuole Secondarie di II grado
Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti	pag.68	Scuole di ogni ordine e grado, docenti, educatori, famiglie
“La scelta”. Percorsi di cittadinanza attiva per contrastare le mafie nel quotidiano	pag.71	Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado
Minori e diritti universali: la rete, i fili, i nodi	pag.73	Scuole Secondarie di I e II grado, famiglie e adulti di riferimento
SOSTenere la prevenzione	pag.75	Scuole Secondarie di I e II grado, famiglie, adulti di riferimento



INTERCULTURA E PACE

Link to school: un progetto di gemellaggio tra le scuole italiane e del Kenya	pag.77	Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di I grado
Il viaggio di Sama e Timo	pag.79	Scuole Primarie (classi 4 e 5) e Secondarie di I grado
Il ragazzo leone - lettura per riflettere sul tema dell'integrazione	pag.80	Scuole primarie (secondo ciclo) e scuole secondarie di I grado
Dagoretti	pag.82	Scuole primarie (secondo ciclo) e scuole secondarie di I grado
Migrarti: la cultura unisce	pag.84	Scuole di ogni ordine e grado
Mus-e	pag.85	Scuole primarie
A Roma sulle tracce della Riforma Protestante	pag.87	Scuole Secondarie di I e II grado
Senza Confini – progetto/concorso	pag.89	Scuole Secondarie di II grado (1 e 2 anno)
Eccomi! Risali con me	pag.91	Scuole di ogni ordine e grado
I Tamburi per la Pace	pag.93	Scuole di ogni ordine e grado
In and Out	pag.95	Scuole Secondarie di II grado



ROMA LA MIA CITTA'

A Scuola di OpenCoesione	pag.97	Scuole Secondarie di II grado
CoNOSCiENZE ABC – Cultura in un Nuovo Orizzonte – SCIENZE Applicate ai Beni Culturali	pag.100	Scuole Secondarie di II grado (Licei Classici, Scientifici e Artistici)
Roma non è un gioco	pag.103	Scuole Secondarie di I grado (ultimo anno) e II grado
Salva (e) guarda il patrimonio	pag.104	Scuole secondarie di I e II grado
Roma, i luoghi dell'incontro e dell'accoglienza	pag.106	Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado
Oltre il limite. Le scuole per le mura di Roma	pag.108	Scuole Secondarie di I e II grado
Ab urbe condita: quando nacque Roma	pag.110	Scuole Secondarie di II grado
Cara lupa...: la nascita di Roma fra storia e leggenda	pag.111	Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado
Rome's Urban Colors Correction	pag.112	Scuole Secondarie di II grado
Scuola in cammino	pag.113	Scuole secondarie di I grado (1 anno)



STILI DI VITA

Polizia Locale incontra le scuole	pag.114	Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado
Binge drinking. L'alcol del tempo vuoto	pag.116	Scuole secondarie di I e II grado, docenti, educatori e genitori
Giovani in campo	pag.119	Scuole secondarie di I e II grado
Radici per Terra e Testa verso il cielo	pag.123	Scuole Primarie
Scuole sicure della Questura di Roma	pag.126	Scuole Primarie (5 anno) e Secondarie di I e II grado
Pillole di salute – I ragazzi di Pasteur	pag.128	Scuole Secondarie di I e II grado, docenti
Adolescenza: stili di vita e patologia. Due realtà a confronto	pag.131	Scuole Secondarie di I grado (2 e 3 anno) e II grado, docenti
Ethical scuola	pag.134	Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado
IntegRARE – Interventi e servizi per l'inclusione delle persone con malattie rare	pag.136	Scuole Primarie
Premio ricerca e prevenzione	pag.138	Scuole Secondarie di I grado (11-13 anni)
Alimentazione e stili di vita, dalla scuola alle famiglie	pag.140	Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I e II grado
Cantanti al lavoro	pag.143	Scuole Secondarie di II grado



STORIA E MEMORIA

Giardino dei Giusti a Roma	pag.145	Scuole Secondarie di I e II grado
Storie di luoghi della Memoria: Fossoli e il Parco Nazionale della Pace	pag.147	Scuole Secondarie di I grado
Roma Città della Memoria: leggi razziali, deportazione, Shoah, Resistenza, Liberazione	pag.149	Scuole Secondarie di II grado
Il confine orientale italiano: una drammatica storia europea	pag.152	Scuole Secondarie di II grado
Stefano Gaj Tachè – l'amico dei bambini	pag.154	Scuole Primarie, Secondarie di I grado (1 e 2 anno)
Il muro del deportato del Verano – Storia e Memoria della deportazione romana	pag.156	Scuole Secondarie di II grado
Eravamo ragazzi – le storie personali insegnano	pag.158	Scuole Secondarie di I grado (3 anno)
Le rose di Ravensbruck	pag.160	Scuole Secondarie di II grado
Italia 40-43: tra guerra mondiale e caduta del fascismo	pag.162	Scuole Secondarie di II grado (4 e 5 anno)
21 Madri Costituenti. Tra sogni, diritti, democrazia e libertà.	pag.164	Scuole Secondarie di I e II grado
La Resistenza a Roma durante l'occupazione nazifascista della Capitale	pag.166	Scuole Secondarie di II grado



La psichiatria durante il nazional-socialismo: disumanità e stigma della malattia mentale	pag.168	Scuole Secondarie di II grado (1 e 2 anno)
Laboratorio.....Cara Anne Frank	pag.170	Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado
Fare ricerca sulla Shoah in Italia	pag.173	Scuole Secondarie di II grado (5 anno), docenti, genitori
Fare storia: materiali d'archivio e fonti anomale	pag.175	Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado
Il lavoro dello storico: il quartiere in cui vivo	pag.177	Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, docenti, famiglie
La Costituzione e le Madri Costituenti	pag.179	Scuole Secondarie di II grado
Vite, luoghi e simboli tra antifascismo e unità dell'Europa	pag.182	Scuole Secondarie di II grado
Il Gianicolo e la Repubblica Romana	pag.184	Scuole Secondarie di I e II grado

ACEA SCUOLA- SiAMO energia! - SPEGNI LA LUCE E ACCENDI LA TUA FANTASIA.



Promosso da Acea Spa – Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione

Acea Scuola propone un percorso formativo sul mondo dell'energia, sulle fonti alternative e sul risparmio energetico. Un progetto realizzato attraverso un viaggio straordinario che permetterà ai ragazzi ed ai loro insegnanti di vivere e conoscere in un modo unico il mondo dell'energia attraverso tecnologie visive sofisticate.

OBIETTIVI

Creare un legame più stretto con il territorio in cui opera e in particolare con il mondo della Scuola

Promuovere formazione e ricerca, con taglio interdisciplinare, tra Acea, insegnanti e studenti del secondo ciclo delle Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana

Sensibilizzare i partecipanti sulla complessità della sostenibilità e del risparmio idrico

Conoscere le azioni innovative, le risorse e le tecnologie digitali messe in campo da Acea

DESTINATARI

Scuole Primarie (secondo ciclo) e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale e Città Metropolitana

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Marzo 2020: inizio attività didattica dedicata agli studenti, a tutti i partecipanti verrà consegnato del materiale informativo e dei gadget.

Le date degli incontri saranno preventivamente concordate e comunicate da Acea agli Istituti partecipanti



Per questioni organizzative si può partecipare con un massimo di 8 classi per Istituto Scolastico. Acea si riserva di chiudere le adesioni al Progetto quando si raggiungerà la quota di 10.000 partecipanti dando priorità cronologica alle richieste pervenute.

Entro il 4 ottobre 2019 gli insegnanti dovranno inviare le schede di adesione al nuovo progetto Acea Scuola. SiAMO Energia all'indirizzo e-mail aceascuola@aceaspa.it.

EVENTO CONCLUSIVO

Campagna di Ascolto: SiAMO energia! Spegni la luce e accendi la tua fantasia.

“Diventa protagonista della prossima campagna di sensibilizzazione sul risparmio energetico”.

Le classi dovranno produrre un video messaggio della durata massima di 30” capace di esprimere un concetto in modo efficace e sintetico, riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: “Cosa faresti tu per risparmiare energia?”.

Acea selezionerà n. 10 video messaggi, ognuno dei quali permetterà alla propria scuola di ricevere un buono di 1.000 euro da utilizzare per interventi di ristrutturazione/adequamento della struttura scolastica o esigenze didattiche (secondo le singole necessità).

Tutti i video messaggi dovranno essere inviati o consegnati entro il 14 maggio 2020 via mail al seguente indirizzo: aceascuola@aceaspa.it oppure via posta al seguente indirizzo:

Acea SpA – Progetto per le Scuole DifendiAMO l'acqua!

c/o Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione

Piazzale Ostiense, 2 – 00154 Roma

Campagna di Ascolto - **ACEA SCUOLA-SiAMO energia!**

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Acea, Acea Energia, Areti

LA FILIERA DEL LATTE - UN GIOCO DA FATTORE



Promosso da Centrale del Latte di Roma S.p.A.

La Centrale del Latte di Roma apre le porte ai ragazzi delle scuole per accoglierli in un mondo dove la passione per il buono diventa una vera e propria scienza. I piccoli ospiti potranno trascorrere una mattinata ludico-educativa alla scoperta della filiera del latte e della natura, visitando lo stabilimento della Centrale del Latte di Roma e, successivamente, la tenuta "La Castelluccia". Una delle tenute storiche dell'Agro-Romano, nota fin dal XV° secolo. Con oltre 350 ettari seminati a cereali, è una delle più grandi aree verdi private di Roma.

Per prenotare visite per rispondere ad eventuali richieste di approfondimenti pre e post visita (tel. 0641485252 o visita il sito <http://www.centralelattediroma.it/contatti/visite-scolastiche/>)

La proposta intende far conoscere le produzioni biologiche nelle fattorie didattiche, associate a Bio Roma, con moduli di educazione ambientale, educazione alimentare e la storia dello sviluppo delle fattorie biologiche nella Campagna Romana nel '900.

OBIETTIVI

Eseguire un Focus sulla corretta colazione e sull'importanza del Latte e della relativa filiera, il tutto con dei giochi interattivi inerenti la natura

DESTINATARI

Scuole Primarie. Per ogni gruppo è prevista la partecipazione di 50 persone compresi gli accompagnatori

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Incontro di formazione dei docenti che la Centrale del Latte di Roma svolgerà in collaborazione con la FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) sui temi della corretta alimentazione, focus prima colazione.
- Visita alla Centrale del latte: dopo la colazione verrà spiegato il processo di ricevimento del latte e si avrà la possibilità assistere al confezionamento di migliaia di bottiglie di latte. Successivamente, i bambini e gli accompagnatori usciranno per recarsi presso la tenuta la Castelluccia, sita in Via del Casale della Castelluccia, 47 dove i bambini saranno coinvolti in attività ludiche come il Gioco da Fattore: le guide aiuteranno i bambini ad avere un contatto con la terra come i veri fattori, a seminare i semi, a piantare le piantine, a spiegare con la «ruota della stagionalità» il ciclo continuo della natura. Successivamente un'escursione alla scoperta dell'orto e dei suoi frutti ed in un laboratorio dedicato alla fattoria e ai suoi segreti.
- Produzione di un elaborato su tema alimentazione che coinvolgerà gli istituti in una gara che andrà avanti durante l'anno scolastico

EVENTO FINALE

E' prevista la premiazione al termine dell'anno scolastico

LE QUATTRO ERRE DELL'AMBIENTE

RIDURRE – RECUPERARE – RIUSARE – RICICLARE



Promosso da Roma Capitale

Da molti anni le tematiche ambientali, soprattutto in relazione alla corretta gestione dei rifiuti, costituiscono un obiettivo fondamentale delle politiche comunitarie e nazionali, a causa del progressivo aumento della quantità di rifiuti e del graduale impoverimento delle risorse naturali.

Tali fattori incidono negativamente sul decoro degli spazi urbani e impongono la necessità di operare scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato, orientando la società a creare ricchezza e benessere attraverso il riutilizzo e la riorganizzazione delle risorse. Affinché questo accada, si rende necessario effettuare un profondo cambiamento di mentalità che coinvolga istituzioni, imprese e singole persone. In quest'ottica, appare quanto mai rilevante il ruolo propulsore rivestito dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della comunicazione e diffusione di tali tematiche, in modo tale che i ragazzi siano, al tempo stesso, i destinatari del messaggio educativo ed i divulgatori di informazione e comunicazione verso il mondo degli adulti.

L'Amministrazione Capitolina ha pertanto reputato opportuno sensibilizzare le nuove generazioni e coinvolgerle in questo progetto, finalizzato a favorire un diverso approccio nei confronti del "rifiuto" e a rappresentare l'inizio di un percorso educativo destinato a coinvolgere nel tempo un numero sempre maggiore di studenti.

Il progetto si configura come un vero e proprio "concorso di idee" - aperto alle innovazioni ma anche alle esperienze virtuose pregresse effettuate dalle singole realtà scolastiche - e prevede anche un'apposita "Sezione Artistica" per rappresentare, mediante l'utilizzo di qualsiasi forma e tecnica espressiva, le tematiche affrontate durante il percorso.

OBIETTIVI

Coinvolgere e responsabilizzare i bambini, i giovani e gli adulti sui problemi che riguardano il decoro urbano e la sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla raccolta differenziata

Promuovere e diffondere buone pratiche a sostegno di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente, al fine di sviluppare una coscienza ecosostenibile e il senso di appartenenza al proprio territorio

Stimolare la creatività degli studenti sui temi riguardanti "il rifiuto", il decoro urbano e la sostenibilità ambientale.



DESTINATARI

Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede:

- un incontro di formazione per i docenti referenti del progetto
- laboratori ed approfondimenti tematici, a cura dei docenti referenti, presso le scuole aderenti al progetto
- reportage su azioni di vero e proprio recupero dei rifiuti realizzate nelle scuole
- suggerimenti e proposte di buone pratiche ed eventuale monitoraggio successivo
- rilevazione delle domande sulla raccolta differenziata - e non solo - che gli adulti formulano ai ragazzi, in qualità di divulgatori di informazioni

EVENTO CONCLUSIVO

Mostra degli elaborati delle scuole a cura di Roma Capitale

CULTURA DEL MARE



Promosso dalla Capitaneria di Porto di Roma

La Capitaneria di Porto di Roma promuove il progetto della “Cultura del mare e tutela dell’ambiente marino” a tutte le Scuole Primarie e Secondarie di I Grado del Comune di Roma con l’obiettivo di trasmettere i principi sul corretto uso del mare e sul regolare svolgimento delle attività marine nonché arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di ricerca e soccorso e diffusione dell’educazione ambientale con particolare attenzione alla dispersione delle microplastiche (#PlasticFreeGC) nell’ambiente marino e costiero.

OBIETTIVI

Trasmettere i principi di educazione civica con particolare riferimento al corretto uso del mare e alla tutela dell’ambiente marino e costiero.

Arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di salvataggio, controllo, sicurezza e salvaguardia dell’ambiente marino svolte dal corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO

- Incontri frontali svolti da personale specializzato della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Roma, in cui saranno sollecitati i giovani a formulare domande e proposte per ulteriori attività didattiche da svolgere in classe.
- Conferenze formative svolte con l’ausilio di presentazioni grafiche e filmati audiovisivi

DOV'È LA CHIMICA?

UNA CACCIA AL TESORO NELLA CHIMICA DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI



Promosso da Dipartimento di Chimica dell'Università di Roma La Sapienza

La didattica laboratoriale è un modo ottimale di approcciare la chimica anche perché permette di adattare la metodologia alla situazione, al livello della classe o alla necessità di chi ha qualche difficoltà o un diverso stile cognitivo di apprendimento.

Attraverso un percorso guidato a quesiti, tipo caccia al tesoro, i ragazzi potranno osservare e realizzare svariati esperimenti di natura chimica, sperimentando in prima persona gli innumerevoli ambiti della nostra vita in cui la chimica gioca un ruolo fondamentale: la chimica ambientale e l'inquinamento, la chimica della natura e dei materiali che ci circondano, i mille aspetti dell'acqua, il colore è chimica, cosa c'è nel piatto e così via. Particolare attenzione verrà posta sul legame fra questo ambito disciplinare e l'ambiente. Infatti, il laboratorio sarà l'occasione per comprendere quanto i processi antropici utilizzati per l'estrazione e il trattamento di materiali incidano sull'ambiente e come la chimica ci stia aiutando a diminuire questo impatto.

Lo scopo è offrire un punto di vista nuovo per comprendere l'importanza della chimica, non solo come scienza ma anche e soprattutto come nostro vivere quotidiano dimostrando che essa è attorno a noi e in noi. Anche per sfatare un'idea pregiudiziale ma diffusa della chimica come materia difficile e astrusa, del tutto estranea ai problemi quotidiani, e scindere l'idea di chimica scienza dagli effetti dannosi che essa ha quando è usata male.

OBIETTIVI

Acquisire un linguaggio di tipo scientifico.

Sviluppare capacità logiche.

Educare all'osservazione, all'analisi e alla sintesi in rapporto alle leggi della chimica.

DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado.



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi di lavoro, condurranno semplici esperimenti e saranno guidati dal docente di laboratorio per il confronto e la discussione dei risultati. Saranno scelti esperimenti idonei all'età e al gruppo classe che potranno essere replicati facilmente in classe. Attraverso il laboratorio si illustrerà come sia possibile affrontare concetti e argomenti della sfera della chimica che hanno implicazioni in ogni ambito della vita quotidiana, tanto agli studenti quanto ai docenti, offrendo strumenti e metodologie per lo svolgimento di esperimenti con la classe, favorendo così la comprensione di temi connessi con la chimica.

EVENTO FINALE

E' previsto un incontro tra i partecipanti per un confronto sulla rispondenza tra il risultato raggiunto e aspettative.

PERCORSO LUDICO DIDATTICO AL CENTRO SERVIZI PER I PRODOTTI TIPICI E TRADIZIONALI



Promosso Agro Camera - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la promozione del sistema

Il progetto intende avviare un percorso educativo attraverso attività ludico-formative presso il Centro Servizi per i Prodotti Tipici e Tradizionali in Piazza Sant'Ignazio.

Descrizione attività proposte:

1) Il lungo viaggio dei cibi (degli alimenti)

Gli alunni rivestono i ruoli di produttore, consumatore, trasportatore, contadino o intermediario di vendita e, tramite “pannelli illustrativi” appositamente creati per l’attività, ripercorrono la strada che un prodotto compie per arrivare sino alla nostra tavola, attraverso i concetti di filiera lunga e corta, KM0, stagionalità dei prodotti, etichettatura, rintracciabilità, marchio di qualità.

2) Il gioco dell’olfatto “Trova l’intruso”

I ragazzi mettono alla prova la loro capacità olfattiva con 4 barattoli contenenti altrettanti odori che saranno chiamati a identificare. Tre fanno parte di uno stesso gruppo e uno è appartenente ad un’altra categoria. Questo gioco permette ai ragazzi di capire quanto il solo uso del senso dell’olfatto collegato alla loro memoria, senza utilizzare gli altri sensi, gli permetta di riconoscere gli odori degli alimenti a loro familiari.

3) Il gioco delle Sinestesie “Assaggia con gli occhi”

Attraverso il nostro gioco multimediale i ragazzi interagiscono mediante un software creato appositamente per questa attività, il quale mette alla prova la loro conoscenza dei sapori attraverso le esperienze acquisite.

Nel Gioco Sinestesie i ragazzi sono portati a ragionare sulla memoria del gusto e a domandarsi, confrontandosi, quanto conoscono gli alimenti.

4) Super Me - Salute a tavola, vita quotidiana e alimentazione

Alle squadre vengono consegnate delle fiches corrispondenti alle sostanze contenute negli alimenti (sali minerali, grassi, proteine, carboidrati, acqua, vitamine). Il gioco consiste nel proporre una serie di scelte da fare in una giornata tipo tra cose da mangiare (per cui ricevono le fiches) e attività da fare (per le quali le perdono). Il loro obiettivo sarà quello di trovare, alla fine della giornata, il giusto equilibrio tra ciò che si mangia e le attività svolte.



OBIETTIVI

Conoscere e riconoscere i prodotti tipici della campagna romana
Esercitarsi nell'uso dei sensi (olfatto e vista associati alla memoria);
Comprendere i principi alla alimentazione sana.

DESTINATARI

Scuole Primarie, classi IV e V e Scuole Secondarie di primo grado classe I

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il Progetto sarà articolato in 1 incontro informativo per docenti e un incontro di 2 ore con le classi presso Centro Servizi per i Prodotti Tipici e Tradizionali in Piazza Sant'Ignazio in cui si svolgeranno quattro giochi, tre dei quali a squadre. Al termine ai bambini sarà consegnato materiale divulgativo sui temi dell'incontro.

ISOLA DELLA SOSTENIBILITÀ



Promosso da un Comitato strategico formato da ENEA, CREA, CNR, ISPRA, Università degli studi di Roma Tre e Università La Sapienza

Isola della Sostenibilità è un Progetto Nazionale in cui l'eccellenza degli enti di ricerca e le aziende virtuose si incontrano per divulgare, educare ed informare le nuove generazioni sui temi dello sviluppo sostenibile.

L'evento si terrà dal 4 al 7 dicembre 2019 presso il Macro di Testaccio (Ex Mattatoio) Largo Giovanni Battista Marzi 10.

Scopo della manifestazione è quello di informare ed educare i ragazzi, proponendo idee e progetti sostenibili provenienti dal mondo della ricerca, dalle istituzioni, dell'industria, dell'associazionismo.

Isola della Sostenibilità adempie ai suoi obiettivi utilizzando un linguaggio semplice ed accattivante ed una formula ben consolidata fatta di talk, interviste, laboratori didattici ed esposizioni.

L'edizione 2019 si concentrerà sul goal 13 "Agire per il Clima, adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze" di Agenda 2030, accordo di sviluppo sostenibile sottoscritto dai 193 paesi membri delle Nazioni Unite.

Prevede un percorso tematico suddiviso in tre aree strettamente connesse al Climate Change:

- Capire, monitorare e misurare il problema;
- Agire per un uso efficiente delle risorse e una società low carbon;
- Prepararsi agli scenari futuri.

Collegato all'edizione di questo anno è il CONCORSO NAZIONALE "CAMBIA-MENTI. Upgrade Ur Mind"

Il concorso è aperto a tutti gli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado ed è esteso all'intero territorio nazionale.



Gli istituti saranno invitati a presentare un progetto legato alla diffusione e incentivazione di condotte sostenibili all'interno della società civile; iniziative capaci di ispirare appunto un "clima di cambiamento". Saranno ammessi progetti in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. I ragazzi potranno presentare video, sketch teatrali, poesie, canzoni, coreografie, prodotti artistici e prototipi di design o un piano di sostenibilità per la propria scuola.

Premi : Strumentazione tecnica e didattica.

La giuria: La commissione sarà composta dai membri del Comitato Strategico di Isola della Sostenibilità (Enea, Crea, Cnr, Ispra, Università La Sapienza, Università Roma Tre) e da uno o più delegati delle aziende sponsor.

Diffusione del materiale: Tutti gli elaborati inviati saranno raccolti in un dvd riassuntivo finale e postati sulle piattaforme social di isola della Sostenibilità.

OBIETTIVI

Divulgare, educare ed informare per:

un **futuro equo** in cui giustizia ed inclusione sociale e pari opportunità siano in armonia con lo sviluppo della cultura e della qualità della vita per generare reddito e lavoro dignitoso per tutti;

una **cittadinanza planetaria** fondata sui valori del rispetto per il pianeta e per l'ambiente;

uno **sviluppo industriale lungimirante** per l'uso razionale ed efficiente delle risorse, con la riduzione dell'impiego di quelle non rinnovabili e per l'innovazione.



DESTINATARI

Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di primo e secondo grado.

Il concorso è riservato alle Scuole Secondarie di primo e secondo grado.

Qualora gli istituti volessero partecipare all'evento finale di Isola della sostenibilità, inquadrando le ore di partecipazione in alternanza scuola/lavoro, verrà fornito loro del materiale didattico (dispense, appunti, etc.) su cui poter studiare.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

MIUR, MATTM, MIPAAF, MAE-CI. Regione Lazio, Roma Capitale

Enea, Cnr, Crea, Ispra, La Sapienza, Università Degli Studi Roma Tre, Agenzia Spaziale Italiana, Istituto Nazionale Di Astrofisica, Istituto Nazionale Di Geofisica e Vulcanologia.

Per ulteriori informazioni: info@isoladellasostenibilita.com, tel.06/45495645

GSE INCONTRA LE SCUOLE



Promosso da GSE S.p.A - Gestore dei Servizi Energetici - società del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. è la società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che promuove lo sviluppo sostenibile attraverso incentivi economici alla produzione energetica da fonti rinnovabili e con azioni informative volte alla diffusione di una cultura dell'energia compatibile con le esigenze dell'ambiente. Dal 2010 GSE è chiamato anche a garantire misure volte a favorire una maggiore concorrenzialità nel mercato del gas naturale. GSE promuove l'efficienza energetica, cioè l'adozione di comportamenti e misure che consentano di risparmiare energia (riduzione di perdite di sprechi) anche in vista del raggiungimento degli obiettivi comunitari al 2020. GSE agisce sulla base delle indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Autorità per l'Energia Elettrica il gas e il sistema idrico. "GSE incontra le scuole" è un progetto creato con l'intento di divulgare la cultura della sostenibilità, dell'economia circolare, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Il GSE svolge una costante attività di informazione e formazione per promuovere la conoscenza sulle tematiche in cui è chiamato a fornire i propri servizi, nella convinzione che sensibilizzare le giovani generazioni verso i temi del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente sia il primo, decisivo passo per promuovere un cambiamento culturale.

OBIETTIVI

Avvicinare le/i ragazze/i al mondo delle energie rinnovabili, della sostenibilità e dell'efficienza energetica, chiarire le differenze tecniche del loro funzionamento, divulgare la cultura del loro utilizzo per contribuire alla diffusione uno stile di vita eco- sostenibile;

Rispondere alle loro curiosità su temi complessi come l'abbattimento delle emissioni di CO₂, il risparmio energetico e i nuovi passi compiuti nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia (5 anni) Primarie (classi IV e V) e Secondarie di primo e secondo grado.

La sede di Via Maresciallo Pilsudski 92 accoglie 100 ragazzi, ma possono essere previste trasferte presso altre strutture equipaggiate di sale, microfoni e maxi schermo.



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MATERIALI DIDATTICI

Il programma, che prevede format differenti a seconda del target di riferimento, consiste nell'illustrazione di tematiche riguardanti l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica con l'ausilio di video e slide e dimostrazioni pratiche. prove pratiche esperimenti. Durante la lezione in aula saranno illustrate le differenze tra le varie tecnologie che permettono all'uomo di sfruttare l'energia solare, eolica, idraulica, delle biomasse, la forza delle maree e il calore della terra per produrre energia. Saranno trattati anche argomenti riguardanti l'economia circolare, il riscaldamento globale, l'efficienza energetica, la sostenibilità e il risparmio energetico. Alle/ai partecipanti sarà distribuita una guida dal titolo "Le Energie Rinnovabili", che illustra le tematiche affrontate attraverso spiegazioni semplici, immagini e grafici.

INTERVISTA IMPOSSIBILE A LEONARDO DA VINCI



Promosso da Associazione: M.A.C.C.E. - Movimento Associativo Culturale Cinecittà Est

Il progetto viene proposto nell'ambito delle celebrazioni per il V° centenario della morte di Leonardo da Vinci. Si propone di realizzare interviste immaginarie al genio italiano e giungere ad un contest creativo e d'invenzione. Durante questa esperienza, Leonardo, interpretato da un attore, si racconta per aneddoti come uomo, artista e scienziato, rappresenta le sue invenzioni e sperimentazioni in campo civile, militare, artistico.

OBIETTIVI

La partecipazione al progetto costituisce un'occasione di arricchimento sul piano personale, ma anche l'attivazione di processi cognitivi alla ricerca di invenzioni da sottoporre alle valutazioni del "Maestro"

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Un incontro con i docenti, da realizzare entro il mese di ottobre, per la presentazione in anteprima del contest
- incontri di due ore a cui potranno seguire ulteriori giornate con specifica programmazione didattica. Dal mese di novembre il Macce presenterà un calendario degli incontri per complessive 12 interviste, che termineranno nella prima quindicina di dicembre.

DESTINATARI

Scuole Primarie (classi V) e Secondarie di primo grado (1 anno)

AMBITO TERRITORIALE

Municipio 7 di Roma Capitale

Alla fine di ogni intervista e dopo la presentazione delle invenzioni realizzate dagli studenti, verrà consegnato ad ogni partecipante un attestato con la firma autografa di Leonardo da Vinci.

RETAKE SCUOLE



Promosso da Retake Roma

Retake Scuole nasce con l'obiettivo di formare le nuove generazioni ad una cittadinanza responsabile e solidale, una cittadinanza consapevole del valore dei beni comuni e pronta ad affiancare e a collaborare con l'amministrazione, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi.

Nel corso del progetto la realtà scolastica diventa un microcosmo in cui i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze imparano le regole di una convivenza responsabile, attiva e solidale. Teniamo molto al fatto che le persone coinvolte sviluppino abilità come il saper fare, cioè il saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni, e il saper essere, cioè imparare a conoscersi e rispettare le diverse personalità.

Affiancati dagli insegnanti, che svolgono una funzione di tutoring, e seguendo le diverse fasi previste dal progetto, che vanno dall'osservazione del territorio in cui vivono, all'elaborazione del progetto esecutivo fino alla realizzazione pratica, allievi e allieve impareranno a lavorare in gruppo, dividendosi i compiti e rispettando le scadenze, gli impegni presi e le regole che si sono dati. Loro sono, infatti, i protagonisti del progetto e non i semplici esecutori.

OBIETTIVI

Promuovere interventi di riqualificazione urbana presso istituti scolastici o aree limitrofe relativi al tema del decoro e del rispetto dei beni pubblici.

DESTINATARI

Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo e secondo grado.

Il coinvolgimento va esteso ai genitori e a tutta la comunità che gravita intorno alla scuola e nel quartiere



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La metodologia sarà finalizzata a permettere ai bambini/ragazzi di diventare protagonisti attivi del lavoro, sia nella fase di analisi, sia in quelle progettuali (progettazione e azione) e, infine, sull'importantissima fase di riflessione finale. Gli insegnanti potranno seguirli e favorirli in veste di tutor, per aiutarli a realizzare le loro idee e tradurle in progetti. In ogni caso è fondamentale che i ragazzi siano ideatori di progetti e non semplicemente esecutori.

Il lavoro sarà diviso :

- Fase di motivazione nella quale il problema viene presentato ai ragazzi in modo che sviluppi la loro curiosità ed interesse
- Fase di analisi nella quale si comincia ad andare più a fondo con le conoscenze e con la scoperta dell'eventuale problema. delle strategie per risolverlo
- Fase di progettazione. I ragazzi lavorano in gruppi e riflettono sulle persone da coinvolgere, la comunicazione necessaria, i materiali utili da reperire, l'organizzazione delle squadre dell'evento
- Fase di azione. Si scende in strada e si esplora la città
- Fase di riflessione sul significato delle parole: cittadino attivo, beni comuni, responsabilità, bellezza, meccanismo di delega
- Fase di replica. Gli alunni, già formati, potranno farsi ambasciatori del progetto Retake presso altre scuole o altre classi. In questo modo, con un effetto domino il progetto Retake Scuole sarà replicato e diffuso

Saranno forniti materiali necessari per la realizzazione dell'evento: pettorine. guanti, pinze raccogli rifiuti, raschietti, pitture, pennelli, rastrelli, ramazze, sacchi. Possono essere necessari altri materiali secondo la tipologia dell'intervento ad esclusivo uso degli adulti.

OSSERVO, TOCCO, IMPARO: VIVERE IL LABORATORIO DI SCIENZE



Promosso da Associazione Culturale Pianeta Idea

Il progetto si propone di valorizzare e divulgare la cultura scientifica e tecnologica, attraverso la realizzazione di esperimenti alla portata dei bambini, coinvolgenti ed accattivanti, e in linea con il programma svolto dall'insegnante.

L'intervento vuole sottolineare la capacità di osservare i fenomeni, di discuterne e formulare delle ipotesi da verificare. Si vuole evidenziare come la collaborazione sia fondamentale al fine di ottenere un risultato dimostrabile.

Si dà importanza al lavoro di gruppo, secondo la metodologia del *Problem solving*, puntando sulla documentazione video e iconografica, attraverso la creazione di video che saranno condivisi dall'intero gruppo classe.

OBIETTIVI

Stimolare la curiosità come motore trascinante del "Fare per imparare", passando per il *cooperative learning* fino all'applicazione delle nuove tecnologie

Creare la capacità di cooperare per un fine comune ponendosi domande e trovando idonee risposte

DESTINATARI

Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo e secondo grado. (massimo 150 alunni)

AMBITO TERRITORIALE

Municipi 14 e 15 di Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le metodologie “attive” creano un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività potenzieranno uno stile relazionale flessibile, dando spazio agli interessi degli alunni e alle loro esperienze. Il gruppo rappresenta un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune. Si potenzieranno esperienze che porranno al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze. L'apprendimento collaborativo e in piccoli gruppi permetterà non acquisizione solo di conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di “imparare ad imparare” e la “competenza digitale” nel modo per lui più idoneo.

Si organizzerà un lavoro di gruppo 3/4 persone che prepareranno un esperimento seguendo una checklist e posizionando i post su Padlet. Gli incontri saranno di 2 ore per ogni esperimento. Gli esperimenti proposti saranno concordati con le insegnanti delle classi partecipanti. Ad ogni scuola saranno assegnati 10 esperimenti e 12 ore di formazione per i docenti

Sono raccomandati, ma non fondamentali per la realizzazione del progetto, la disponibilità di Lim, laboratorio di informatica, laboratorio di scienze.

EVENTO FINALE

Mostra fotografica e la pubblicazione di corti, appositamente realizzati durante gli esperimenti, su un canale YouTube

LA SETTIMANA DELLA NATURA PRESSO IL CENTRO DI NATURA



Promosso da Cooperativa Sociale Le Mille e una Notte

Il progetto intende offrire un servizio gratuito di divulgazione scientifica attraverso laboratori che potranno stimolare la curiosità, concorrere alla crescita e alla formazione dei partecipanti grazie ad attività teorico-pratico esperienziali per sensibilizzarli a stili di vita sostenibili, al riconoscimento e alla salvaguardia del sistema Ambiente come Bene Comune. Il tutto con un approccio innovativo in virtù del quale gli alunni saranno accompagnati in un viaggio di riscoperta di se stessi in relazione al proprio territorio e alla Natura che ci circonda. In questo modo sarà possibile sviluppare la capacità di osservazione, l'educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio ambientale quale bene della collettività; si stimolerà la capacità di ricercare, classificare, conoscere gli elementi naturali che ci circondano con il fine di acquisire comportamenti sostenibili per poter maturare una responsabile coscienza ecologica.

Sarà possibile scegliere uno dei seguenti laboratori, tutti della durata di 2 ore ciascuno:

- L'EVOLUZIONE LETTA ATTRAVERSO I FOSSILI: la storia della vita sulla terra toccando con mano i reperti che ne documentano alcuni dei passaggi più salienti, sino alla comparsa dell'animale più imprevedibile e pericoloso, l'uomo. Dai piccoli gusci del plancton ai grandi dinosauri scopriamo cosa possono raccontarci i fossili, se osservati e interpretati.
- BOCCHE, CRANI E ALTRE OSSA: VIAGGIO NEL MONDO DEI VERTEBRATI: Quanto fascino e bellezza si possono scoprire osservando da vicino bocche, crani e ossa ... e quante curiosità! Scoprire, per esempio, in che modo denti lunghi rendano i predatori così efficienti.
- MERAVIGLIE E SEGRETI DELL'AVIFAUNA ITALIANA E NON SOLO: Becchi diversi, colori diversi, cibi diversi nel variegato mondo degli uccelli visto attraverso il loro modo di nutrirsi e di riprodursi.
- IL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI INSETTI: viaggio nel mondo degli insetti, alla scoperta di alcune specie e dei loro ruoli tra le migliaia specie conosciute al mondo...fino ad oggi!



OBIETTIVI

Avvicinare i ragazzi all'interpretazione corretta dei reperti naturalistici e delle tracce in natura

DESTINATARI

Scuole Primarie (2° ciclo) e Secondarie di primo grado

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Dal 22 al 25 Ottobre 2019 nello Spazio Dì Natura, presso la sede del Parco Regionale dell'Appia Antica, ex Cartiera Latina si svolgeranno per ogni giornata, 2 laboratori della durata di 2 ore ciascuno (il primo dalle ore 9 alle ore 11 e il secondo dalle ore 11 alle ore 13). Saranno a disposizione dei partecipanti, presso i laboratori, reperti e collezioni naturalistiche didattiche e scientifiche presenti nello spazio Dì Natura, inoltre si potranno utilizzare microscopi e lenti di ingrandimento.

Il 26 Ottobre 2019 ci sarà la giornata conclusiva durante la quale, per tutte le famiglie dei ragazzi che hanno partecipato ai laboratori, e si svolgerà una visita guidata nell'area verde adiacente al Centro Dì Natura

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Fauna Urbis Cooperativa Sociale, Ditta Taxa, Alchimia

QUI NON SI BUTTA NIENTE



Promosso dall'Associazione culturale Monteverde Attiva

Il progetto intende affrontare un tema di grande attualità quale l'inquinamento planetario, mostrando come, ciascuno nel suo piccolo, cambiando le proprie abitudini e mettendo maggiore attenzione nei consumi, possa dare un contributo importante alla riduzione del fenomeno e alla inversione di marcia.

Il Progetto si sviluppa in due direzioni tematiche:

- la limitazione dei rifiuti in genere, e in particolare della plastica, attraverso acquisti consapevoli che pongano attenzione agli imballaggi o alla reale necessità dell'oggetto acquistato
- la riduzione degli sprechi, soprattutto alimentari, attraverso lo strumento del riuso e del riciclo

OBIETTIVI

Educare i bambini ad uno stile di vita che contribuisca a ridurre i rischi dell'inquinamento e limitare il consumismo

DESTINATARI

Scuole Primarie (classi terze, quarte e quinte)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Incontro Informativo con i docenti
- Raccolta dati nell'ambiente circostante, nella scuola (mensa, nelle strade limitrofe (commercianti e nelle famiglie, in modo da quantificare il consumo di plastica e la produzione di rifiuti settimanale e la quantità di cibo che non viene consumato



- Due laboratori tematici che si sviluppano a partire dalla ricerca e dalla raccolta di ricette della tradizione familiare fatta dai bambini e dedicati alla riduzione dei consumi e alla cucina degli anziani. Durante i laboratori potranno essere esaminati e elaborate le preparazioni di uso quotidiano come saponi e detergenti e di ricette di cucina che abbiamo come ingrediente base il pane raffermo

AMBITO TERRITORIALE

Quartiere Monteverde –Gianicolense Municipio 12

EVENTO CONCLUSIVO

E' previsto un evento finale che coinvolgerà anche il quartiere con un mercatino del baratto la degustazione delle ricette sul pane e la mostra dei saponi.

ADOTTA UN TRENO STORICO



Promosso da Polo Museale ATAC

Il progetto propone la valorizzazione della cultura storica del trasporto pubblico al fine di veicolare ai più giovani il messaggio che esso è qualcosa di più di un semplice servizio prestato ai cittadini, ma è educazione all'uso del bene comune, attraverso cui promuovere la conoscenza e la bellezza della città e del proprio territorio, scoperta possibile grazie al piacere e al fascino del viaggio. Le scuole partecipanti potranno adottare uno dei tram o treni storici esposti nell'area museale, intorno al quale sviluppare un'attività didattica che stimoli la fantasia e le curiosità degli alunni.

OBIETTIVI

Realizzare attività multidisciplinari (storia, geografia, urbanistica, tecnologia, arte e disegno, ecc.)

Far vivere il treno storico come un bene culturale comune e laboratorio storico-culturale oltre che didattico

Osservare come sia mutato nel tempo il modo di viaggiare, di vivere il trasporto e la tecnologia attraverso la memoria storica

Far appassionare i bambini ed i ragazzi all'uso ed alle regole del mezzo pubblico, attraverso attività didattiche innovative

Promuovere una cultura che renda familiare ai giovani l'utilizzo dei mezzi pubblici

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia (5 anni), Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Con ogni singola scuola partecipante verrà predisposto un programma di attività in cui sono previsti non solo una dettagliata visita guidata dei treni storici, ma anche laboratori di arte e disegno, fotografia, lettura creativa con elementi di base del coding, orto biologico, percorso botanico e proiezioni di video sul tema del trasporto, Laboratorio: "Progetto Fahrenheit 451" (Come si diventa una persona libro) laboratorio di lettura creativa con l'Associazione Donne di carta. Verranno inoltre realizzate iniziative tematiche, quali l'educazione all'uso del trasporto pubblico, il treno nelle favole, altre attività ludiche ed incontri formativi per gli insegnanti.

Il treno potrà essere utilizzato come un'aula scolastica all'interno del quale sarà realizzato un percorso didattico (gioco e studio) proposto dai docenti e dai ragazzi

Per gli studenti del terzo anno delle scuole medie e per gli Istituti Superiori, oltre alla visita guidata ed alle attività richieste, è previsto un incontro con il personale aziendale, e una visita presso la Direzione Centrale del Traffico di Garbatella per illustrare il funzionamento dei diversi sistemi di controllo della circolazione dei mezzi su rotaia di Atac S.p.A..

EVENTO CONCLUSIVO

Le scuole partecipanti avranno la possibilità di organizzare un evento di chiusura del progetto presso il Polo museale insieme alle famiglie.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Associazione Lo Scignano dell'Arte, Centro Anziani Ostiense, Associazione Donne di Carta, Associazione Agisco con Volontari del Servizio civile italiano Istituti superiori aderenti al progetto di Alternanza scuola lavoro: Istituto artistico G.C. Argan ed Istituto linguistico Ruiz

OSSERVARE, COMPRENDERE, COMUNICARE ATTRAVERSO L'ARTE.



Studenti al museo con le Visual Thinking Strategies

Promosso da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Il progetto prevede lo svolgimento di incontri tra studenti e curatori in alcuni dei principali Musei del Comune di Roma per osservare, comprendere, comunicare attraverso un'analisi innovativa e partecipata di uno dei dipinti o delle sculture presenti nelle collezioni museali. Questi incontri, infatti, saranno realizzati sulla base della sperimentazione della 'Visual thinking strategies', un metodo innovativo per l'apprendimento che utilizza l'osservazione dell'arte per il miglioramento di competenze, quali sviluppo del pensiero critico, 'problem solving', rispetto del pensiero altrui, mediazione per lavorare in gruppo.

In questo modo studenti grandi e piccoli, attraverso la descrizione dell'arte, verranno incoraggiati ad usare le capacità di osservazione e riflessione, e a confrontarsi e rispettarsi nel gruppo. L'applicazione di tale metodo risponde alle indicazioni nazionali sull'utilizzo del Patrimonio culturale per la promozione di una didattica innovativa che integri contenuti formali, informali e non formali per la creazione del curriculum dello studente ed è un valido strumento per lo sviluppo delle competenze di base.

OBIETTIVI

Stimolare gli studenti a usare le proprie capacità di analisi e riflessione, sia di fronte a un quadro sia in una conversazione informale

Sviluppare la capacità del 'problem solving' già dall'età scolare: gli studenti saranno in grado di dare la migliore risposta possibile a una determinata situazione critica e solitamente nuova e imprevedibile

Incoraggiare gli studenti a confrontarsi all'interno di un gruppo e a rispettare ogni punto di vista

Promuovere una didattica interdisciplinare e innovativa, che si avvalga del Patrimonio culturale per raggiungere gli obiettivi didattici curricolari



DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Una classe alla volta parteciperà a un incontro della durata di 90 minuti davanti ad un'opera del Museo prescelto. In questo lasso di tempo i curatori del Museo coadiuvati da operatori culturali specializzati nel metodo VTS porranno agli studenti tre domande per imparare a guardare e a descrivere ciò che i loro occhi vedono, in questo caso un bene culturale. Le impressioni di ogni studente saranno condivise con il gruppo, nel pieno rispetto delle sensibilità altrui e di tutti i punti di vista.

Le attività si svolgeranno nei seguenti Musei del sistema Musei civici:

- Musei Capitolini
- Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina
- Museo di Roma
- Museo Napoleonico
- Galleria d'Arte Moderna
- Museo dell'Ara Pacis

EVENTO CONCLUSIVO

Un Workshop conclusivo (che avrà luogo in uno dei Musei del Comune di Roma) nell'ambito del quale docenti e funzionari presenteranno i risultati della sperimentazione della Visual Thinking Strategies. Contestualmente gli studenti esporranno proposte individuali sotto forma di poster che verranno raggruppate, a cura dei docenti e dei funzionari di Sovrintendenza, in Sessioni tematiche. Gli 'autori' presenteranno i propri poster direttamente nell'ambito del Workshop. Seguirà un momento di sintesi e di discussione collettiva.

L'ALBERO GENEALOGICO, STORIA DI UNA FAMIGLIA



Promosso da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Attraverso la storia della famiglia Bonaparte, nelle sale del Museo Napoleonico, i ragazzi potranno rendersi conto del passare del tempo, comprendendo il reale significato della parola “generazioni “. Il progetto prevede un primo momento a scuola in cui verrà raccontato il Museo Napoleonico e verranno forniti alcuni cenni sulle vicende napoleoniche e sui vari membri che compongono la famiglia Bonaparte.

In una seconda fase gli studenti saranno accolti al museo e visiteranno le varie sale dove attraverso il contatto diretto con dipinti, sculture e oggetti verranno illustrati i principali componenti della famiglia Bonaparte con il supporto di un albero genealogico. Una particolare attenzione sarà inoltre rivolta all'araldica presente nel museo.

L'ultima fase sarà svolta in classe per completare l'esperienza didattica con la creazione di un proprio albero genealogico e l'invenzione di uno stemma di famiglia.

OBIETTIVI

Studiare e conoscere i principali membri della famiglia Bonaparte, collegandoli ai ruoli che hanno assunto nel corso della loro storia

Stimolare la familiarità con i personaggi storici del passato

Spiegare l'idea di discendenza mettendola in rapporto con la sua rappresentazione grafica: l'“Albero genealogico”

Analizzare le differenze tra la famiglia di oggi e quella del passato

DESTINATARI

Scuole Primarie (4 e 5 classe) e Secondarie di primo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede 2 incontri a scuola e 1 visita guidata al Museo Napoleonico

Il progetto prevede un primo momento a scuola in cui verrà raccontato il Museo Napoleonico; verranno forniti alcuni accenni delle vicende napoleoniche e dei vari membri che compongono la famiglia Bonaparte. Al termine della spiegazione gli studenti coloreranno le sagome dei membri della famiglia trattati.

Gli studenti saranno accolti al museo e visiteranno le varie sale dove verranno illustrati i principali componenti della famiglia Bonaparte con il supporto di un albero genealogico. Gli studenti avranno la possibilità di interagire con l'albero per applicarvi immagini dei componenti della famiglia. Agli alunni sarà raccontata una storia ispirata all'infanzia di Napoleone. Una particolare attenzione sarà inoltre rivolta all'araldica presente nel museo.

Le volontarie torneranno in classe per completare l'esperienza didattica. Ai bambini verrà richiesto di creare un proprio albero genealogico e di inventare un proprio stemma di famiglia.

EVENTO CONCLUSIVO

Esposizione a scuola dei lavori derivanti dal progetto

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Volontari del Servizio Civile Nazionale nell'ambito del progetto della Soprintendenza Capitolina-Museo Napoleonico

UN COLORE MILLE COLORI



Promosso da Roma Capitale

Il progetto vuole fornire una opportunità alle insegnanti per integrare il loro normale programma didattico con specificità relative alla conoscenza di alcuni monumenti e della vita quotidiana nella Roma antica.

Gli operatori culturali incontreranno gli studenti direttamente nelle scuole dove illustreranno dei moduli formativi relativi alle antichità romane. E' possibile completare il percorso formativo con una visita tematica alla scoperta del Museo dei Fori Imperiali e del complesso dei Mercati di Traiano. Una particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza degli usi e della quotidianità nella Roma antica. Le classi possono partecipare anche solo ad uno degli eventi previsti (in aula o eventualmente solo alla visita guidata).

OBIETTIVI

Fornire prodotti ed opportunità formative e che si integrino con il percorso didattico della scuola

Contribuire alla diffusione della cultura della valorizzazione dei Beni Culturali

Promuovere il patrimonio artistico e archeologico di Roma Capitale e proporre con i giovani studenti un percorso che stimoli la loro attenzione, creando un momento ricreativo culturale di notevole interesse

Fornire agli utenti un primo approccio all'architettura antica

Sviluppare il senso di appartenenza ad una storia condivisa e alle progressive modificazioni delle tradizioni

DESTINATARI

Scuole primarie max 50 classi

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto si svolgerà da settembre 2019-febbraio 2020 e da maggio 2020 a giugno 2020.. Prevede due momenti: nel primo gli operatori culturali si recheranno direttamente presso le scuole dove illustreranno un modulo formativo a scelta in modalità ludico-didattica tra i seguenti:

- 1) L' imperatore Traiano grande costruttore
- 2) Contare e misurare nella Roma Antica
- 3) Giochi, gladiatori e sport nell'antichità
- 4) Le vie del commercio e le anfore antiche
- 5) L'alimentazione e rimedi curativi a Roma

Successivamente è possibile una visita guidata nei Mercati di Traiano ed al Museo dei Fori Imperiali (via IV novembre, 94). Gli incontri in aula e le visite guidate si svolgono dalle 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Servizio Civile Nazionale

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO



Promosso da Roma Capitale

Il progetto intende fornire gli strumenti per conoscere l'unicità dell'immenso patrimonio storico e artistico della città di Roma, per scoprire, anche nel proprio quartiere, siti e meraviglie allargando gli orizzonti della conoscenza.

L'interesse e la curiosità per la città favoriranno la conoscenza in ambito storico, artistico, archeologico, urbanistico, naturalistico, attraverso incontri che renderanno possibile una diversa e più cosciente cultura del luogo. Gli insegnanti e gli alunni, attraverso la ricerca, le indagini scientifiche, nell'approfondire proprietà e qualità della materia di studio, potranno realizzare sinergie capaci di arricchire e vivacizzare la programmazione didattica.

OBIETTIVI

Ricerca e studio del monumento o del sito archeologico, individuando vari aspetti e collegamenti con i contesti storico-culturali e sociali a cui appartiene

Crescita culturale e sviluppo della consapevolezza in termini di cura e tutela dei beni che appartengono alla nostra città e a tutti i cittadini

Condivisione delle conoscenze acquisite al di fuori dell'ambiente scolastico

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Al momento della formulazione della domanda le scuole indicheranno il sito da “adottare” privilegiando i beni territorialmente più vicini ad esse.

Anche quest'anno si propongono le seguenti piste di ricerca:

- **Il mito.** Rintracciare gli aspetti mitologici nel sito. I popoli dell'antichità hanno spiegato i tanti misteri della natura, attraverso le gesta di dei ed eroi, dando vita a diverse espressioni culturali. Roma culla di una, mille civiltà, diventa un impero.
- ***Gli artisti a Roma: racconti immagini e immaginario di una città.*** Dai taccuini di viaggio degli artisti del Grand Tour, gli acquarelli di Roma sparita, ai set cinematografici (“*Vacanze Romane*” “*La Grande Bellezza*”).

Il progetto prevede:

- L'evento di apertura in collaborazione con la Fondazione Napoli Novantanove
- Incontri di formazione per i docenti
- Elaborazione dei temi trattati a cura delle classi coinvolte
- Realizzazione di eventi, mostre e visite guidate, nella ricorrenza del 21 aprile e in altre specifiche occasioni, condotte direttamente dagli studenti sul sito da loro adottato e rivolte ad altri studenti e alla cittadinanza

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Fondazione Napoli Novantanove

PALAZZO ALTEMPS: LA DIMORA DI UN CARDINALE



Promosso da Roma Capitale - Museo Nazionale Romano

Roma Capitale vuole offrire alle scuole l'occasione per conoscere ed apprezzare una delle più eleganti e rappresentative dimore storiche cinquecentesche della città.

L'itinerario guidato propone la visita di questo magnifico palazzo, che deve il suo nome al cardinale Marco Sittico Altemps che lo acquistò nel 1568, e che dal 1997 costituisce una delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano.

All'interno dell'edificio è possibile ammirare sia le raffinate decorazioni pittoriche originali delle sale, che l'esposizione di pregevoli sculture greche e romane che riflettono il gusto del XVI e XVII sec. per l'ostentazione dei capolavori dell'antichità.

Il nucleo più consistente è costituito da pezzi provenienti dalla collezione Boncompagni-Ludovisi dopo il restauro eseguito con eccezionale perizia da artisti del calibro di Gian Lorenzo Bernini e Alessandro Algardi.

OBIETTIVI

Conoscere una dimora nobiliare e la relativa distribuzione di spazi e funzioni

Distinguere e riconoscere i materiali e le tecniche

Avvicinare i ragazzi ai criteri di restauro e di musealizzazione nelle diverse epoche storiche

Riscoprire la religiosità nell'antica Roma attraverso la conoscenza dei miti e rintracciabili nei soggetti delle sculture

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado max 20 visite (2 classi per plesso)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La partecipazione al progetto è suddivisa in:

- Incontro formativo con sopralluogo riservato agli insegnanti per la divulgazione di conoscenze e informazioni utili alla realizzazione dell'itinerario (con invio di opportuno materiale in formato digitale). La mancata partecipazione del docente all'incontro preliminare pregiudicherà il passaggio alla seconda fase del progetto, prevedendo lo scorrimento delle richieste in graduatoria
- Visita culturale in loco con le 2 classi indicate nel progetto

SPIEGHIAMO LE ALI



Promosso dall'Aeronautica Militare - 5° Reparto SMA Stato Maggiore Aeronautica- Sezione Divulgazione Storica Multimediale

La Sezione Divulgazione Storica Multimediale dell'Aeronautica Militare utilizza nuove tecniche e linguaggi digitali attraverso cui può diffondere la conoscenza storica mediante la ricostruzione virtuale di luoghi, velivoli e personaggi alla stessa stregua dei cortometraggi televisivi.

Il fruitore del prodotto ha la possibilità di visitare luoghi, musei virtuali costruiti non nella realtà materiale ma in un mondo virtuale accattivante, facilmente trasportabile ed installabile nell'ambito di scuole, fiere e manifestazioni.

OBIETTIVI

Avvicinare in particolar modo i più giovani al mondo aeronautico, agli eventi ma soprattutto agli uomini che hanno caratterizzato negli anni lo sviluppo dell'Aeronautica e poi dell'Astronautica, attraverso l'uso di mezzi e metodologie nuove e tradizionali che possono raggiungere velocemente il loro interesse

Far familiarizzare i bambini con il concetto di storia intesa come un racconto che prende vita, utilizzando linguaggi, oggetti e giochi per portare fra i bambini la confidenza con il concetto di volo, di altruismo e collaborazione con la società. (Proiezioni, visori 3D, laboratori di costruzione e disegno, giochi collettivi a quiz.)

DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto può essere svolto sia presso le scuole, purché dotate di un'ampia sala, sia presso il Palazzo dell'Aeronautica, in Viale dell'Università, 4 (Castro Pretorio)

La realizzazione del progetto prevede:

Per i più piccoli: giochi a squadre (sia classici che elettronici) collegati a foto, disegni e video.

Per i più grandi: proiezioni, video e visori VR dedicati alla rappresentazione immersiva degli ambienti. I bambini/ragazzi potranno passeggiare virtualmente all'interno di luoghi storici o Hangar e acquisire informazioni del loro uso e la loro storia. Potranno quindi utilizzare simulatori di aerei vecchi e nuovi.

Video ad hoc tratti da materiale di repertorio.

A seguito della giornata didattica i ragazzi saranno invitati a produrre un lavoro (disegno o pittura con qualsiasi tecnica ecc.) su uno degli argomenti sviluppati durante la visita.

EVENTO CONCLUSIVO

E' prevista l'esposizione degli elaborati delle scuole. Verranno coinvolti testimonial sportivi della squadra dell'Aeronautica Militare.

IL PAESAGGIO DELL'ALPE



Promosso da FAI– Fondo Ambiente Italiano

Il FAI, impegnato da anni nella salvaguardia del patrimonio di arte e natura italiano, vuole promuovere nelle scuole romane la conoscenza di quel territorio interno della penisola che si definisce “alpe”, vocato naturalmente e storicamente all’agricoltura e al pascolo, sempre più soggetto ad abbandono e spopolamento.

OBIETTIVI

Promuovere la conoscenza e la frequentazione delle terre alte della Regione

Scoprire o riscoprire il valore paesaggistico, ambientale e storico-culturale

Stimolare una sensibilizzazione alla tutela ambientale

DESTINATARI

Scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA

Il programma prevede attività pratiche, coinvolgenti e partecipate per docenti e studenti:

- una piattaforma e-learning e seminari in presenza per la formazione dei docenti
- laboratori didattici per gli studenti

EVENTO CONCLUSIVO

Selezione e premiazione dei lavori svolti in data da stabilire

PROGETTO E PREMIO LETTERARIO

“PAROLE MIE”



Promosso dall'agenzia Seprom S.r.l. e dall'Associazione culturale Veledicarta

Il Premio letterario “Parole mie” è un progetto che prevede il coinvolgimento di diverse centinaia di studenti e insegnanti con l'obiettivo di stimolare la creatività letteraria degli studenti e sensibilizzarli rispetto al tema scelto tramite un sondaggio votato dagli insegnanti stessi. L'Agenzia Seprom S.r.l., curerà l'organizzazione dell'iniziativa e il coordinamento delle varie fasi mentre l'Associazione culturale Veledicarta, che opera nell'ambito della promozione della cultura editoriale e letteraria, si occuperà della redazione e della pubblicazione dei racconti risultati finalisti.

I racconti degli studenti verranno valutati da una giuria qualificata, composta da docenti, giornalisti, scrittori ecc. La giuria valuterà distintamente le opere prodotte suddivise in due sezioni (Sezione Under 14 e Sezione Young). Saranno selezionati 40 racconti (20 per ogni sezione del Premio) e tra questi, il giorno della premiazione saranno decretati i vincitori delle due sezioni.

OBIETTIVI

Promuovere le competenze legate alla produzione scritta: capacità espositiva, capacità di sintesi, sviluppo del pensiero critico ecc.

Sviluppare abilità cognitive e linguistico-testuali, con attenzione particolare alla scrittura come attività di rielaborazione testuale, al superamento della concezione esclusivamente “lineare” della testualità.

Stimolare la forma espressiva della scrittura, al fine di sollecitare il processo creativo di interpretazione, rielaborazione e riflessione

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Un incontro di formazione con i docenti.
- Redazione di un racconto
- Valutazione degli elaborati ritenuti migliori da parte di una giuria qualificata. I racconti selezionati per la fase finale verranno pubblicati in una raccolta edita dall'associazione Veledicarta e distribuiti nelle scuole.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Agenzia Happyland

EVENTO CONCLUSIVO

L'evento conclusivo è previsto tra il 20 e il 30 maggio 2020.

Saranno premiati i primi 20 autori selezionati per ognuna delle due sezioni del Premio.

CERAMICA NELLE SCUOLE



Promosso da Sara Sinchetto - Designer

Il progetto si focalizza sull'esperienza della corporeità e sulla motricità con l'obiettivo di sostenere la crescita del bambino in un ambiente in cui, attraverso la collaborazione e la condivisione, si facilita la socializzazione fra compagni.

L'utilizzo di materiali e strumenti per la lavorazione, come la creta bianca e rossa, colori, formelle, spatole, spugne, stecche di legno e pennelli, favoriscono lo sviluppo psico-fisico e il perfezionamento motorio e, contemporaneamente, ne accrescono le capacità comunicative.

L'utilizzo degli spazi e degli strumenti usati con educazione, senso di responsabilità e rispetto, come pure il riordino e la pulizia del laboratorio, sono parte integrante e fondamentale dell'attività, così come collaborare, condividere ed aiutarsi reciprocamente.

OBIETTIVI

Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione dell'alunno.

Potenziare l'autonomia personale e decisionale.

Acquisire le tecniche di base per forgiare e decorare un semplice manufatto.

Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto

Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte.

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia e Primarie. Per ogni sessione sono previsti un massimo 15 alunni.

AMBITO TERRITORIALE

Municipi I e II di Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'approccio con gli alunni sarà inizialmente legato al gioco.

La metodologia prevede quattro fasi:

- gioco e sperimentazione per stimolare un approccio positivo e interessato al laboratorio di ceramica
- conoscenza dei materiali e degli strumenti utilizzati
- apprendimento delle tecniche di base per modellare (pizzicotto, colombino, lastra, misto, la preparazione e uso della barbottina ossia il processo di incollaggio) e per decorare (pennello, tuffo, spugna, preparazione dei colori). Verrà fornita una spiegazione riguardo al processo di cottura per conoscere il ciclo produttivo di un manufatto in ceramica
- dopo aver conosciuto, sperimentato e acquisito le conoscenze base, sarà possibile passare alla fase di elaborazione di un progetto autonomo o di gruppo

Il programma per la scuola dell'infanzia sarà incentrato sullo sviluppo sensoriale e percettivo:

- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole
- lo spazio, l'ordine e la misura
- le cose, il tempo e la natura
- le immagini, i suoni ed i colori
- il sé e l'altro

Per la scuola primaria, invece, è previsto un programma interdisciplinare definito secondo le esigenze del gruppo classe. La creta favorisce un approccio ludico che applicato alla programmazione scolastica alleggerisce quelle che sono le difficoltà di apprendimento e stimola la curiosità del ragazzo: ad esempio la modellazione e studio dell'alfabeto, la rappresentazione del corpo umano e delle sue componenti, lavorare con i numeri (costruire un abaco), con gli insiemi, scomporre e comporre, lo studio dei colori e delle forme.

DIAMO RESPIRO ALLE PAROLE



Promosso dall'Associazione MOLTE VOCI, TANTI LIBRI - ONLUS

L'Associazione MOLTE VOCI, TANTI LIBRI - ONLUS propone il progetto e concorso "Diamo Respiro alle Parole" con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni delle scuole primarie e secondaria di Primo Grado alla lettura condivisa.

Le opere prodotte saranno selezionate da una giuria e le più interessanti saranno esposte in una mostra nella seconda e terza settimana di maggio 2020, presso il sito della Sovrintendenza capitolina dello Stadio di Domiziano (<https://stadiodomiziano.com/>) in Roma, Via Tor Sanguigna 1, durante la manifestazione del "Maggio dei libri edizione 2020".

OBIETTIVI

Sensibilizzare, Valorizzare e Promuovere la lettura condivisa del libro e della scrittura
Esaltare ed evidenziare le capacità espressive e discipline degli studenti che parteciperanno al concorso

DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Un incontro di formazione con i docenti
- Gli alunni potranno partecipare con brevi scritture e poesie (max 1 cartella A4), disegni (1 tavola formato A4), fotografie (2 scatti), cortometraggi e video (max 1' 30").
- Entro la fine di gennaio 2020 gli elaborati prodotti dovranno essere inoltrati alla sede legale dell'Associazione Molte Voci, Tanti Libri in via Laura Mantegazza 38 – 00152 – Roma



- Le opere saranno divise per due fasce d'età, riguardante la scuola elementare (5-9 anni) e la scuola media (10-13 anni)

- Premiazioni:
 - o Scuole primarie:
I° premio - II° premio e III° premio: targa con motivazione e buoni per acquisto libri e materiale da disegno
 - o Scuole secondarie di primo grado:
I° premio - II° premio e III° premio: targa con motivazione e buoni per acquisto libri e materiale da disegno.

EVENTO CONCLUSIVO

La premiazione avverrà nell'ultima domenica di maggio 2020

“UNA POESIA FA PRIMAVERA”

Reading di poesie inedite-VII edizione



Promosso da M.A.C.C.E. - Movimento Associativo Culturale Cinecittà Est

Il progetto “UNA POESIA FA PRIMAVERA” prevede la presentazione e lettura di poesie inedite, con l’obiettivo di promuovere e valorizzare le potenzialità artistiche dei partecipanti e di svolgere un’azione di sensibilizzazione verso una forma d’arte meno visibile quale è la poesia

Rivolta inizialmente ad un pubblico adulto, la proposta è stata successivamente estesa anche alle scuole.

Le poesie dei partecipanti/lettori alla manifestazione verranno poi raccolte e pubblicate on line, in antologie suddivise per classi 1,2 e 3 della scuola primaria e 4 e 5 della scuola primaria, unitamente alle classi 1,2 e 3 della scuola secondaria di 1° grado. Le poesie dei partecipanti/lettori alla manifestazione verranno poi raccolte e pubblicate in antologie

OBIETTIVI

Ricerca di nuove modalità espressive per la crescita dell’autostima

DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, docenti e famiglie

AMBITO TERRITORIALE

Municipio 7 Cinecittà est

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I docenti delle classi aderenti decidono le modalità di coinvolgimento degli studenti all’interno delle attività curricolari. Alla fine di febbraio, un referente d’istituto provvede alla raccolta degli elaborati, mentre le famiglie vengono portate a conoscenza del calendario degli eventi conclusivi.

EVENTO CONCLUSIVO

In occasione delle giornate di lettura delle poesie vengono assegnate delle medaglie commemorative ai “Piccoli poeti” della scuola primaria, mentre per quelli della secondaria di primo e di II grado e gli adulti verranno rilasciati degli attestati di partecipazione.

PASSAPAROLA: RACCONTIAMO LA MOBILITÀ



Promosso da ATAC

Passaparola: raccontiamo la mobilità” nasce dalla volontà di trasmettere alle giovani generazioni la cultura del trasporto, chi sono i suoi principali attori, quali e quanti sono i mezzi in circolazione, l'appartenenza del bene comune e la conoscenza delle sue regole.

Vogliamo appassionare i ragazzi all'uso del trasporto pubblico a Roma, per schiarire quella polverosa immagine di città caotica e restituirle la sua straordinaria bellezza, innescando un passaparola che trasmetta a tutti la passione per un luogo che ci appartiene e di cui, in fondo, siamo in parte custodi.

OBIETTIVI

Il progetto vuole trasmettere ai più piccoli la cultura del trasporto pubblico locale, la conoscenza dei suoi attori principali, il rispetto delle regole e del bene pubblico. E' rivolto alla scuole primarie e inizierà con interventi in classe da parte di formatori Atac, per un numero di 3 risorse. “Come nasce il trasporto a Roma? Cos'è un servizio pubblico? Perché è importante prendere i mezzi pubblici? Come funziona la metropolitana? Quanti sono i mezzi che gestisce Atac? Cosa fa un verificatore? Quali regole bisogna seguire sui mezzi? Perché è giusto pagare il biglietto?

Queste alcune delle domande che troveranno risposta attraverso attività ludiche e didattiche pensate per i più piccoli, che saranno accompagnati in un percorso civico nel quale il buon senso e l'osservanza delle regole diventano comportamenti premianti da diffondere e socializzare con i propri interlocutori di riferimento (famiglia, amici, ecc.)

Tre i principali obiettivi:

favorire la comprensione dell'importanza e della peculiarità del trasporto pubblico locale;

trasferire alle nuove generazioni un insieme di regole affinché diventino consuetudine nella fruizione del trasporto;

trasmettere a tutti i bambini l'entusiasmo nel veicolare il messaggio e farli divenire ambasciatori e catalizzatori di informazioni positive e valori condivisi



DESTINATARI

Scuole primarie (preferibilmente classi quarte e quinte)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per avviare il progetto sarà fissato un incontro preliminare con le scuole che hanno aderito, così da illustrare le attività didattiche e ludiche e costruire il calendario. Durante l'incontro sarà consegnato il materiale di supporto (manuale, locandina, pieghevoli, ecc.)

Il progetto si articola in 3 fasi:

Fase 1. Giornata di formazione in aula della durata di circa 2 ore. I formatori Atac (2 risorse di Relazioni Istituzionali, 1 della Verifica) incontrano i bambini e le insegnanti nelle loro classi. Con l'ausilio di foto storiche e giochi di ruolo, si raccontano la storia, le regole e l'importanza del trasporto pubblico a Roma

Fase 2. Visita al Polo museale di Atac e gioco a quiz su quanto appreso in aula

Fase 3. I bambini, guidati e accompagnati dai verificatori Atac, procedono all'attività di verifica dei titoli di viaggio nei panni di "controllori per un giorno". Il luogo di verifica sarà possibilmente la stazione Metro più vicina alla scuola che presenti determinati requisiti di sicurezza

Supporto comunicativo per la didattica in aula, video su Atac e Polo museale, video promozionale del progetto, brochure, locandina da affiggere in aula, attestato di partecipazione, adesivi con il logo del progetto, segnalibri. Tutto il materiale di comunicazione prodotto è riconoscibile da una veste grafica costruita appositamente per il progetto

EVENTO CONCLUSIVO

Verrà valutato in base alle adesioni al progetto

LA CULTURA DELLA LEGALITÀ – DALL'INDIFFERENZA ALLA CONSAPEVOLEZZA DELLE SCELTE POSSIBILI



Promosso da Roma Capitale

Il tema dell'educazione al rispetto delle regole, rappresenta da sempre un fondamento nella costruzione dell'identità di ogni studente nella loro veste di cittadini.

L'Amministrazione Capitolina intende proporre alle scuole di ogni ordine e grado di Roma un progetto volto alla diffusione della cultura della legalità, rinsaldando il rapporto di fiducia tra la *res pubblica* e il cittadino. Il percorso proposto intende inoltre sviluppare la consapevolezza delle proprie azioni, affinché nella vita quotidiana sia sempre presente la ricerca delle pratiche migliori.

Attraverso l'approfondimento di fatti tragici accaduti nel nostro Paese nel periodo recente, il progetto mira a far riflettere e arricchire le competenze dei ragazzi indicando le vie corrette di una convivenza civile.

Il percorso didattico è pensato e declinato per diverse fasce di età affinché il lavoro di sensibilizzazione porti alla crescita di un futuro cittadino capace di determinare, con il proprio agire, il cambiamento della società anche nel contrasto alla corruzione

OBIETTIVI

Facilitare nei giovani la maturazione delle competenze critico-conoscitive necessarie per il corretto discernimento dei concetti di: legalità-illegalità, giustizia-ingiustizia, in funzione delle leggi dello Stato e della Costituzione Italiana

Promuovere la consapevolezza culturale e civile per riconoscere, analizzare e prevenire ogni forma di atteggiamento mentale e comportamentale di corruzione e di tipo mafioso, focalizzando l'attenzione sugli effetti devianti, distruttivi, criminali per sé, per la società civile e per lo Stato.

Coadiuvare le nuove generazioni al recupero della memoria civile di coloro che hanno lavorato, combattuto e sono morti per un ideale di Giustizia Democrazia e Libertà.

Favorire la legalità economica, la tutela degli interessi diffusi, la corretta relazione tra beni pubblici e privati; la legalità nell'ambiente e la tutela del patrimonio culturale.



DESTINATARI

Scuole Primarie, Scuola secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede i seguenti percorsi:

Scuola Primaria

- Incontri di formazione per i docenti
- Letture in classe di testi/racconti/fiabe/filastrocche attinenti alla cultura della legalità (ad es. Valeria e Luca. La legalità a misura di teenagers”) scelti dai docenti.
- Elaborazione e costruzione di una storia per immagini e/o parole che racconti la loro idea di comunità da condividere con gli altri nelle azioni quotidiane.

Scuola secondaria di Primo Grado

- Incontri di formazione per i docenti
- Proiezione presso i plessi scolastici di film attinenti al tema
- Ideazione e realizzazione di una “immaginaria“ caccia al tesoro per scoprire e trovare i valori fondanti della democrazia, dell'uguaglianza e della libertà che hanno ispirato la nostra Costituzione, partendo dai suoi principi fondamentali.
- Ideazione di un regolamento che indichi le buone pratiche da tenere in classe.



Scuola secondaria di Secondo Grado

- Incontri di formazione per i docenti
- Ricerca storiografica, raccolta di articoli in emeroteca e di documenti audio-visivi inerenti ad un episodio particolarmente indicativo, di testimonianza e di lotta alla corruzione, ponendo particolare attenzione al contesto storico e alle azioni che lo hanno determinato. La ricerca può essere arricchita dai racconti di chi direttamente o indirettamente ha vissuto i drammatici eventi che hanno segnato la nostra Repubblica
- Redazione di articoli corredati da immagini che raccontano con gli occhi di oggi, i fatti accaduti

EVENTO CONCLUSIVO

E' previsto un evento conclusivo con tutti i partecipanti al Progetto.

LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE



Promosso da Università degli Studi Roma Tre

«Non dobbiamo aver timore di manifestare buoni sentimenti che rendono migliore la nostra società. Sono i valori coltivati da chi svolge seriamente, giorno per giorno, il proprio dovere; quelli di chi si impegna volontariamente per aiutare gli altri in difficoltà. Il nostro è un Paese ricco di solidarietà. Spesso la società civile è arrivata, con più efficacia e con più calore umano, in luoghi remoti non raggiunti dalle pubbliche istituzioni».

E' un significativo passaggio del discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che rappresenta una fonte di ispirazione per le attività promosse dal progetto. Nel testo della nostra Carta fondamentale, infatti, sono espressi concetti chiave che non sempre vengono adeguatamente valorizzati e trasmessi.

Per tale ragione, l'Università degli Studi Roma Tre intende rinnovare il proprio impegno in attività della Terza missione, favorendo l'incontro tra studenti universitari e alunni delle scuole superiori presenti nel territorio sul quale insistono le sedi dell'Ateneo.

In una prima fase, studenti liceali e universitari potranno assistere insieme a un ciclo di lezioni organizzato in Università e tenute da giovani studenti o giovani ricercatori. Come dimostrato nelle precedenti occasioni di formazione, infatti, ridurre la distanza anche generazionale tra il docente e l'uditorio favorisce una partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze e consente un'assimilazione dei concetti in maniera più diretta.

E' prevista la partecipazione quali relatori di professori e ricercatori di ruolo, nonché di assegnisti, dottorandi di ricerca e studenti universitari senior.

OBIETTIVI

Promuovere la formazione di base sui valori repubblicani

Maturazione di una consapevole cultura costituzionale



DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede:

- lezioni frontali e incontri di studio che avranno ad oggetto una parola chiave della Costituzione: “responsabilità”, “libertà”, “partecipazione”, “solidarietà”, “eguaglianza”, “dignità”, “legalità”, “democrazia”.
- illustrazione delle tematiche da parte dei docenti coinvolti e elaborazione progetti specifici da parte degli studenti e discussione sugli esiti raggiunti.
- incontri presso le scuole coinvolte durante i quali gli alunni dei licei si confronteranno sulle riflessioni che le lezioni precedenti hanno stimolato, con gli studenti di Roma Tre.

EVENTO CONCLUSIVO

I contenuti dell'evento conclusivo saranno delineati *in itinere* in base al numero di scuole interessate al progetto

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Fondazione Giovanni e Francesca Falcone

SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI



Promosso da Comitato Italiano dell'UNICEF Onlus e MIUR

Il progetto si basa sul modello di Progettazione partecipata, un intervento che si propone di migliorare una situazione sociale e si fonda sul coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.

In questa prospettiva, affinché un'attività di Progettazione partecipata risulti significativa, dovrà prevedere i seguenti criteri d'intervento:

- alunne e alunni devono essere coinvolti fin dall'inizio in tutte le fasi delle attività: dalla rilevazione
- della situazione problematica fino alla condivisione dei risultati
- ognuno deve essere posto nelle condizioni di poter apportare il proprio contributo al progetto
- il contributo di ciascuno è ritenuto indispensabile e utile al progetto
- è importante monitorare cosa è cambiato davvero e in quale direzione
- Il Progetto MIUR UNICEF vuole accompagnare e sostenere tutti gli educatori, i dirigenti scolastici e i genitori che desiderano impegnarsi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconoscendo i bambini e i ragazzi quali reali soggetti di diritto.

OBIETTIVI

Il Progetto sostiene la diffusione e promozione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, allo scopo della piena attuazione dei principi e diritti contenuti in essa, attraverso la promozione di percorsi di Progettazione Partecipata orientati a:

Arricchire la proposta scolastica con progetti volti alla sperimentazione dei contenuti della Convenzione.

Favorire l'integrazione e l'accoglienza di opinioni, storie e esperienze degli alunni;

Mettere al centro la partecipazione di tutti gli attori coinvolti

Accrescere la motivazione e l'interesse per l'esperienza scolastica



DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado, docenti, educatori

Beneficiari indiretti: famiglie

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il Progetto si articola in 4 fasi:

1. Presentazione del Progetto e del Protocollo Attuativo (ottobre 2019). Sarà organizzato un incontro di presentazione del Progetto al quale parteciperanno i docenti referenti delle scuole aderenti, i rappresentanti dell'Ambito Scolastico Provinciale, del Comitato Provinciale per l'UNICEF e della Consulta degli Studenti. Nel corso dell'incontro la Commissione avrà il compito di illustrare dettagliatamente gli strumenti a disposizione (Protocollo Attuativo), sia dal punto di vista contenutistico che operativo.
2. Valutazione intermedia (gennaio 2020). In questa fase in ogni plesso coinvolto si procede ad analizzare lo stato di attuazione del Programma e si può richiedere un confronto con la Commissione Provinciale. Sarà possibile proseguire nella realizzazione delle azioni programmate, effettuando, rimodulazioni se ritenuto necessario.
3. Presentazione e valutazione (fine anno scolastico 2020). Seconda Autovalutazione da parte delle scuole
4. Conferimento del riconoscimento (settembre/ottobre 2020). Al fine del rilascio dell'attestazione di "Scuola Amica", la Commissione Provinciale preposta alla valutazione del percorso realizzato, sulla base dell'esame della documentazione presentata da ciascuna Istituto scolastico e/o plesso, dovrà rilevare un punteggio totale non inferiore a 65 punti su 81 e nessun indicatore dovrà avere valore 0. La Commissione orienterà la sua valutazione anche in base al grado di partecipazione di tutta la comunità scolastica alle azioni intraprese, valorizzando le scuole che hanno visto un alto grado di partecipazione, rispetto ai contesti in cui non si è raggiunta una condivisione allargata.



Sono previsti kit didattici per educatori, documentari video e infografiche su temi legati agli Obiettivi di sviluppo Sostenibile/ all'accoglienza, all'inclusione dei minorenni migranti e rifugiati/alla cittadinanza attiva/alla tutela dei diritti e alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo. Tutti i materiali, in via di definizione, saranno disponibili sul sito www.unicef.it/scuola.

EVENTO CONCLUSIVO

Le scuole che riceveranno il riconoscimento di scuola Amica dei bambini delle bambine e degli adolescenti da parte della Commissione potranno organizzare un evento conclusivo e potranno richiedere la partecipazione di volontari UNICEF.

“LA SCELTA”. PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA PER CONTRASTARE LE MAFIE NEL QUOTIDIANO



PROMOSSO da Fondazione Giovanni e Francesca Falcone

Il Progetto è diretto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado di tutto il territorio del Comune di Roma. Esso vuole fornire l'occasione agli studenti di un incontro di educazione alla legalità che si terrà nella Sede della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, bene confiscato alla mafia, per conoscere insieme ad un referente della Fondazione il modello mafioso di criminalità organizzata, come ce lo ha fatto conoscere Giovanni Falcone, e capire che cosa sono le mafie e i loro meccanismi di affermazione, ma soprattutto per diventare consapevoli che contrastarle è possibile attraverso scelte quotidiane di responsabilità civica alla portata di tutti i cittadini di uno Stato democratico.

OBIETTIVI

L'Obiettivo è portare gli studenti a percepirsi parte attiva nell'affermazione della legalità attraverso lo sviluppo di una consapevolezza nuova capace di attivare il senso di corresponsabilità nell'affermazione della legalità nella loro vita quotidiana di oggi e lavorativa di domani. Essa viene acquisita anzitutto attraverso la “conoscenza del problema mafia” che si trasmette con specifici obiettivi di informazione, ovvero:

- Come il fenomeno mafioso si connette e si sviluppa nella vita pratica e quotidiana del cittadino.
- Il rapporto che intercorre tra mafia, economia e società.
- I meccanismi che rendono vitale la mentalità mafiosa.
- La struttura organizzativa di Cosa nostra e la sua evoluzione.

Quindi si giunge all'obiettivo finale, ovvero la riflessione e discussione su:

- La reazione della società civile.
- Quali strumenti sono in possesso di ogni cittadino per un'opera di contrasto quotidiana alle mafie.



DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'incontro prevede la presentazione della vita di Giovanni Falcone e dei progressi nella lotta alla mafia realizzati dallo Stato dagli anni '80 ad oggi a partire dal Maxiprocesso e la visione di un filmato.

Per le scuole primarie è "Convitto Falcone", regia di Pasquale Scimeca;

per le scuole secondarie è "Per Falcone" (Rai Educational).

I filmati costituiscono il punto di partenza emotivo per stimolare i ragazzi a capire meglio, confrontandosi con un referente della Fondazione, i meccanismi di affermazione della mafia oggi. L'incontro culmina con un dibattito aperto sull'incisività delle scelte di vita di ognuno di noi quando assumiamo comportamenti di cittadinanza attiva.

I filmati hanno lo scopo di indurre ad una partecipazione emotiva degli studenti e di stimolarne la curiosità cognitiva; discussione libera e senza giudizio (laboratorio di legalità), moderata da un referente della Fondazione.

Al termine viene somministrato un questionario anonimo con cui ogni studente è invitato ad esprimere opinioni sui momenti dell'incontro che più lo hanno coinvolto, indicando quali argomenti lo hanno maggiormente colpito e le tematiche che vorrebbe approfondire. Obiettivo del questionario è monitorare il livello di conoscenza in merito al fenomeno mafioso da cui partono i ragazzi che hanno partecipato all'incontro, ovvero la percezione del fenomeno mafioso. soprattutto utile per capire se la mafia viene concepita come un fenomeno sconfiggibile e se il proprio impegno è ritenuto determinante per debellarla.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

25 settimane dal 10 ottobre – 20 dicembre 2019; 10 gennaio-30 aprile 2020

Il Progetto inteso come singolo incontro, prevede una durata di circa 2 ore.

MINORI E DIRITTI UNIVERSALI: LA RETE, I FILI, I NODI



Promosso dall' Associazione Obiettivo Psicosociale Onlus

Incontri per la riaffermazione dei più elementari diritti universali e in particolare del diritto all'educazione, ovvero per la realizzazione d'individualità con le caratteristiche di non percepire né vivere la cultura, le conoscenze ed i linguaggi, come dimensioni che esistono al di qua e al di là di una soglia geografica.

Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, hanno il diritto alla protezione nelle prove che il movimento di questa fragile fascia d'età attraversa, sfruttando nuove soglie e nuovi accessi. I conduttori degli incontri sono professionisti impegnati a rispondere ed approfondire le modalità e su quali siano i diritti per accompagnare la crescita e la costruzione di un'identità integra dei minori, per contrastare il rischio di giungere nel circuito criminale o punitivo, nei circuiti di sfruttamento oppure di apartheid sociale

OBIETTIVI

Sostenere le progettualità individuali per una progettualità collettiva realistica e sostenibile tramite la sperimentazione di modalità ed esperienze di rapporto reciproco

Riconoscere i diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici come diritti umani universali

DESTINATARI

Scuole secondarie di primo e secondo grado, famiglie e adulti di riferimento (max 20/20 per incontro)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale (max 5 scuole)



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Indagine tramite questionario sulla conoscenza del diritto all'educazione finalizzata alla individuazione dei bisogni formativi e di preparazione agli incontri di discussione.

Calendario degli incontri da concordare con le singole scuole

DURATA DEL PROGETTO

Da novembre 2018 ad aprile 2019

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Strutture universitarie, giudici onorari e tutori dell'Associazione Officina 47

EVENTO CONCLUSIVO

Costruzione di un racconto dell'esperienza con possibile pubblicazione

SOSstenerere LA PREVENZIONE



Promosso dall' Associazione Obiettivo Psicosociale Onlus

La proposta rientra tra gli interventi previsti all'interno del Progetto SOSstenerere INsieme (SOSstegno e INtegrazione) approvato per l'anno 2019/2020 da Susan K. Komen Onlus

Sono previsti incontri/laboratori per SOSstenerere il diritto alla prevenzione con particolare riguardo ad azioni di sensibilizzazione coinvolgendo le scuole e il privato sociale. I conduttori degli incontri sono professionisti impegnati a rispondere ed approfondire le modalità per realizzare progetti finalizzati al benessere psicosociale della persona (psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, mediatori culturali).

OBIETTIVI

Approfondire la conoscenza del diritto all'educazione alla salute e alla prevenzione

Favorire l'educazione alla prevenzione e ai bisogni di salute delle donne con particolare riguardo al tumore/sospetto al seno

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado, famiglie e adulti di riferimento (max 20/30 per incontro)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale (max 3 scuole)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Metodologia attiva di coinvolgimento tramite laboratori di comunicazione per veicolare l'informazione e finalizzarla a favorire azioni di orientamento e conoscenza dell'accesso ai servizi. Prevista, se necessaria, la presenza di mediatori culturali.



DURATA DEL PROGETTO

Da novembre 2018 ad aprile 2019

EVENTO CONCLUSIVO

Costruzione di un laboratorio interno alla scuola per favorire la veicolazione delle informazioni.
Prevista una premiazione del percorso laboratoriale di comunicazione più efficace

LINK TO SCHOOL: UN PROGETTO DI GEMELLAGGIO TRA SCUOLE ITALIANE E DEL KENYA



Promosso dall'Associazione Amref Health Africa

Amref Health Africa, la principale organizzazione non governativa sanitaria africana, promuove da anni attività di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole italiane per stimolare la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri, coscienti delle ferite che attraversano il pianeta, convinti della possibilità di costruire, insieme, un mondo più equo, quindi più sano.

Per l'anno scolastico 2019/2020 propone il progetto "Link to School: un progetto di gemellaggio tra scuole italiane e del Kenya", percorso didattico attivo da anni che mira a promuovere un confronto attivo e propositivo tra alunni attraverso un reciproco scambio di esperienze, vissuti e idee, a partire da una proposta tematica comune.

Si lavora in parallelo sullo stesso tema e si riflette su come le classi gemellate lo hanno sviluppato dalla loro prospettiva. Il tema comune diviene così un "pretesto educativo" volto a instaurare un confronto tra pari e un approfondimento della propria identità anche in relazione all'altro e alla realtà globale che ci circonda.

Lo scambio tra l'Italia e il Kenya rappresenta l'elemento cardine di un processo di apprendimento reciproco e egualitario, dove il bambino posto al centro dell'azione educativa diventa protagonista del proprio percorso di crescita.

OBIETTIVI

Stimolare la crescita di cittadini attivi

Promuovere un confronto attivo e propositivo tra alunni attraverso un reciproco scambio di esperienze, vissuti e idee, a partire da una proposta tematica comune

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Dopo l'adesione al progetto, gli insegnanti riceveranno una proposta di attività pensate per lavorare in parallelo su un tema comune.

Gli studenti dovranno produrre disegni, fotografie, mappe, video, diagrammi e animazioni da inviare alle classi gemellate kenote, che, a loro volta, invieranno materiale didattico in Italia.

Lo scambio tra l'Italia e il Kenya rappresenta l'elemento cardine di un processo di apprendimento reciproco ed egualitario, dove il bambino posto al centro dell'azione educativa diventa protagonista del proprio percorso di crescita.

L'approccio pedagogico è il costruttivismo che promuove un confronto attivo e propositivo tra alunni, con obiettivo di stimolare la crescita di cittadini attivi.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 06-99704654 o scrivere all'indirizzo mail scuole@amref.it.

IL VIAGGIO DI SAMA E TIMO



Promosso dall'Associazione Amref Health Africa

Il progetto è finalizzato alla riflessione sul fenomeno migratorio, a partire dal racconto "Il viaggio di Sama e Timo", di Miriam Dubini ed edito da Il Battello a Vapore. "Il viaggio di Sama e Timo" è un racconto di Miriam Dubini è tratto da un episodio di cronaca realmente accaduto, spiega con delicatezza il fenomeno della migrazione ai più piccoli, attraverso la storia del viaggio di una bambina sudanese e del suo gatto.

In piena notte Sama deve lasciare il suo villaggio per un viaggio lungo e pericoloso. All'insaputa di tutti Sama nasconde sotto il vestito una gabbietta. Dentro c'è Timo, il primo gatto clandestino. Viaggeranno insieme sognando una vita senza guerra. Oltre ad essere un bellissimo racconto, la storia di Sama, del suo gatto e del viaggio attraverso il Mediterraneo fino all'approdo in Italia, ben si presta a spiegare ai più piccoli, ma pure ai loro genitori, che il continente africano dispone delle risorse necessarie per trovare in sé le soluzioni ai tanti problemi.

OBIETTIVI

Contribuire alla comprensione critica del fenomeno migratorio

DESTINATARI

Scuole Primarie (secondo ciclo) e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Dopo aver aderito al progetto, gli insegnanti riceveranno una copia gratuita del libro "Il viaggio di Sama e Timo" di Miriam Dubini ed edito da Il Battello a Vapore, una guida per l'insegnante e una raccolta di schede didattiche prodotte da Il Battello a Vapore.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 06-99704654 o scrivere all'indirizzo mail scuole@amref.it

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Il Battello a Vapore - collana di libri dedicati ai ragazzi edita da Edizioni Piemme

“IL RAGAZZO LEONE”

LETTURA PER RIFLETTERE SUL TEMA DELL’INTEGRAZIONE



Promosso dall’Associazione Amref Health Africa

Il progetto è finalizzato alla riflessione sul tema dell’integrazione, a partire dal racconto “Il ragazzo leone”, di Sonny Olumati ed edito da Solferino. Si tratta di un racconto di Sonny Olumati, edito da Solferino, che tratta con delicatezza il tema dell’integrazione, attraverso la storia di un viaggio fantastico capace di affrontare i temi più attuali e i sentimenti più universali.

Il giovane Primo, in una notte di sconforto, si ritrova risucchiato in un’avventura di quelle che cambiano la vita: insieme al suo pupazzo Malcolm viaggerà da un pianeta all’altro, tra incontri paurosi, inquietanti e commoventi. Primo vorrebbe solo tornare a casa, ma dovrà imparare a combattere, oltre a nemici e mostri, le sue emozioni. Durante questa avventura il ragazzo imparerà qualcosa in più su di sé e scoprirà di avere la forza di un leone.

Un racconto fantastico e coinvolgente che porta con sé una vera e propria metafora della vita, stimolando la riflessione sui temi dell’integrazione, della ricerca del proprio posto nel mondo e sui valori della giustizia e dell’uguaglianza.

OBIETTIVI

Sviluppare la comprensione critica sul tema dell’integrazione

Stimolare la riflessione sulle tematiche del rispetto e dell’inclusione

Accrescere la consapevolezza sull’importanza del pluralismo e delle diversità

DESTINATARI

Scuole Primarie (secondo ciclo) e Secondarie di primo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'approccio pedagogico è il costruttivismo che promuove un confronto attivo e propositivo tra alunni, con l'obiettivo di stimolare la crescita di cittadini attivi e consapevoli.

I ragazzi saranno incoraggiati ad esprimere le proprie idee e a riflettere sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza.

Dopo aver aderito al progetto, gli insegnanti riceveranno una copia gratuita del libro "Il ragazzo leone", di Sonny Olumati ed edito da Solferino.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 06-99704654 o scrivere all'indirizzo mail scuole@amref.it.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Casa editrice Solferino

DAGORETTI



Promosso dall'Associazione Amref Health Africa

Amref Health Africa, la principale organizzazione non governativa sanitaria africana, promuove da anni attività di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole italiane, per accrescere il livello di consapevolezza delle giovani generazioni.

Per l'anno scolastico 2019/2020 Amref propone alle scuole primarie e secondarie di primo grado il progetto "Dagoretti", un gioco da tavola cooperativo realizzato in collaborazione con i ragazzi del Children Village di Dagoretti, un vero e proprio "villaggio dei ragazzi" nato nella periferia di Nairobi (Kenya) nell'ambito del progetto Children in Need, finalizzato al recupero dei ragazzi di strada, dei bambini e degli adolescenti vulnerabili.

A Nairobi, nello slum di Dagoretti, vive un gruppo di amici. Un giorno uno di loro si allontana nella foresta ed i suoi amici, non vedendolo tornare indietro, decidono di partire per andarlo a cercare. Ma una avventura così grande non può essere affrontata senza una adeguata preparazione, la foresta è piena di pericoli e bisogna essere attrezzati e pronti ad affrontare tutte le insidie. Il gruppo si attiva immediatamente, ciascuno con le proprie attitudini ed abilità; solo grazie all'unione delle differenze e alla collaborazione tra tutti si potrà giungere alla vittoria.

OBIETTIVI

Incentivare la collaborazione tra i ragazzi all'interno del gruppo classe

Sviluppare le doti e le abilità di ciascuno, in relazione alle capacità e attitudini degli altri

Riflettere su temi fondamentali, quali la salute, l'educazione, l'igiene, l'accesso all'acqua

DESTINATARI

Scuole Primarie (secondo ciclo) e Secondarie di primo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Attraverso un approccio cooperativo, il gioco darà la possibilità di lavorare sulla collaborazione all'interno del gruppo classe e riflettere su alcune tematiche fondamentali, quali la salute, l'igiene, l'accesso all'acqua, il cibo e l'educazione.

Dopo aver aderito al progetto, gli insegnanti riceveranno una copia gratuita del gioco da tavola "Dagoretti".

Per ricevere maggiori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 06-99704654 o scrivere all'indirizzo mail scuole@amref.it

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

MIGRARTI: LA CULTURA UNISCE



Promosso dall'Associazione Migrarti

Migrarti è un progetto che mira ad offrire opportunità ai nuovi italiani, permettendo loro di farsi conoscere ed apprezzare attraverso lo strumento culturale.

In particolare, l'iniziativa si sviluppa grazie all'ausilio di diversi cortometraggi, ben ventitré, risultati vincitori del bando MIBACT.

Si tratta di corti realizzati con il coinvolgimento di giovani Immigrati, fondati su storie e racconti diretti spesso anche divertenti, che hanno il pregio di arrivare in maniera diretta ai ragazzi, smontando luoghi comuni e facili stereotipi.

Le opere che sono state presentate al festival del cinema di Venezia, hanno vinto tra l'altro numerosi premi nei vari continenti.

Le proiezioni potranno essere accompagnate da testimonianze significative in tema di intercultura.

OBIETTIVI

Incentivare la conoscenza dell'altro e l'inclusione sociale

Favorire un crescente spirito di accoglienza dello straniero e del diverso da sé

Stimolare la circolazione delle informazioni e l'apertura verso differenti culture

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto si articola in una serie di attività, quali presentazioni sui temi dell'inclusione e dell'integrazione, visione dei cortometraggi, testimonianze, incontri con i ragazzi.

Le attività avranno luogo prevalentemente nell'aula magna dell'Istituto scolastico, con l'utilizzo di adeguate attrezzature (proiettore).

MUS-E



Promosso dall'Associazione MUS-E Roma onlus

Il percorso artistico/pedagogico di Mus-e propone ai bambini un'esperienza finalizzata all'integrazione: attraverso l'arte, i bambini imparano a comunicare con un linguaggio universale in cui le differenze diventano ricchezze. In questo modo i più piccoli si sentono liberi di esprimersi ed acquisiscono autostima e rispetto per gli altri, verificando nel laboratorio artistico — dove bambini, insegnanti e artisti collaborano attivamente — che ciascuno è parte di un tutto, scoprendo il valore e la gratificazione dell'agire condiviso.

Il progetto è rivolto anche ai bambini diversamente abili, in quanto permette loro di esprimere le proprie qualità, troppo spesso sottovalutate.

La scuola non è più soltanto luogo di studio e di apprendimento, ma diventa anche spazio per vivere insieme con creatività e passione, grazie all'attuazione di una metodologia didattica più attrattiva e partecipativa che, da una parte, integra le conoscenze dei docenti rafforzandone la professionalità e, dall'altra, motiva i bambini, contrastando anche i fenomeni di abbandono scolastico precoce.

OBIETTIVI

Mus-e propone ai bambini un'esperienza cognitiva finalizzata all'interazione: attraverso l'arte, i bambini imparano a comunicare con un linguaggio universale in cui le differenze diventano ricchezze

L'attività di gruppo facilita la comunicazione e la condivisione delle esperienze creative, e promuove l'integrazione tra bambini di diverse provenienze socio-culturali.

DESTINATARI

Scuole Primarie

AMBITO TERRITORIALE

Municipi III, IV, V, X, XI, XIV



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto ha durata triennale. Per ciascun anno le attività organizzative iniziano nel mese di settembre, e si protraggono sino al mese di dicembre per definire l'organizzazione didattica e la condivisione dei programmi, di concerto con gli istituti coinvolti.

Stante la necessità di concludere il ciclo triennale di lavoro nelle singole sezioni/classi, si darà prevalenza alle scuole che hanno già avviato il progetto in esame.

Incontri di formazione degli artisti e congiunta di artisti e docenti si svolgono abitualmente nel mese di ottobre, oltre alle riunioni di programmazione con artisti e docenti.

I laboratori artistici vengono attuati nelle classi da gennaio a maggio con cadenza settimanale, con un totale di 20 ore per classe.

Nel mese di maggio si svolgono le lezioni aperte e a giugno ci sono le riunioni finali con artisti e docenti per un feedback sulle attività svolte.

DURATA DEL PROGETTO

I laboratori artistici vengono attuati nelle classi da gennaio a maggio con cadenza settimanale, con un totale di 20 ore per classe.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Università degli Studi Roma Tre; Accademia di Belle Arti di Roma; Regione Lazio, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

EVENTO CONCLUSIVO

Alla fine del percorso laboratoriale si organizzano lezioni aperte volte alla condivisione dei risultati del lavoro svolto e delle metodologie utilizzate, cui partecipano le famiglie degli studenti ed i docenti.

A ROMA SULLE TRACCE DELLA RIFORMA PROTESTANTE



Promosso dall' ICED – Istituto di Cultura Evangelica e Documentazione

Roma è una grande ed importante città segnata da una presenza religiosa millenaria e pervasiva, ma è stata storicamente ostile all'impatto dell'evangelo biblico in tutte le sue implicazioni spirituali, culturali e sociali. Agli studenti e ai loro insegnanti è proposta una passeggiata in tre tappe con approfondimenti storici, sociali e culturali sulla Riforma protestante, con un focus sull'Italia e la città di Roma, come arricchimento della normale offerta formativa. L'incontro sarà condotto da 1/2 volontari dell'associazione.

OBIETTIVI

Fornire un quadro storico della Riforma Protestante

Apprendere i risvolti che la Riforma ebbe in Italia e a Roma e le figure di alcuni riformatori italiani.

Conoscere i luoghi della città che conservano tracce o riferimenti a eventi e personaggi che hanno avuto un ruolo importante in quel secolo e oltre

Scoprire l'eredità contemporanea della Riforma

DESTINATARI

Scuole Secondarie primo e secondo grado (max 2 classi per volta)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il percorso in tre tappe, che prevede l'uso di contenuti multimediali/letture, si articola:

Scala Santa (Piazza San Giovanni in Laterano)

Piazza Martin Lutero, Colle Oppio

Istituto di Cultura Evangelica e Documentazione - Via Sant'Eufemia, 9

EVENTO CONCLUSIVO

Conferenza conclusiva

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

CIEI – Comitato Insegnanti Evangelici Italiani, Alleanza Evangelica Italiana, Fondazione “Terzo Pilastro- Internazionale”

SENZA CONFINI

Progetto/Concorso



Promosso da Sophia - Società Cooperativa – Impresa sociale

La prima edizione del “Concorso Senza Confini” nasce dall’evoluzione dell’omonimo progetto “Confini” e ha lo scopo di accrescere la conoscenza del fenomeno migratorio in studenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni.

Il progetto intende informare gli studenti sulla realtà dei migranti, accompagnandoli in un percorso di approfondimento in grado di produrre cambiamenti consapevoli e duraturi.

Molto spesso infatti i giovani entrano in contatto con l’immigrazione soltanto in modo superficiale. È necessario quindi trasmettere loro dati e informazioni provenienti da fonti certe e attendibili, pertanto i ragazzi saranno messi in contatto con persone in grado di offrire una testimonianza personale e diretta dell’esperienza della migrazione.

Il progetto si propone inoltre di aiutare gli studenti a consolidare i loro cambiamenti tramite un evento pubblico in cui presentare i lavori conclusivi e dimostrare il grado di consapevolezza acquisito.

OBIETTIVI

Sviluppare una conoscenza più approfondita del fenomeno dell’immigrazione attraverso l’analisi di dati reali

Incentivare il superamento dei pregiudizi, attraverso l’incontro, l’ascolto ed il dialogo con persone migranti

Migliorare le opportunità di inserimento e di inclusione sociale per gli studenti stranieri

Rafforzare negli studenti la capacità di lavorare in squadra e di parlare in pubblico attraverso la creazione e l’esposizione di un *project work* di classe

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado (classi prima e seconda)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il concorso prevede per ogni singola classe coinvolta tre fasi di lavoro:

Fase 1: consente agli studenti di acquisire le principali nozioni sul fenomeno migratorio attraverso un laboratorio in cui vengono presentati in classe i dati economici e di flussi, le motivazioni e le leggi relative all'immigrazione insieme allo studio di un dossier elaborato da Sophia.

Fase 2: consente agli studenti di maturare una nuova percezione nei confronti dell'immigrato attraverso l'incontro con chi ha vissuto in prima persona l'esperienza della migrazione.

Fase 3 (facoltativa): consente agli studenti di elaborare e testimoniare una nuova visione del fenomeno migratorio. La classe produce un *project work* e lo presenta a Sophia. In caso di valutazione positiva, alcuni studenti della classe potranno presentare il lavoro svolto all'evento finale del concorso.

Sophia ha sviluppato la metodologia IK4C (acronimo di Information and Knowledge For Change) per guidare con efficacia progetti rivolti alle scuole, il cui scopo è produrre negli studenti cambiamenti nella loro visione sul fenomeno dell'immigrazione.

Gli studenti, anche attraverso attività svolte in forma di laboratorio, conosceranno le dimensioni, la durezza e le evoluzioni del fenomeno migratorio nel contesto internazionale, europeo ed italiano; in tal modo acquisiranno altresì gli strumenti per una lettura più consapevole delle notizie di attualità provenienti dai media e dalle testate giornalistiche.

DURATA DEL PROGETTO

Le prime due fasi del concorso prevedono due incontri per classe, il primo della durata di 2 ore, il secondo della durata di un'ora, entrambi da svolgersi fra ottobre e dicembre 2019.

Nel caso il docente decida di partecipare con la sua classe alla Fase 3, saranno organizzati fra gennaio e maggio 2020 uno o più incontri extra di durata variabile per consentire a Sophia di valutare il lavoro svolto dalla classe.

EVENTO CONCLUSIVO

L'evento si svolgerà nel mese di maggio del 2020: alcuni studenti presenteranno i *project work* da loro realizzati e valutati idonei da Sophia davanti a esperti del settore e ad altri studenti che avranno partecipato al concorso. Al termine della manifestazione, verrà premiato il lavoro migliore sulla base di parametri preventivamente determinati.

ECCOMI! RISALI CON ME



Promosso da Eccomi! Risali con me, di Daniela Bertoletti

Ideato da Daniela Bertoletti nel 2009, supportata da volontari esperti in comunicazione, educazione e discipline artistiche, promuove i temi di rispetto, pace e fratellanza, attraverso la creazione di manufatti artistici realizzati con materiali di rifiuto ed esibiti durante gli eventi. I concetti espressi con chiarezza dalle frasi: **“Il rispetto conduce alla pace”**, **“Dal recupero dei materiali al recupero dei valori”**, **“L’arte dona emozioni”** sono rivolti in particolare agli studenti di ogni ordine e grado che, durante gli eventi, si impegnano con la promessa simbolica di rispetto verso sé stessi, verso gli altri, verso il mondo.

A esprimere l’universalità del messaggio contribuiscono i simboli delle varie ideologie spirituali, esibiti in forma artistica durante gli eventi e riuniti in un logo ideato dalla promotrice.

13 gli eventi realizzati fino a oggi.

93 i video pubblicati su [Canale youtube Eccomi! Risali con me](#)

www.eccomirisaliconme.com

OBIETTIVI

Accompagnare e formare sensibilità e coscienze integre utilizzando il potere salvifico e catartico dell'arte

Coinvolgere il maggior numero di bambini, ragazzi e giovani delle scuole primarie, secondarie superiori, universitarie e accademiche allo scopo di renderli protagonisti degli eventi e di tutti gli input delle varie arti coinvolte, le Istituzioni Scolastiche, gli artisti italiani e delle nazioni europee ed extra europee

Divulgare il messaggio etico, estetico, umanistico, ambientale di rispetto e pace dal cuore della capitale d'Italia, Roma, a tutti i continenti



DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le varie modalità di partecipazione sono illustrate al link:

<https://ecomirisaiconme.com/proposte-alle-scuole/>

Si chiede alle scuole di comunicare il giorno in cui l'ideatrice del progetto può recarsi all'Istituto per ritirare e/o fotografare i lavori degli allievi realizzati secondo le modalità al link sopra esposto.

Per partecipare all'evento "Rispettate il mondo Rispettate voi stessi" in programmazione per venerdì in tale giorno 20 marzo 2020, gli insegnanti dovranno comunicare la propria adesione entro il 15 febbraio compilando l'apposito modulo con annessa liberatoria in cui sono elencate le varie modalità di partecipazione: <https://ecomirisaiconme.com/proposte-alle-scuole/modulo-partecipazione-scuole-al-14evento-rispettate-il-mondo-rispettate-voi-stessi-20-marzo-2019/>

I partecipanti si faranno carico di portare in tempo utile i loro lavori sul luogo dell'evento conclusivo

<https://ecomirisaiconme.com/eventi/>

EVENTO CONCLUSIVO

L'evento "Rispettate il mondo Rispettate voi stessi" si svolge generalmente il 21 marzo di ogni anno, tranne quando la data coincide con il sabato o la domenica. Pertanto per il 2020, il 14° evento è in programmazione per venerdì 20 marzo, dalle 10 alle 13 al Pincio, P.le Napoleone I

<https://ecomirisaiconme.com/eventi/>

I TAMBURI PER LA PACE – POESIA E MUSICA PER UNA CULTURA DI PACE E DIRITTI UMANI – IV EDIZIONE



Promosso da ONG E.I.P.ITALIA SCUOLA STRUMENTO DI PACE

Questo progetto vuole essere un momento di concretizzazione della “mission” educativa dell’E.I.P. Italia, che organizza e collabora da anni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, ad attività concernenti i settori dell’educazione alla pace, dell’Intercultura, dei diritti umani, della cittadinanza europea e della formazione di operatori.

In particolare il progetto si propone di diffondere nella scuola i temi dell’educazione alla pace e dei diritti umani, di promuovere la conoscenza e l’approfondimento delle tematiche europee in merito ai diritti umani e alla pace, nonché a valorizzare e dare continuità al rapporto tra l’amministrazione capitolina e le realtà territoriali attive nelle medesime tematiche.

La scuola che forma la persona e il cittadino non può prescindere da questo nuovo sapere. Oggi i bambini e i giovani crescono in una cultura confusa tra pace e violenza e ricevono spesso informazioni molto contraddittorie. Il forte intreccio di culture che attraversa il mondo contemporaneo richiede la necessità di un rinnovamento delle istituzioni educative in termini di organizzazione, contenuti e strategie educative.

OBIETTIVI

Il Progetto si propone di diffondere nella scuola i temi dell’educazione alla pace e dei diritti umani e valorizzare l’impegno dei dirigenti e docenti coinvolti nel cercare nuove strade, nuove strategie per assicurare ai giovani motivazione ad apprendere e speranza nel futuro.

La promozione della pace con suoni, musica e poesia scioglie nodi di tensione in un ambiente come la scuola, dove crescono i cittadini del futuro, ma lancia anche un messaggio di pace con la natura.



DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado (20 scuole per un totale di 1500 studenti e studentesse)

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il progetto si articola nelle fasi di seguito indicate:

- Adesione delle scuole e conseguente incontro con i formatori dell'E.I.P. che illustreranno la metodologia e la finalità del progetto stesso
- Partecipazione delle Scuole al Concorso Poesia e musica come strumento di pace
- Evento nella Sala della Protomoteca del Campidoglio mercoledì 21 marzo 2019 con Premiazione delle Scuole Vincitrici del Concorso.

Gli studenti potranno presentare poesie o musica, ispirate al tema della Pace e dei diritti umani che dovranno essere inviate, entro e non oltre il 20 gennaio 2020, in busta chiusa, con Raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: E.I.P Italia Tamburi per la pace Via Edoardo Maragliano 26-00151 Roma.

La giuria presieduta dal poeta Elio Pecora esaminerà i lavori e darà notizia ai vincitori che parteciperanno all'evento, che si svolgerà con ogni probabilità nel mese di marzo 2020 in Sala della Protomoteca.

Le poesie migliori saranno pubblicate nell'antologia "Poesia come Pace".

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Maison International Poesie Enfance Bruxelles – Commissione UNESCO

IN AND OUT



Promosso da CivicoZero Onlus

Il progetto *In and Out* prevede lo svolgimento di un percorso didattico, in aula e fuori dalla scuola, sul tema dell'interazione tra culture diverse e della cittadinanza attiva. Le ragazze e i ragazzi delle scuole partecipanti e quelli/e che frequentano il centro diurno di CivicoZero onlus saranno guidati nella scelta di strumenti artistico/creativi per raccontarsi l'uno all'altro e per esprimere la propria visione del concetto di "intercultura". Attraverso l'azione proposta, si vuole quindi favorire nelle scuole lo sviluppo di conoscenze e di consapevolezza rispetto al fenomeno migratorio e alle condizioni dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in Italia, nonché lo scambio costruttivo di esperienze fra pari con culture e provenienze diverse. La metodologia applicata è volta a stimolare il dialogo e il confronto, a sostenere la crescita personale dei beneficiari e a rafforzare lo spirito e il sentimento di cittadinanza attiva attraverso i valori del rispetto e della tolleranza.

OBIETTIVI

Favorire il confronto attivo e partecipato tra ragazzi provenienti da contesti geografici, culturali e sociali differenti

Valorizzare il ruolo dell'arte nella promozione di un linguaggio universale

Superare le barriere linguistiche che si frappongono all'incontro, al confronto e alla costruzione della coesione sociale

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Municipi I, II, III, V, VI, VII, IX



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il percorso, articolato in 4 fasi, prevede: momenti di formazione teorica su tematiche quali la discriminazione, gli stereotipi, il pregiudizio, la paura della diversità, il fenomeno migratorio e le condizioni dei MSNA in Italia; momenti di elaborazione ed espressione delle proprie riflessioni sul tema dell'Intercultura; momenti di incontro, confronto e scambio tra gli studenti delle scuole e i ragazzi di CivicoZero in entrambi gli ambienti (scuola e centro diurno), nell'ambito dei quali si sperimenteranno azioni comuni con linguaggi espressivi differenti per attivare processi di conoscenza e condivisione; un evento finale di presentazione dei prodotti artistici/creativi realizzati. Le attività saranno implementate da due educatori professionali, uno dei quali ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore di progetto, un esperto laboratoriale (operatore/educatore) e due psicologi. Si prevede inoltre il coinvolgimento di almeno un docente in qualità di Referente interno della scuola e di facilitatore delle attività progettuali nell'ambito del gruppo classe. Il Referente della scuola si interfacerà con il Coordinatore di progetto per la gestione dell'azione in tutte le sue fasi.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto sarà realizzato a partire dal mese di gennaio 2020 e prevede 12 incontri.

EVENTO CONCLUSIVO

Al termine del percorso didattico è previsto un evento finale di sensibilizzazione e presentazione dei risultati del progetto alle scuole, alle famiglie e al territorio. Verranno presentati gli elaborati artistici e verrà raccontata l'esperienza attraverso la voce dei ragazzi e delle ragazze coinvolti. L'evento si svolgerà presso il Centro CivicoZero e sarà aperto alle famiglie degli studenti e al corpo docente della scuola.

A SCUOLA DI OPENCoesIONE (ASOC)



Promosso dal Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri

A Scuola di OpenCoesione è un progetto di didattica innovativa che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole realizzando attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione, lo sviluppo di competenze digitali, tecniche di data journalism e l'uso di open data.

ASOC nasce nel 2013 nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Sono attive collaborazioni con il Senato della Repubblica per attribuire specifici riconoscimenti agli studenti e con l'Istat per supportare le classi che aderiscono al progetto nelle attività di analisi, elaborazione e visualizzazione dati.

OBIETTIVI

Accompagnare gli studenti a confrontarsi con i territori in cui risiedono, affrontando un percorso di monitoraggio civico e data journalism, per capire come vengono spesi i finanziamenti pubblici nazionali ed europei e come rispondono ai bisogni dei cittadini.

DESTINATARI

Scuole secondarie di secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La didattica è organizzata secondo un modello misto che prevede modalità di fruizione di contenuti online (tipo MOOC) e lavoro di gruppo project-based attraverso l'utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog, social network.

Le scuole possono scegliere di utilizzare il percorso didattico ASOC come contenuto delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Il percorso didattico è articolato in 4 lezioni online (Progettare&Approfondire, Analizzare, Esplorare e Raccontare la ricerca di monitoraggio civico);

- una visita di monitoraggio civico;
- la partecipazione attiva all'evento della Settimana dell'Amministrazione Aperta – Open Gov Week;
- un evento pubblico finale.

La didattica è organizzata secondo un modello che prevede modalità di fruizione di contenuti online e lavoro di gruppo in classe.

Vengono riconosciuti dal MIUR 25 crediti formativi ai docenti che hanno seguito il percorso ASOC, attraverso i webinar didattici, assistendo gli studenti nelle consegne previste, coinvolgendo esperti esterni. Gli studenti, inoltre beneficiano del sostegno delle Reti Territoriali: Europe Direct/CDE, Organizzazioni/Associazioni "Amici di ASOC" e referenti territoriali Istat.

Durante il percorso didattico i referenti delle Reti territoriali supportano gli studenti nello svolgimento dei vari output di lezione.



PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Sono attive partnership con il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'approfondimento di tematiche legate alla cittadinanza europea, con il Senato della Repubblica per attribuire specifici riconoscimenti agli studenti, con le regioni Sardegna, Calabria, Sicilia e Campania e con l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat).

EVENTO CONCLUSIVO

ASOC è anche un concorso. Le classi partecipanti (team) concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti. I primi 10 team classificati formano la Top Ten, e partecipano alla cerimonia finale di premiazione che si tiene a Roma, assieme alle rappresentative dei Premi Speciali. Per l'edizione 2019-2020, il team primo classificato vince un viaggio di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, il team secondo classificato vince una visita guidata presso il Senato della Repubblica e il team terzo classificato vince una visita presso gli studi RAI di Roma.

CoNOSCIENZE ABC – Cultura in un Nuovo Orizzonte– SCIENZE Applicate ai Beni Culturali



Promosso dall'Università La Sapienza. Area Didattica in Scienze Applicate ai Beni Culturali

Con il progetto CoNOSCIENZE ABC – Cultura in un Nuovo Orizzonte – SCIENZE Applicate ai Beni Culturali l'Università La Sapienza propone agli studenti dei licei classici, artistici e scientifici romani la realizzazione di un progetto che descriva esperienze di scienze applicate ai beni culturali presenti nella città di Roma.

Lo scopo è appassionare gli studenti alle scienze attraverso la produzione di schede su singoli monumenti, edifici e opere d'arte della Città che permettano di diffondere la cultura scientifica.

Gli studenti dovranno produrre:

poster con informazioni di base per permettere alla cittadinanza e ai turisti di comprendere e verificare l'esperienza scientifica "di strada" riguardo al monumento/bene culturale considerato. Gli elaborati dovranno essere inviati al comitato valutatore sotto forma di file powerpoint/pdf (formato A0).

materiale multimediale per il sito web del concorso consistente in documentazione multimediale dell'esperienza svolta (fotografie, video, link a pagine di approfondimento, collegamenti ai musei cittadini).

Il progetto verrà lanciato in Sapienza all'inizio dell'autunno. In questa occasione saranno fornite indicazioni utili allo svolgimento e sarà distribuito un opuscolo con le linee-guida per la realizzazione di semplici progetti scientifici.

OBIETTIVI

Educare gli studenti a osservare scientificamente gli innumerevoli beni culturali della nostra città, scoprendone i materiali costitutivi, le tecniche impiegate per la costruzione, la fenomenologia del degrado o proponendo idee per la salvaguardia e per la fruizione da parte dei visitatori.

Favorire il senso di appartenenza ad una società e la responsabilità nei confronti dei suoi Beni Culturali quale espressione di cittadinanza attiva, uno dei cardini dell'istruzione e della formazione secondo l'Unione Europea.



DESTINATARI

Scuole secondarie di secondo grado (Licei Classici, Scientifici e Artistici)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ciascun gruppo di studenti ideerà il progetto utilizzando uno o più metodi scientifici appropriati alla sua realizzazione. L'idoneità del metodo analitico proposto sarà elemento di valutazione da parte della commissione che attribuirà i premi.

É previsto un incontro di lancio presso la Sapienza, aperto a tutte le scuole ammissibili/interessate. Durante questo incontro saranno fornite le indicazioni utili per la produzione degli elaborati, del materiale multimediale e mostrati alcuni esempi; tempi e modalità saranno concordate fra insegnanti e studenti. Sarà, inoltre, consegnato un opuscolo con linee-guida per la realizzazione di semplici progetti scientifici e indicazioni sui prodotti da elaborare.

Un comitato composto da 5 membri, fra cui studenti, professori universitari e giornalisti o divulgatori scientifici valuterà i progetti.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto dovrà essere ideato e realizzato in tre mesi, da metà ottobre 2019 a metà gennaio 2020



PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

CNR

EVENTO CONCLUSIVO

Le migliori proposte verranno presentate e premiate in Sapienza durante il convegno SCIENCE-ABC nel mese di febbraio 2020.

Nella sessione poster del convegno verranno esposti tutti i progetti delle scuole partecipanti a CoNOSCIENZE ABC.

Tutti gli studenti avranno la possibilità di visitare un museo “scientifico” di Sapienza e quelli dei gruppi vincitori di trascorrere “un giorno da scienziato” in laboratorio per approfondire l’esperienza delle scienze applicate ai Beni Culturali.

Università La Sapienza - Area Didattica in Scienze Applicate ai Beni Culturali
(www.instagram.com/scienze_abc e www.facebook.com/ScienzeBC.Sapienza)

ROMA NON E' UN GIOCO



Promosso dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali Roma Capitale

L'agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma, con l'obiettivo di sviluppare nei giovani, per mezzo dell'espressione artistica, il concetto di servizio pubblico come bene comune da tutelare e rispettare, propone il progetto Roma non è un gioco; un concorso in cui gli studenti, tenuto conto dell'attività svolta dall'Agenzia relativa a trasporti, ambiente, decoro e pulizia, verde pubblico, cultura e sociale, potranno partecipare presentando un cortometraggio, videoclip o altra produzione audiovisiva.

OBIETTIVI

Sviluppare nei giovani, per mezzo dell'espressione artistica, il concetto di servizio pubblico come bene comune da tutelare e rispettare, attraverso l'acquisizione di comportamenti e informazioni indispensabili al raggiungimento della "maturità civica" circa i propri diritti e doveri di cittadini

Consolidare il senso di con-cittadinanza come forma di appartenenza condivisa e solidale alla propria comunità

Promuovere la conoscenza del proprio territorio e stimolare alla riflessione attraverso la creatività, il dialogo e il confronto con gli interlocutori di riferimento (insegnanti, amici, familiari).

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo grado (ultimo anno) e secondo grado (fino ad un di massimo 300 studenti)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

SALVA(E)GUARDA IL PATRIMONIO



Promosso da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Il progetto consiste in **visite ai luoghi più significativi della città** per sviluppare un senso consapevole di salvaguardia del nostro straordinario patrimonio culturale e ambientale.

I sopralluoghi interesseranno le seguenti aree:

Piazza di Spagna – All'inquadramento storico-artistico segue la descrizione dei recenti restauri con attenzione alle tematiche di manutenzione e conservazione delle superfici lapidee.

Fontana di Trevi - Il monumento, recentemente restaurato, diventa il punto di partenza per far comprendere agli studenti i principi generali di conservazione e di manutenzione delle superfici lapidee a contatto con l'acqua e con tutti gli agenti inquinanti di natura antropica e atmosferica.

Villa Borghese - Con l'ausilio di riproduzioni fotografiche, di stampe e dipinti d'epoca gli studenti saranno coinvolti in un affascinante percorso storico, artistico e naturalistico che li porterà ad ammirare edifici, fontane, arredi, piante antiche, preziose e rare e soprattutto a comprendere le trasformazioni della villa nei secoli.

Fori Imperiali: Questa visita costituirà l'occasione per avvicinare gli studenti alle problematiche di gestione e conservazione di un sito archeologico posto nel cuore di Roma. Nell'introduzione si spiegherà come è nata l'area archeologica dei Fori Imperiali, dai primi sterri ottocenteschi fino agli scavi del Grande Giubileo del 2000. Si passerà poi a descrivere le attività quotidiane che interessano i Fori Imperiali in quanto zona nevralgica della città, soggetta al passaggio quotidiano di cittadini e turisti che spesso lo rendono vittima di incuria e vandalismo.

OBIETTIVI

Promuovere il patrimonio storico-artistico e archeologico di Roma Capitale attraverso le metodologie tradizionali e quelle innovative.

Contribuire alla diffusione della cultura della conservazione, della tutela e della valorizzazione dei Beni Culturali.

Fornire agli utenti un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione dei monumenti e renderli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Sviluppare un senso di appartenenza a una storia condivisa.



DESTINATARI

Scuola secondaria di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le scuole potranno scegliere anche uno solo dei 4 siti proposti. L'attività prevede incontri formativi e sopralluoghi su appuntamento, fissato telefonando al Contact Center di informazione turistica e culturale di Roma Capitale, al numero 06 06 08.

EVENTO CONCLUSIVO

Presentazione dei migliori elaborati realizzati dagli studenti nel corso di un evento finale curato dai docenti e dai funzionari di Sovrintendenza.

ROMA: I LUOGHI DELL'INCONTRO E DELL'ACCOGLIENZA



Promosso da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Il progetto intende illustrare, la storia di Roma come luogo di incontro e accoglienza, attraverso miti, testimonianze archeologiche e storico artistiche, evidenziando in particolare la stratificazione del tessuto urbano e la presenza di contaminazioni culturali.

Storici dell'arte e archeologi guideranno gli studenti nell'area dei Fori Boario e Olitorio che era destinata, sin dalla metà del II millennio a.C. a scambi commerciali e conseguente incontro di genti provenienti da diverse zone del Mediterraneo. Dopo una sosta nell'area del più antico porto della città (portus Tiberinus), si prosegue sul Lungotevere, all'altezza di ponte Fabricio e attraverso via del Portico d'Ottavia si giunge sulla via delle Botteghe Oscure dove scavi recenti hanno riportato alla luce strutture identificabili con uno xenodochium (VIII sec. d.C.), ossia un luogo di accoglienza gratuito per pellegrini e stranieri.

Nell'area si trova anche la chiesa di S. Stanislao dei Polacchi, oggi unica chiesa polacca in Italia, ricostruita nel 1578 e di un ospizio e di un ospedale per i connazionali in pellegrinaggio a Roma. Passando dall'area sacra del Largo Argentina si incontra il quartiere teutonico con la chiesa di S. Giuliano Ospitaliere dei Fiamminghi, oggi chiesa nazionale belga, risalente all'VIII secolo e dotata di un ospedale agli inizi del 1200. L'itinerario si conclude presso l'Ospizio dei Mendicanti, istituito da Sisto V nel 1587.

OBIETTIVI

Conoscere il patrimonio archeologico e storico artistico attraverso il racconto della vocazione all'accoglienza della città e delle sue caratteristiche multiculturali

DESTINATARI

Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Sarà predisposto un itinerario a tappe, lungo i principali luoghi della Capitale che si sono resi protagonisti dell'accoglienza e della multiculturalità: dai Fori Boario e Olitorio al Lungotevere dei Vallati attraverso il ghetto, sino a via delle Botteghe Oscure e all'area del Largo Argentina

EVENTO CONCLUSIVO

Un Flash mob dal titolo "***DAI UNA MANO***" al quale saranno invitati tutti coloro che hanno partecipato all'itinerario. L'evento avrà luogo presso l'area del Largo Argentina, con l'intento di creare un "contatto" con l'altro e con il patrimonio.

OLTRE “IL LIMITE”. LE SCUOLE PER LE MURA DI ROMA



Promosso da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Il progetto ***Oltre ‘il limite’. Le Scuole per le mura di Roma*** intende promuovere la conoscenza di uno dei monumenti simbolo della città: le mura urbane. Abbracciando fisicamente e virtualmente la città storica, le mura costituiscono un osservatorio privilegiato per comprendere le trasformazioni urbane, tutte le storie che ha raccontato e che ancora oggi racconta, da quelle della biosfera a quella dell’uomo stesso.

Le scuole potranno scegliere di approfondire i principali temi legati alle mura: le mura come complesso monumentale urbano, struttura difensiva, elemento generatore del paesaggio, ‘organismo vivente’ della città, luogo abitato (basti pensare agli eremi, agli studi d’artista fino alle occupazioni abusive), e infine come elemento di confronto con le altre città murate italiane ed europee.

I giovani cittadini saranno guidati da archeologi e storici dell’arte della Sovrintendenza Capitolina, che quotidianamente operano per la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione dei monumenti cittadini.

OBIETTIVI

Promuovere il patrimonio storico-artistico e archeologico di Roma Capitale attraverso le metodologie tradizionali e quelle innovative, volte a stimolare l’attenzione degli studenti e la partecipazione attiva alla cura e salvaguardia dei Beni Culturali del nostro territorio.

Fornire agli studenti un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione dei monumenti e renderli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.

Sviluppare il senso di appartenenza a una storia condivisa e una maggiore coscienza del nostro patrimonio, come bene comune da consegnare alle future generazioni



DESTINATARI

Scuole secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto si articolerà in una serie di incontri formativi, integrati da sopralluoghi e visite guidate lungo il circuito. Durante gli incontri saranno individuati i principali strumenti utilizzati dagli specialisti nello studio e nella documentazione del monumento (schede, foto, rilievi). La seconda fase sarà operativa e riguarderà l'elaborazione dei dati raccolti.

Al momento della formulazione della domanda le scuole indicheranno l'ambito territoriale su cui concentrare la loro attività e sceglieranno il percorso più adatto alle loro esigenze formative, secondo due prospettive di ricerca:

Racconta le mura: Le mura raccontano delle storie: gli studenti potranno rielaborarle utilizzando qualsiasi forma espressiva, sia social che artistica, dalla scrittura al teatro, dal fumetto al cortometraggio, da instagram a twitter, prendendo anche spunto dalle narrazioni cinematografiche, letterarie e artistiche.

Preserva le mura: Gli studenti parteciperanno attivamente alla salvaguardia del monumento più esteso della città documentando e segnalando gli elementi di degrado.

EVENTO CONCLUSIVO

Alla conclusione del progetto è previsto un evento intitolato **La parola agli studenti** nel quale i protagonisti di tutti i progetti potranno raccontare i risultati del lavoro svolto e condividere le emozioni suscitate da questa esperienza

AB URBE CONDITA: QUANDO NACQUE ROMA



Promosso da Roma Capitale

A 2772 anni dalla nascita di Roma, il progetto desidera promuovere un percorso di conoscenza delle origini della città fra storia e leggenda, prendendo spunto in particolare dalla narrazione di fonti e poemi antichi, quali ad esempio Tito Livio e l'Eneide di Virgilio. Il confronto col patrimonio archeologico e museale relativo alla Roma arcaica costituirà un passo ulteriore nella tessitura dei legami fra leggenda, storia e persistenza dei simboli nel corso dei secoli fino alla città contemporanea.

OBIETTIVI

Promuovere la conoscenza delle radici mitiche e storiche di Roma

Sviluppare il senso di appartenenza ad una storia condivisa

Stimolare la creatività all'interno di un percorso di conoscenza

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Un incontro formativo per i docenti
- Un incontro didattico per gli studenti
- Realizzazione di un elaborato a cura delle classi partecipanti, a scelta fra disegno, fumetto, breve drammatizzazione, poesia, video o altro.

EVENTO CONCLUSIVO

Evento conclusivo in data prossima al 21 aprile che prevede la presentazione dei lavori svolti.

CARA LUPA...: LA NASCITA DI ROMA FRA STORIA E LEGGENDA



Promosso da Roma Capitale

A 2772 anni dalla nascita si vuole promuovere un progetto che stimoli un'indagine ed un'attività creativa sul mito e sulla storia delle origini di Roma.

Il confronto fra la realtà storica e la narrazione leggendaria offre molteplici spunti di riflessione, dai meccanismi di creazione di un mito – le classi partecipanti potrebbero arrivare ad immaginarne e reinventare altre versioni – alla sua forza simbolica che si perpetua nel tempo.

OBIETTIVI

Contribuire alla coscienza dell'importanza del rapporto fra mito e storia su cui si fonda la nascita delle civiltà

Promuovere la conoscenza del patrimonio storico e archeologico della città

Sviluppare il senso di appartenenza ad una storia condivisa

Stimolare la creatività all'interno di un percorso di conoscenza

DESTINATARI

Scuole dell'Infanzia, scuole Primarie e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La partecipazione al progetto prevede:

- Un incontro formativo per i docenti
- Un incontro didattico con gli studenti
- Realizzazione di un elaborato a cura delle classi partecipanti, a scelta fra disegno, fumetto, breve drammatizzazione, poesia, video o altro

EVENTO CONCLUSIVO

Evento conclusivo in data prossima al 21 aprile che prevede la presentazione dei lavori svolti.

ROME'S URBAN COLORS CORRECTION



Promosso dall' Ass. Cult. Elektro Domestik Force

Rome's Urban Colors Correction è un progetto dedicato agli istituti superiori della Capitale, con particolare attenzione nei confronti dei quartieri che possano maggiormente beneficiare di un progetto di prevenzione rispetto a cattive condotte adolescenziali e abbandono scolastico.

Nello specifico, RUCC consiste nella creazione di un murale che interessi la facciata principale o una delle facciate laterali degli edifici scolastici da parte dell'associazione culturale toscana Elektro Domestik Force, già responsabile del murale "La via si fa andando" che decora quasi 1300 m2 dell'ITT Marco Polo di Firenze.

OBIETTIVI

Creare un interesse nei confronti dell'arte e della sua storia da parte dei giovani, i quali saranno necessariamente chiamati in causa nell'individuazione del soggetto principale

Implementare il senso di identità ed appartenenza sperimentato dai ragazzi nei confronti della loro scuola, modificandone la percezione.

DESTINATARI

Scuola Secondaria di Secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'associazione culturale EDF, dopo un incontro con gli studenti, che verranno coinvolti trasversalmente dalla 1a alla 5a classe, individuerà con il target di riferimento un tema decisivo per l'opera, così da implementare nello stesso un senso di appartenenza e gruppo nei confronti della propria scuola.

Se possibile, il progetto verrà poi presentato durante un'assemblea di istituto, di modo tale da coinvolgere più studenti possibili, quindi l'associazione passerà alla realizzazione del bozzetto del murale, che sottoposto all'approvazione dei dirigenti scolastici.

EVENTO CONCLUSIVO

Si prevede una giornata di inaugurazione a conclusione del lavoro di realizzazione del murale.

SCUOLA IN CAMMINO



Promosso dalla SCUOLA ITALIANA NORDIC WALKING

Il progetto promuove la camminata con i bastoncini attraverso differenti ambienti, andando oltre il semplice movimento, per favorire la scoperta del territorio in cui si vive, educando i ragazzi ad un'attenzione all'ecologia, alla salvaguardia del nostro pianeta e delle sue forme di vita.

Finalità parallela è la formazione di attività volte a sviluppare conoscenza e coscienza di benessere e attenzione verso sé e verso gli altri, muovendosi in un ambito interdisciplinare.

OBIETTIVI

Migliorare la consapevolezza del corpo e il coordinamento dei movimenti

Stimolare la percezione dello spazio, del ritmo, della lateralità

Contribuire allo sviluppo della personalità dei ragazzi

DESTINATARI

Scuole secondarie di I grado (primo anno)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede la presentazione del Nordic Walking nei suoi aspetti teorici e tecnici, anche a mezzo di dimostrazioni pratiche. Durante l'esecuzione delle camminate verrà posta particolare attenzione su esercizi pratici a coppie e in piccoli gruppi con attività di *peer tutoring* (lavoro con compagno per guida). Gli istruttori avranno cura di correggere i ragazzi, in modo generale e personale, cercando di intervenire il più possibile individualmente.

EVENTO CONCLUSIVO

Possibile giornata conclusiva da svolgere nell'orario curricolare, volta a promuovere l'attività anche nelle famiglie.

LA POLIZIA LOCALE INCONTRA LE SCUOLE



Promosso dalla Polizia Locale di Roma Capitale.

La U.O. VIII Gruppo di Polizia Locale di Roma Capitale propone, come per lo scorso anno scolastico e visti i positivi riscontri ricevuti, il progetto denominato “La Polizia Locale incontra la Scuola”. I contenuti verteranno sulla conoscenza da vicino delle funzioni e dei compiti della Polizia Locale di Roma, sulla facilitazione all’apprendimento della segnaletica stradale, sulla presentazione del “vigile” come una figura a cui rivolgersi con fiducia nei momenti di difficoltà e sull’importanza del concetto di regola e sicurezza, come utenti della strada e della città in generale. Personale della U.O. suindicata (circa 25 facilitatori per l’educazione stradale), appositamente formato e connotato da una considerevole esperienza sul campo, si occuperà di organizzare e condurre il programma formativo, strutturato in lezioni da svolgere presso i plessi scolastici coinvolti.

OBIETTIVI

Progressivo avvicinamento ad una cultura della legalità

Divulgazione delle varie funzioni e compiti della Polizia Locale

Apprendimento di significati e funzioni di segnaletica e strutture presenti sulle strade, speciale attenzione al concetto di sicurezza nel senso più ampio del termine

Interiorizzazione dell’importanza di rispettare le regole

DESTINATARI

Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Municipio VIII di Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede tre incontri formativi per ogni classe; il numero di ore da concordare con i dirigenti scolastici ed in rapporto al numero delle classi che richiederanno l'intervento.

Nel corso degli incontri verranno somministrati test d'ingresso e d'uscita agli alunni che saranno coinvolti anche in esercitazioni pratiche e simulazioni.

E' prevista la presenza del personale docente alle lezioni al quale sarà consegnato un questionario di richiesta feedback a conclusione del percorso.

Orientativamente il progetto partirà nel mese di novembre per concludersi a maggio.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

I facilitatori per l'educazione stradale saranno a disposizione durante alcuni eventi gratuiti organizzati da ARVU Europea (Associazione di Categoria Polizia Locale) presso il Parco Scuola del Traffico FordStore CARPOINT. Tali eventi sono aperti sia a coloro che hanno già ricevuto lezioni di formazione stradale presso le scuole, sia a coloro che sono in attesa di riceverla.

EVENTO CONCLUSIVO

Sono previste piccole premiazioni alla fine del percorso

BINGE DRINKING

L'alcol del tempo vuoto



Promosso da Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Fondazione Roma Solidale Onlus

Il binge drinking (letteralmente “abbuffata alcolica”) è l’assunzione di più bevande alcoliche in un intervallo di tempo più o meno breve.

Secondo l’Osservatore Nazionale Alcol dell’Istituto Superiore di Sanità il termine *binge drinking* corrisponde all’assunzione in un’unica occasione di consumo, ed in breve tempo, di oltre 6 Unità Alcoliche (UA = 12 grammi di alcol puro) di una qualsiasi bevanda alcolica. In questa definizione non è importante il tipo di sostanza che viene ingerita né l’eventuale dipendenza alcolica: lo scopo principale è l’ubriacatura immediata nonché la perdita di controllo assunta come moda giovanile associata spesso al compimento di un reato. Ciò che però appare significativo del *binge drinking* è innanzitutto che si assiste ad una elevata diffusione nella fascia adolescenziale, unitamente agli effetti a lungo termine sulla salute psico-fisica e alle conseguenze sociali, rappresentate prevalentemente da comportamenti aggressivi, violenti e antisociali.

il progetto BINGE DRINKING si configura come una iniziativa sperimentale volta a coinvolgere la popolazione giovanile degli istituti scolastici secondari di I e II grado del territorio romano, mediante azioni di sensibilizzazione finalizzate a generare nuovi comportamenti responsabili e un rapporto consapevole, sano e virtuoso con le bevande alcoliche.

OBIETTIVI

Innescare e sperimentare, presso la popolazione giovanile, azioni di sensibilizzazione nei contesti scolastici e nel circuito dei pari

Promuovere tra i giovani la Salute, il corretto uso delle sostanze alcoliche e stili di vita aperti e responsabili, mediante il coinvolgimento diretto di giovani e adolescenti in attività espressive ed auto-rappresentative

Coinvolgere giovani e adolescenti nella raccolta di dati in grado di rappresentare autenticamente il fenomeno, mirando a far emergere la percezione che ne hanno i minori



DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado, docenti, educatori, genitori

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La metodologia fortemente partecipata e interattiva alterna momenti di inquadramento teorico-concettuale ad attività esperienziali e si ispira alle fasi del ciclo di Kolb: l'esperienza, l'osservazione riflessiva, la concettualizzazione astratta e la validazione attraverso una nuova sperimentazione. Il docente/formatore è colui che attiva il processo, ma il soggetto protagonista è il partecipante. Il lavoro in aula prevede: un confronto continuo fra i partecipanti per scambiare esperienze e fornirsi reciprocamente indicazioni utili, la visione e il commento di supporti audiovisivi utili ad analizzare modelli o ad individuare indicazioni concrete di comportamento efficace/non efficace. Gli incontri, a carattere informativo, si svolgono con l'ausilio di specifiche figure professionali: psicologi, Forze dell'Ordine ed esperti di comunicazione e realtà virtuale. Il progetto è caratterizzato per un approccio volto alla condivisione continua degli obiettivi e alla co-progettazione degli interventi, per la disponibilità delle educatrici e dei dirigenti scolastici, per la partecipazione attiva degli studenti quali principali promotori del proprio cambiamento e per l'utilizzo di metodologie, linguaggi e canali comunicativi innovativi che permettono di avvicinare il mondo degli adulti a quello degli adolescenti.

- Esplorazione del fenomeno, aggiornamento dati: raccolta dati e informazioni sul fenomeno del BD attraverso somministrazione agli studenti di questionari multidimensionali, autosomministrati e compilati con supporto informatico.
- Sensibilizzazione e prevenzione: l'attività, condotta da un team multidisciplinare mira ad esplorare le conseguenze emotive e relazionali del *binge drinking*, per accrescere la consapevolezza circa le diverse "motivazioni a bere", promuovendo in questo modo strategie efficaci per "bere responsabilmente", ad accrescere la conoscenza sui rischi e sulle conseguenze legali, per se stessi e per gli altri, di condotte associate a stati di alterazione alcolica e di guida in stato di ebbrezza e a promuovere attivazione e partecipazione nelle classi mediante l'utilizzo della realtà virtuale. Verranno realizzati laboratori, simulazioni e percorsi espressivi ed artistici con la produzione di disegni/foto attraverso la Realtà Aumentata (3D).



- Sperimentazione della *peer education*: al fine di favorire il senso di responsabilità e di coinvolgimento degli studenti ed una maggiore interiorizzazione dell'esperienza, si mirerà a sperimentare una modalità formativa *peer to peer*, dunque una condivisione dell'iniziativa tra pari, in cui siano gli stessi alunni che hanno partecipato al progetto a farsi portatori, presso i loro coetanei, dei contenuti e del significato che ha avuto per loro l'esperienza. In particolare, un gruppo di alunni che ha seguito la prima edizione del progetto, affiancato dagli esperti che lo hanno realizzato, incontrerà gli alunni delle altre classi dello stesso Istituto, in uno spazio messo a disposizione dalla scuola, in cui poter condividere e attivare lavori di gruppo guidati, visionare filmati. Inoltre uno spazio di ascolto, presidiato a scuola in orari extra curricolari da figure professionali specializzate, consentirà ai ragazzi, laddove emergessero vissuti e storie di abbuffate alcoliche, di poterle affrontare con il sostegno di persone competenti.
- Campagna di comunicazione e sensibilizzazione: allo scopo di dare visibilità e profondità ai temi affrontati e alle azioni svolte durante la prima edizione del progetto, con particolare riferimento all'opera d'arte realizzata dai ragazzi e dalle ragazze partecipanti alla quale è stato assegnato il "Premio Binge Drinking 2018-2019", la nuova edizione del progetto porterà l'attività di comunicazione ad un livello pienamente operativo, lanciando e realizzando una campagna di sensibilizzazione sul tema

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Ordine degli Psicologi del Lazio, Rete Psicologia Scolastica dell'Ordine degli Psicologi, Polizia di Stato, Idego Psicologia Digitale

EVENTO CONCLUSIVO

Evento finale di restituzione e premiazione, alla presenza delle Istituzioni di Roma Capitale

GIOVANI IN CAMPO



Promosso da Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e Fondazione Roma Solidale Onlus

Il Calcio, per sua natura carico di elementi simbolici immediatamente condivisibili tra le persone e così interno alla cultura del nostro paese, rappresenta un potente passe-partout, una “lingua” comprensibile a tutte e a tutti, ovunque, in grado di parlare alla testa e al cuore, di radicare in profondità valori e sentimenti, in quanto capace di abbattere barriere fisiche, linguistiche e culturali per innescare processi di riscatto sociale, divenendo esperienza di uguaglianza, laboratorio di integrazione e partecipazione collettiva.

Allo scopo di valorizzare la forza aggregativa, rappresentata dallo sport ed in particolare dal gioco del calcio, la Fondazione Roma Solidale, in stretta connessione con Roma Capitale, ha promosso sin dal 2014 un’innovativa azione di welfare generativo tesa a coinvolgere e quindi interrelare i tanti soggetti che si occupano di calcio nel sociale. Presentata il 17 aprile 2015, presso la Sala Conferenze dello Stadio Olimpico, la prima rete del Calcio Solidale in Italia e in Europa nasce dall’esigenza di condividere e dare visibilità alle esperienze emergenti quali esempi positivi e modelli trasferibili, recuperando valori ormai smarriti nel circuito del “calcio mediatico”.

In questo contesto, il progetto “Giovani in Campo” promuove dal 2018 il protagonismo dei/delle bambini/e e dei/delle giovani valorizzando lo strumento del Calcio per “fare comunità”, per porre all’attenzione di tutte/i problematiche ben presenti nel contesto scolastico così come nelle famiglie e nei quartieri della nostra città; problemi quali il bullismo e il cyber-bullismo, il razzismo e le chiusure identitarie, la difficoltà a gestire le diversità e l’esclusione dai gruppi, i rischi di marginalità e solitudine.



OBIETTIVI

Valorizzare il calcio, e più in generale lo Sport, quale strumento di facilitazione nelle attività di inclusione sociale e benessere del territorio, per il superamento degli stereotipi e dei comportamenti discriminatori, e per la promozione della cultura dell'accoglienza

“Fare comunità” attraverso meeting metropolitani di Calcio Solidale (calcio integrato tra persone con disabilità e normodotati; calcio misto tra maschi e femmine; calcio interculturale, quale incontro tra persone con genitori nati in Italia ed altre con genitori nati in altri Paesi; calcio camminato, il calcio della terza età, per l'abbattimento delle barriere intergenerazionali)

DESTINATARI

Minori dai 6 ai 18 anni d'età; adolescenti; ragazzi e ragazze; persone con disabilità; migranti e MSNA; anziani nell'ottica dell'abbattimento delle barriere intergenerazionali (Finali).

Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado; impianti sportivi di Roma Capitale; società sportive e attori sociali dei territori (Intermedi).

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto declina la propria iniziativa lungo diverse linee di intervento:

- il piano della socializzazione, mediante meeting sportivi in grado di favorire l'incontro ed il confronto tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi, portatori ciascuno di diverse culture e differenti caratteristiche psico-fisiche (maschi e femmine, normo-dotati e non)



- il piano dell'inclusione, attraverso occasioni (attività ludica e sportiva all'aria aperta) nelle quali le differenze si sciolgono e allo stesso tempo si valorizzano nell'appartenenza al "gruppo" (dunque al collettivo, dunque alla squadra) partecipante all'evento sportivo
- il piano dell'espressività, mediante percorsi in grado di favorire l'emersione delle dotazioni espressive dei minori, e allo stesso tempo la partecipazione attiva degli stessi ad attività culturali capaci di promuovere la riflessione, la conoscenza, l'esperienza, l'acquisizione di strumenti e l'elaborazione critica delle esperienze che, nelle delicate età considerate, possono comportare disagio e sofferenza (marginalità, esclusione, discriminazione, bullismo, violenza verbale, psicologica e fisica)

L'articolazione prevede:

- Meeting metropolitani di Calcio Solidale negli Istituti scolastici e nei quartieri di Roma: incontri di calcio (misto, integrato, interculturale) con il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, e dei soggetti sportivi e sociali del territorio
- "Calcio Solidale inFest", rassegna di cortometraggi sul tema "Calcio e Sociale", valutati da una Giuria Popolare costituita da ragazze/i e studenti
- Coinvolgimento dei minori migranti, con particolare – ma non esclusivo - riferimento ai MSNA (minori stranieri non accompagnati), in percorsi di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva



EVENTO CONCLUSIVO

Programmazione di un Evento finale di restituzione e premiazione, alla presenza delle Istituzioni di Roma Capitale.

Al termine del programma di attività, dunque a chiusura dell'anno scolastico, "Giovani in Campo" troverà il suo momento più importante nella programmazione di un evento in grado di restituire la ricchezza dei soggetti e delle realtà partecipanti, al tempo stesso garantendo pieno compimento al ciclo di vita progettuale. Le scuole, i soggetti sociali e sportivi del territorio, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, potranno incontrarsi e scambiare esperienze, ed alla fine saranno premiati in Campidoglio.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Soggetti sociali e sportivi del territorio cittadino, Liberi Nantes, Insuperabili, FRS Sporting United, Roma Calcio Femminile, International Film Fest "Roma Film Corto", CONI, FIDAL

RADICI PER TERRA E TESTA VERSO IL CIELO



Promosso da Azienda Farmasociosanitaria Capitolina

La scuola è il luogo privilegiato dove costruire spazi, tempi, conoscenze e informazioni, attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi nell'opera di prevenzione ed educazione alla salute.

Il compito di questo progetto è quello di gettare, nelle nuove generazioni, le basi di quelle competenze e di quei presupposti, necessari al ruolo di cittadini consapevoli e responsabili nell'ottica di cittadinanza attiva.

Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è parte integrante delle nuove priorità per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione, che sottolineano il ruolo dell'istruzione nella promozione dell'equità e della non discriminazione, nell'insegnamento dei valori fondamentali, delle competenze interculturali, del rispetto dell'ambiente e della propria vita in quanto essere nel mondo ed essere nella società.

Secondo l'O.M.S la salute è “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità” (1948).

La regione europea dell'O.M.S. ha varato il programma “Salute 21 – I principi della salute per la regione europea dell'O.M.S. - 21 obiettivi per il XXI secolo”. I 21 obiettivi costituiscono i fondamenti per la definizione della politica sanitaria in Europa. Essi fungono inoltre da unità di misura per valutare i progressi in termini di miglioramenti della salute, protezione della salute e riduzione dei rischi per la salute.

L'OBIETTIVO 4 riguarda “la salute dei giovani”: per l'anno 2020, i giovani della regione dovrebbero essere più sani e maggiormente in grado di adempiere il loro ruolo nella società.

La creazione di ambienti organizzativi per la salute fa parte dei 21 obiettivi del programma O.M.S. “SALUTE 21”.

Un esempio di *setting* per la salute riconosciuto dall'O.M.S. è proprio la scuola dove è fondamentale e indispensabile poter sviluppare le proprie competenze (*Life Skills*) ovvero le abilità della vita quotidiana.



OBIETTIVI

Educare ad una sana alimentazione per un corretto stile di vita

Sensibilizzare gli alunni ad una sana gestione del cibo contro lo “spreco” alimentare

Accrescere l’auto-consapevolezza e la fiducia nell’efficacia dei comportamenti intrapresi

Per le classi che hanno partecipato al progetto nell’anno scolastico 2018/2019:

Stabilizzare le competenze acquisite

Incrementare le capacità di *problem solving* e di *self reporting*.

DESTINATARI

Scuole Primarie

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede 5 sessioni di interventi sviluppati nei mesi di ottobre, dicembre, marzo, aprile e giornata conclusiva a maggio. Ogni lezione, della durata di 2 ore circa, si svolgerà orientativamente durante la prima settimana di ciascun mese. Nello stesso giorno sarà possibile incontrare più classi a seconda dell’organizzazione dell’istituto scolastico.

Il progetto è suddiviso in fasi che rappresenteranno momenti diversi delle attività:

- Prima fase: presentazione del progetto nei plessi scolastici aderenti e al corpo docente con individuazione delle attività in base alle classi coinvolte.
- Seconda fase: calendarizzazione degli incontri.
 - o la giornata del mese di marzo sarà dedicata all’orto con i nonni ovvero attività intergenerazionale
 - o la giornata di aprile sarà dedicata alla *peer education* nella quale i nostri piccoli “maestri” passeranno il loro sapere ai compagni più piccoli
 - o la giornata di maggio sarà dedicata alla festa conclusiva alla quale saranno invitati anche i genitori per condividere le abilità acquisite



In ciascuna fase il lavoro verterà sulla:

sensibilizzazione degli alunni per i singoli argomenti attraverso materiale didattico, lavoro di gruppo e lavoro esperienziale finalizzato a sollecitare la sfera emotiva e le conoscenze già esistenti;
implementazione di nuove conoscenze.

Per la peer education è prevista una fase di preparazione nella stessa giornata, nelle singole classi, in accordo con il corpo docente,

E' previsto *follow up* nel mese di settembre 2020

EVENTO CONCLUSIVO

E' previsto un evento conclusivo nel mese di maggio durante il quale sarà premiata la scuola che avrà proposto idee originali sulla trasmissione dei saperi attraverso la *peer education*

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Aziende agricole territoriali per una sana alimentazione "biologica" a km zero, ASL (SERT, MMG etc.), Biblioteche di Roma Capitale, Aziende e cooperative locali per i manufatti o lo studio di materie prime, Associazioni di volontariato e ONLUS no profit.

SCUOLE SICURE DELLA QUESTURA DI ROMA



Promosso dalla Questura di Roma – Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico.

La finalità del progetto è quella di avvicinare i giovani per informarli e coinvolgerli in un sistema di sicurezza partecipata. Gli episodi di bullismo e di violenza, che la cronaca giornalistica ha portato alla ribalta, la diffusione delle droghe, l'abuso di alcool fra i giovani ed i pericoli di internet in tema di pedofilia, hanno evidenziato la necessità di intervenire concretamente indirizzando l'attività della Polizia di Stato verso i cittadini più giovani.

La Questura di Roma dal 2012 mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche una struttura uniforme ed articolata sul territorio che permette agli operatori della Polizia di Stato, di trasmettere ai futuri cittadini le proprie esperienze tecnico professionali e i concetti di legalità e di pacifica convivenza.

OBIETTIVI

Informare su specifiche tematiche per permettere loro di conoscere ed evitare i pericoli della società moderna

Responsabilizzare e informare i giovani su diritti e doveri, bullismo e cyberbullismo, reati di genere e legislazione sulle sostanze stupefacenti

Rendere consapevoli gli studenti dell'esistenza dei loro diritti e doveri in quanto cittadini, delle istituzioni e dei valori che rappresentano

Far conoscere il ruolo della Polizia di Stato affinché possano rivolgersi agli operatori in caso di necessità e non solo

DESTINATARI

Scuole Primarie (classe 5) e Secondarie di primo e secondo grado. Gli incontri prevedono gruppi di massimo tre classi



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede 3 incontri di formazione per docenti e genitori ad opera di operatori formati della Questura di Roma, distribuiti nei Commissariati territoriali di Roma, che si svolgono in forma di dialogo aperto e con l'ausilio di presentazioni grafiche e filmati audiovisivi:

1° incontro - Presentazione degli operatori; Polizia Di Stato e ruolo del Poliziotto nella società moderna; sicurezza reale e percezione di sicurezza; il 113 e il pronto intervento; la Polizia di Prossimità e la legalità partecipata; esistenza delle regole; Costituzione della Repubblica Italiana; convivenza civile. Ampio spazio dedicato alle richieste dei ragazzi sugli eventuali argomenti da trattare.

2° incontro - Un argomento di interesse tra: Bullismo e Cyber-bullismo; pericoli legati all'utilizzo di internet dei social network; le dipendenze; educazione stradale; violenze di genere.

3° incontro - Analisi dei feedback con produzione di elaborati (testi, disegni, ecc.) o somministrazione di un questionario

E' prevista una formazione della durata di due ore per insegnanti e genitori con l'obiettivo di uniformare i messaggi rivolti ai ragazzi.

Per gli insegnanti, la partecipazione agli incontri vale ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi previsti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Prefettura di Roma, A.S.L., Municipi, Biblioteche di Roma

EVENTO CONCLUSIVO

Partecipazione degli Istituti maggiormente coinvolti ad eventi con la presenza delle Specialità della Polizia di Stato

PILLOLE DI SALUTE

I RAGAZZI DI PASTEUR



Promosso da ISTITUTO PASTEUR ITALIA – Fondazione Cenci Bolognetti

Il progetto promuove una serie di iniziative culturali e di attività scientifiche con l'intento di stimolare la partecipazione diretta degli studenti che si cimenteranno nell'elaborazione di un video di divulgazione scientifica.

Il filo conduttore dell'iniziativa è costituito dai volumi della collana divulgativa I Ragazzi di Pasteur, uno strumento di divulgazione scientifica rivolto a un pubblico intergenerazionale grazie all'uso di linguaggi immediati e capaci di aggregare elementi appartenenti a mondi diversi. Il contenuto scientifico dei volumi, scritto in maniera semplice ma rigorosa dai ricercatori, si presta ad essere rappresentato con strumenti inaspettati ma altamente espressivi, quali ad esempio il fumetto o un video e trasforma i più giovani (invitati a scrivere una sceneggiatura sul tema) da fruitori passivi a divulgatori di conoscenza.

OBIETTIVI

Educare al pensiero scientifico come atteggiamento culturale trasversale alle discipline, da perseguire nel quotidiano della vita intellettuale e pratica di ciascuno

Privilegiare una didattica per problemi e progetti e sviluppare una maggiore integrazione tra elaborazione delle conoscenze e attività pratica

Sviluppare un legame più stretto fra il mondo della scuola e il mondo della ricerca scientifica e dell'Università.

Stimolare la partecipazione diretta degli studenti alla cultura della ricerca scientifica, attraverso la realizzazione di un progetto che metta in primo piano l'informazione scientifica aggiornata sulle problematiche bio-mediche e tecnologiche e saperla comunicare

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado, docenti



AMBITO TERRITORIALE

Municipi I, II, VIII di Roma Capitale - 6 istituti scolastici rappresentati da circa 3 classi ciascuno (max 500 studenti)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Gli incontri e gli studi proposti punteranno allo sviluppo di una consapevolezza dell'importanza della prevenzione in ambito socio-sanitario su temi di grande rilevanza: vaccinazioni, infezioni sessualmente trasmissibili, dipendenze e uso di droghe, corretta alimentazione per un microbiota sano, come impazzisce una cellula normale, inconsistenza scientifica del concetto di razza - il 99,9% del corredo genetico è comune a tutti gli esseri umani.

Il progetto prevede:

- l'organizzazione di un workshop interattivo di presentazione in cui i ragazzi e gli insegnanti avranno la possibilità di dialogare con i ricercatori e gli specialisti della nostra comunità scientifica, per un confronto diretto. Il workshop sarà organizzato presso l'aula magna/teatro dell'Istituto scolastico
- lo studio di un volume della collana divulgativa I Ragazzi di Pasteur, distribuiti gratuitamente per un approfondimento in classe
- la realizzazione da parte dei ragazzi di un elaborato sotto forma di video (durata massima 5 minuti);

Il loro linguaggio "familiare" e moderno li renderà ottimi interlocutori con la cittadinanza e gli altri studenti.

Gli elaborati, inviati tramite posta elettronica, saranno valutati da una commissione tecnico-scientifica appositamente costituita.



A conclusione del progetto, i lavori giudicati migliori, permetteranno ai “giovani registi” di trascorrere una giornata in laboratorio. Crediamo che trascorrere una giornata in un vero laboratorio, tra persone che condividono gli stessi valori e perseguono il medesimo scopo, che lavorano per dare il proprio contributo alla prevenzione e al trattamento di gravi patologie umane, rappresenti un’esperienza significativa.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Università di Roma La Sapienza

EVENTO CONCLUSIVO

I progetti migliori (3 per ciascuna sezione Medie e Superiori) saranno presentati dagli studenti stessi (ora in veste di divulgatori del loro sapere) nel corso di una giornata dedicata a “I Ragazzi di Pasteur”.

ADOLESCENZA: STILI DI VITA E PATOLOGIA

DUE REALTÀ A CONFRONTO



Promosso da Netforpp europea (network europeo per la ricerca e la formazione in psichiatria psicodinamica)

La prevenzione delle malattie mentali rappresenta uno degli obiettivi principali della psichiatria e si rivolge in particolare all'età dello sviluppo, periodo in cui iniziano i primi sintomi di disagio e in cui le possibilità di interventi efficaci e quindi di prognosi migliori anche per le malattie mentali molto gravi sono notevoli.

La scuola e la famiglia insieme ai pediatri e ai medici di medicina generale costituiscono i soggetti principali a cui cercare di portare conoscenza e sapere rispetto a queste malattie.

Il progetto intende partire dalla lettura di alcuni volumi, appositamente pensati e scritti per non addetti ai lavori, ed inerenti diverse problematiche psicologiche adolescenziali. I team del progetto ovvero gli psichiatri e psicologi selezionati da Netforpp affronteranno le problematiche trattate (ad esempio comportamenti autolesivi come il cutting, stati d'ansia, depressioni) che potrebbero essere presenti nei ragazzi e che, lungi dall'essere l'espressione di diversi stili di vita, costituiscono dei veri e propri sintomi indicativi di una sottostante patologia mentale.

Durante lo svolgimento del progetto, l'eventuale presenza di patologie psichiche in una persona giovane sarà sempre considerata nell'ottica di una sostanziale curabilità, sottolineando come la cura sia tanto più efficace quanto più avviene precocemente. Il progetto intende perciò contribuire alla de-stigmatizzazione dei disturbi psichici che non sono né "incurabili" né "inaffrontabili", per far sì che i ragazzi in difficoltà e i loro familiari non si "vergognino" di chiedere aiuto.

OBIETTIVI

Acquisire e/o incrementare la consapevolezza della differenza tra uno stile di vita e una patologia psichica

Aumentare le conoscenze relative alla prevenzione delle problematiche psicologiche adolescenziali

De-stigmatizzazione di chi soffre di disturbi psichici

La finalità generale è rendere consapevoli i ragazzi dell'esistenza di problematiche psichiche che possono e devono essere individuate e affrontate perché assolutamente curabili.



DESTINATARI

- Studenti delle Scuole Secondarie di primo (classi II e III) e secondo grado (classe I)
- Docenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado

E' prevista la partecipazione di 5 scuole secondarie di primo grado e 5 scuole secondarie di secondo grado fino ad un massimo di 500 studenti

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale. L'intervento è rivolto in modo preferenziale alle scuole collocate in periferia

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Lezioni frontali e workshop basati sulla lettura di testi dedicati al tema del progetto.

Supporti didattici: volumi relativi agli argomenti affrontati, slide, questionari online o cartacei, video. Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli studenti relative alle malattie psichica all'inizio e alla fine del progetto

Il progetto prevede:

- Un Incontro introduttivo con i docenti delle scuole interessate, con presentazione dettagliata del progetto.
- Due incontri con i docenti delle scuole partecipanti, articolati in lezioni frontali con spazi di dibattito e workshop finale.
- Lettura di libri pertinenti al tema del progetto in classe, guidata dai docenti (durante i mesi successivi dell'anno scolastico) e preparazione all'incontro con gli esperti
- Due incontri tra psichiatri/psicologi esperti e i ragazzi, per un confronto che partirà dal libro scelto per poi spaziare su temi diversi legati ai comportamenti a rischio in età adolescenziale. L'incontro si concluderà con la proposta di elaborazione di un lavoro inerente il tema affrontato.
- Presentazione di un elaborato finale da parte di tutte le classi partecipanti



PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

E' previsto nel corso dell'anno scolastico il coinvolgimento di un gruppo di ricerca europeo, esperto in prevenzione primaria ed interventi di prevenzione della malattia mentale nella scuola.

EVENTO CONCLUSIVO

Giornata conclusiva con presentazione dei lavori preparati dalle ragazze e dai ragazzi

ETHICAL SCUOLA



Promosso dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Doping

E' un progetto finalizzato alla Prevenzione e al contrasto al Bullismo, Cyberbullismo e Disagio Giovanile che, operando su territorio Nazionale, prevede la dotazione a titolo gratuito alle scuole aderenti del software ETHICAL quale strumento di Governance. Tale strumento consente di accedere a contenuti tematici (documentali ed audiovisivi) per idee progettuali e per essere aggiornati circa le *best practice* per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.

Sono previsti eventi/spettacolo che affronteranno le tematiche in oggetto e che vedranno come partecipanti attivi i Campioni Olimpici che, rappresentando le loro sconfitte prima delle vittorie, stimoleranno la ricerca di quei valori come il RISPETTO, la FIDUCIA, la RESILIENZA. Le Federazioni proporranno giornate per avvicinarsi allo sport a titolo gratuito.

OBIETTIVI

Contrasto e prevenzione al bullismo, al cyberbullismo e al disagio giovanile

Coinvolgimento, sensibilizzazione e consapevolezza alle tematiche affrontate

Cambiamento culturale

DESTINATARI

Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Utilizzo di strumenti informatici innovativi per la sensibilizzazione e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo coadiuvati alla presenza di Testimonial (campioni Olimpici). Il progetto si articola in 4 fasi:

1. Sviluppo della Piattaforma
2. Distribuzione gratuita del Software
3. Organizzazione di eventi/spettacolo presso ogni Municipio
4. Sondaggi per monitoraggio

Ci si avvarrà dell'uso di audiovideo scientifici ed interviste del Comitato Scientifico oltre al supporto del Polo Didattico Tecnologico Digitale

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

CONI, ANSMes Stelle e Palme al Merito Sportivo, Federazioni Sportive, Polo Didattico Tecnologico Digitale, Gruppi Sportivi Militari

EVENTO CONCLUSIVO

Concorso "IO PROPONGO". Gli studenti potranno partecipare con qualsiasi manifestazione d'Arte atta alla sensibilizzazione delle tematiche. Premio di 5000 Euro. Consegna "Attestato Ethical" al Dirigente Scolastico

IntegRARE

INTERVENTI E SERVIZI PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON MALATTIE RARE



Promosso da UNIAMO FEDERAZIONE ITALIANA MALATTIE RARE ONLUS

“IntegRARE – Interventi e Servizi per l’Inclusione delle Persone con Malattie Rare” è un progetto la cui ideazione nasce dallo slogan della Giornata Mondiale delle Malattie Rare 2019 (28 febbraio), ovvero “integrare l’assistenza sanitaria con l’assistenza sociale”.

UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare, in collaborazione con altre associazioni di Malattie Rare, intende perseguire tale obiettivo anche attraverso attività sperimentali di sensibilizzazione nelle scuole primarie. Tali attività saranno realizzate con l’utilizzo di una metodologia innovativa: il gioco “Rimozione delle Barriere”, sviluppato per aiutare le persone a conoscere la disabilità e le barriere affrontate dalle persone con disabilità nella vita di tutti i giorni in maniera tale da stimolare l’ideazione di cambiamenti e adattamenti che tutti possiamo attuare per rimuoverle.

OBIETTIVI

Accrescere la sensibilità degli alunni nei confronti delle persone con malattia rara

Migliorare l’inclusione degli alunni con malattia rara nelle scuole e nelle comunità di appartenenza.

DESTINATARI

Scuole Primarie

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'attività di gioco avverrà all'interno di 10 singoli incontri con altrettanti gruppi classe di due ore circa, a seguito di una breve introduzione su "Cosa sono le malattie rare", con il supporto di un facilitatore di UNIAMO. Il gioco è a squadre ed è costruito per incoraggiare discussioni riflessive sull'inclusione delle persone con disabilità, consentendo a partecipanti di consolidare conoscenze esistenti, acquisirne di nuove e condividere le proprie esperienze attraverso l'utilizzo delle varie carte stimolo (carte rimozione delle barriere, carte risorse delle comunità, carte istituto e carte accessibilità).

L'azione di monitoraggio e valutazione accompagnerà tutto lo sviluppo del progetto e verrà "progettata" contestualmente ad esso. Il monitoraggio assolverà essenzialmente ad una funzione di "valutazione di processo" mentre la valutazione propriamente intesa si occuperà di verificare la capacità dell'iniziativa di raggiungere gli obiettivi perseguiti attraverso la verifica del grado di soddisfazione dei risultati attesi.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Partner: ABC Ass. Bambini Cr du Chat; AIDEL22 – Ass. It. Delezione cromosoma 22; AISAC – Ass. It. Informazione e Studio sull'Acondroplasia Onlus; MITOCON – Insieme per la cura e lo studio delle malattie mitocondriali Onlus.

Collaborazioni: AIMAKU Onlus; AISED Onlus; ANFASS Nazionale; Ass. Taxi Roma Capitale; ATDL Onlus; PTEN Italia Onlus; Un filo per la vita Onlus

“PREMIO RICERCA E PREVENZIONE”



Promosso dall' Associazione “Aurora Tomaselli Ricerca e Prevenzione”

Il Progetto “Premio Ricerca e Prevenzione” è nato a seguito della scomparsa prematura della piccola Aurora Tomaselli per complicanze relative ad un osteosarcoma. L'Associazione si occupa di finanziare la ricerca e la prevenzione dei tumori, con particolare riferimento all'osteosarcoma, con l'obiettivo di portare avanti gli ideali e le aspirazioni della piccola Aurora che aveva manifestato la volontà di diventare ricercatrice e dedicare la propria vita allo studio della malattia che l'aveva colpita.

L'iniziativa, giunta alla sua nona edizione, intende sensibilizzare ed indirizzare gli studenti delle scuole medie ad un sano e corretto stile di vita, sia fisico che mentale, e verso programmi di lavoro e progetti a carattere sociale, formando così la coscienza dei giovani verso valori di solidarietà, sempre più importanti nella società attuale.

OBIETTIVI

Indirizzare gli studenti verso un sano e corretto stile di vita sia fisico sia mentale, informandoli sull'importanza di una corretta alimentazione, sui rischi legati al tabagismo, all'uso di droga e alcol

Orientarli verso programmi di lavoro e progetti a carattere sociale, formando così la coscienza dei giovani verso valori di solidarietà

Promuovere opportunità di crescita personale e sviluppo del senso critico

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I grado (età 11-13 anni)

AMBITO TERRITORIALE

Il Municipio di Roma Capitale



METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

In una prima fase sono previste 4 giornate per i Seminari ed esperimenti in vivo (estrazione del DNA della frutta) in sede della scuola pilota, trasmessi in diretta per gli altri istituti interessati mediante tecnologia streaming.

Durante tutto il percorso formativo, si prevede l'apertura presso la scuola pilota di uno sportello psicologico consultorio dedicato agli studenti (Circa 6 spazi settimanali da trenta minuti ciascuno).

Articolazione del progetto nel triennio:

Primo anno: seminario sulla corretta alimentazione rivolto agli studenti di prima media.

Secondo anno: seminario sui danni che derivano dal tabagismo indirizzato ai ragazzi di seconda media.

Terzo anno: seminario per gli allievi di terza media sui danni che derivano dalla dipendenza di droghe ed esperimenti conclusivi.

Il dialogo costante con il corpo docenti delle scuole permette all'Associazione Tomaselli di monitorare il coinvolgimento e il grado di interesse dei giovani studenti alle tematiche proposte. I docenti aggiornano i genitori degli studenti sulle fasi del progetto, coinvolgendoli nella partecipazione allo spettacolo-premiazione finale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

- Scuola pilota: Istituto comprensivo Sinopoli – Ferrini sito in Via Mascagni 172
- Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma

EVENTO CONCLUSIVO

Al termine del triennio formativo si svolge il concorso per le terze medie e viene organizzata una giornata di premiazione presso il Teatro Greco.

I criteri per la scelta dei vincitori si basano su completezza dell'elaborato, ricchezza e originalità dei contenuti, rispondenza alle tematiche trattate nei seminari.

Durante uno spettacolo musico-orchestrale, tenuto dagli studenti della scuola pilota, i vincitori saranno premiati con buoni acquisto spendibili presso le librerie "La Feltrinelli", rispettivamente di 200 euro per il primo classificato, di 150 euro per il secondo, di 100 euro per il terzo e di 50 euro per il quarto e quinto classificato.

ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA DALLA SCUOLA ALLE FAMIGLIE



Promosso da Poster alimentazione multidisciplinare

Il progetto educativo è pensato per promuovere la salute ed il benessere psicofisico a partire dall'età evolutiva, attraverso un approccio multidisciplinare ai temi dell'alimentazione e degli stili di vita virtuosi. La Scuola viene reinterpreta come il luogo dove non ci si occupa più soltanto dello sviluppo asettico della conoscenza scientifico letteraria, ma come un laboratorio da cui promuovere la crescita armonica della mente e del corpo che la circonda.

Il progetto è differenziato a seconda del segmento di età a cui viene proposto. In particolare ai bambini della Scuola dell'Infanzia il messaggio educativo sarà inserito in un contesto ludico ricreativo al fine di ottenere il loro coinvolgimento attivo.

Per i più grandi sarà promosso, all'interno dei seminari educativi, un confronto interattivo tra docente e discenti ponendo particolare attenzione ai disturbi comportamentali e al ruolo degli integratori alimentari.

OBIETTIVI

- **Promuovere la consapevolezza** che il proprio organismo è costantemente condizionato da: apporto calorico, bilanciamento alimentare e attività fisica. L'interazione dinamica di questi elementi rappresenta lo stile di vita
- **Far conoscere** che un loro corretto bilanciamento favorisce una condizione di benessere psicofisico duraturo che migliora le prestazioni fisiche e mentali
- **Contrastare** l'insorgenza dei disturbi alimentari
- **Migliorare** l'autostima, i rapporti interpersonali, il rendimento scolastico e di contribuire a ridurre l'incidenza di obesità giovanile, sedentarietà, alterato rapporto con il cibo

DESTINATARI

- Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo e secondo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale (preferibilmente le scuole collocate in periferia)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il corso consiste in 4 ore di seminari multidisciplinari, per gruppi omogenei per età in numero compreso tra 20 e 60 unità, a seconda delle soluzioni logistiche offerte dai plessi scolastici ospitanti, adottando metodo euristico-partecipativo: la ricerca-azione in classe.

Lo scopo della ricerca-azione è il cambiamento, delle persone, dei comportamenti, delle abitudini, delle relazioni, del contesto.

Metodologicamente il ciclo della ricerca-azione comprende le seguenti fasi:

- Conoscenza scientifica, identificazione dei problemi da risolvere, delle cause di quei problemi, dei contesti e degli ambienti in cui i problemi si collocano, delle risorse a disposizione e dei vincoli che costringono a fare determinate scelte
- Formulazione delle ipotesi di cambiamento delle cattive abitudini e stili di vita
- Applicazione delle ipotesi nei contesti reali e obiettivi da realizzare (non si parla più, ma si agisce)
- Valutazione dei vantaggi alla realizzazione del programma proposto
- Questionari valutativi in ingresso ed in uscita

Sono previsti:

- un incontro di formazione con i docenti
- un incontro con i bambini/ragazzi attraverso seminari interattivi calibrati a seconda dell'età della platea



PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

A.D.I. Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, S.I.M.E. Società Italiana di Medicina Estetica, Società di Botanica, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Consorzio Universitario Humanitas

EVENTO CONCLUSIVO

Il progetto prevede un evento conclusivo alla presenza di rappresentanti della comunità scientifica e delegazioni di studenti, docenti e genitori delle classi che hanno aderito al progetto con lo scopo di aprire un confronto sui benefici e ricadute eventuali che esso ha comportato nella vita di tutti i giorni.

CANTANTI “AL LAVORO”



Promosso da APS DiversaMente Normale,

CANTATI “AL LAVORO” è un progetto di Orientamento ed empowerment giovanile alternativo che si caratterizza per essere un laboratorio di orientamento e di sviluppo di Life Skill che, utilizzando l'arte e la consapevolezza emotiva come strumento, mira a promuovere una buona autopresentazione di sé, migliorare l'uso delle proprie capacità e facilitare un'opportuna visione di sé in relazione ai propri obiettivi futuri.

OBIETTIVI

Fornire strumenti agli studenti per migliorare la propria autopresentazione e capacità di espressione

Favorire la scelta di stili di vita congruenti col proprio sé

Orientare alla ricerca attiva del lavoro desiderato

E' prevista la redazione di un videocurriculum previo consenso dei partecipanti

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado. Gruppo-Laboratorio di circa 20 partecipanti

AMBITO TERRITORIALE

Municipi XI e XII di Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ci si avvarrà dell'utilizzo di metodologie artistico-espressive quali scrittura creativa, tecniche immaginative, role playng, tecniche di rilassamento compreso il Training in “canto e respirazione consapevole antistress“. Saranno, inoltre, utilizzate tecniche di public speaking, e altre atte a familiarizzare con l'espressione in video



Sono previsti 9 incontri con gli studenti, a partire dal mese di novembre, della durata di un'ora:

- Un incontro di formazione docenti
- Un incontro di socializzazione di autopresentazione al gruppo-laboratorio e rilevamento dei bisogni ed aspettative dei partecipanti
- Utilizzo per un totale di 3 incontri di metodologie artistico-espressive quali scrittura creativa, tecniche immaginative, role playng, tecniche di rilassamento compreso il Training in "canto e respirazione consapevole antistress" al fine di aiutare i ragazzi a scrivere la storia della loro vita passata, presente e futura (durata: 2 ore)
- Due incontri di formazione sulle tecniche di comunicazione efficace e elementi di public speaking
- TRE incontri di sostegno alla costruzione per ogni partecipante di un proprio biglietto da visita multimediale, alias VIDEOCURRICULUM, che racconti la propria storia sotto forma o di video-intervista, o di performance e/o di canzone, aiuto nell'utilizzo di questo strumento nei social e nei siti di autopromozione al fine di facilitare la ricerca del lavoro desiderato. Questa fase è comprensiva anche della preparazione dell'evento conclusivo

EVENTO CONCLUSIVO

L'evento conclusivo, da concordare, comprenderà una parte di performance di vario genere, e, sempre su esplicito consenso dei partecipanti, la visione di alcuni VIDEOCURRICULUM e/o la lettura di alcuni elaborati

IL GIARDINO DEI GIUSTI A ROMA



Promosso da Roma Capitale

L'Amministrazione Capitolina, accogliendo la proposta dell'associazione Adei-Wizo e dell'Associazione Gariwo, si è posta l'obiettivo di riportare alla memoria i valori trasmessi da donne e uomini che in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani.

Consapevole dell'importanza di tale percorso, al fine di educare le giovani generazioni ai valori di libertà, democrazia anche in un'ottica di salvaguardia dei beni comuni, il 6 marzo 2018, in occasione delle celebrazioni per la Giornata Europea dei Giusti, è stato inaugurato il Giardino dei Giusti in un'area del grande parco di Villa Pamphilj; l'avvio di un'esperienza importante per mantenere viva la Memoria che ha fortemente segnato la storia del XX° secolo ed ha consentito di allineare la Capitale ad altre città italiane ed europee.

L'interesse suscitato negli studenti che hanno partecipato ai progetti proposti negli anni scolastici trascorsi conferma l'auspicio ed esorta l'Amministrazione nel proseguire il percorso avviato affinché il Giardino diventi simbolo delle "idee di pace e non violenza e dello spirito di fratellanza che i Giusti hanno messo al di sopra delle loro azioni".

Il termine "Giusto" non è esclusivamente circoscritto alla Shoah ma diventa un punto di riferimento per ricordare quanti, ad iniziare dai genocidi e totalitarismi, si sono prodigati per salvare delle vite e difendere la dignità umana.

Ai primi cinque alberi messi a dimora all'atto dell'inaugurazione del Giardino, nel 2019, sono stati piantate essenze dedicate a Bronislaw Geremek, Ursula Hirshman, Alexander Langer, Antonio Megalizza e Keren Jeppe

Tra le finalità della nuova proposta didattica è previsto il coinvolgimento degli studenti nella realizzazione di una mostra anche in rapporto all'iniziativa dedicata ai Giusti che la biblioteca del Senato promuove in occasione della Giornata Europea dei Giusti.



OBIETTIVI

Conoscere e scoprire piccole storie anche legate al vissuto familiare.

Riflettere e comprendere se e come ogni persona abbia la possibilità di scegliere liberamente nonostante i condizionamenti esterni determinati dal contesto culturale, storico, politico e sociale

Prendere coscienza della responsabilità che ciascuno ha verso gli altri per respingere la tentazione dell'indifferenza verso le ingiustizie e le sofferenze

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Formazione dei docenti
- Incontri di studio e di ricerca con i docenti e studenti.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

EVENTO CONCLUSIVO

6 marzo 2018 – Giornata Europea dei Giusti

PARTENARIATO/COLLABORAZIONI

Assessorato alla Crescita Culturale - Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale-
Assessorato alla Sostenibilità ambientale, in collaborazione con il Comitato scientifico e
l'Associazione Gariwo

STORIE DI LUOGHI DELLA MEMORIA: FOSSOLI E IL PARCO NAZIONALE DELLA PACE



Promosso da Roma Capitale

Roma Capitale intende proporre, alle scuole secondarie di I grado, un percorso di ricerca, di conoscenza, di educazione alla storia e cittadinanza attiva, finalizzato ad offrire agli studenti provenienti da tutto il territorio cittadino la possibilità di maturare la memoria di quello che è accaduto ed educarli ad essere cittadini consapevoli, mediante l'apprendimento, la riflessione e la rielaborazione della storia del Novecento.

Uno dei punti centrali del progetto è il recupero della memoria, una memoria "viva" e condivisa, che vada oltre la storia, per divenire acquisizione certa e indiscutibile delle coscienze. Conoscere i luoghi dove si sono consumate le vicende che hanno connotato il così detto secolo breve - come il campo di concentramento di Fossoli con la sua lunga storia - e soprattutto grazie alle testimonianze, alla ricostruzione delle storie di quanti vi transitarono, diventa il punto centrale attraverso il quale ripercorrere le vicende nazionali e sovranazionali dal periodo della II guerra mondiale fino alla liberazione. Conoscere luoghi come Sant'Anna di Stazzema e Casale di Monte Sole Marzabotto significa preservare la memoria storica di due delle più gravi stragi nazifasciste, ma anche sapere che sono i luoghi *"dove è nata la nostra Costituzione, nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate, o giovani, perché lì è nata la nostra Costituzione"* (Piero Calamandrei)

OBIETTIVI

Promuovere un percorso formativo che permetta alle nuove generazioni di acquisire conoscenze nutrite di principi universali di pace, solidarietà e giustizia.

Incrementare nei ragazzi la consapevolezza del rapporto tra Storia e Memoria e quello tra storia locale e storia nazionale.

Comprendere la necessità di contestualizzare fatti, luoghi e storie, per giungere a una lettura esaustiva del percorso storico e culturale che le ha determinate.

Sviluppare competenze critiche nell'analisi dei processi storici relativi alla seconda guerra mondiale offrendo alle scuole la possibilità di accedere e studiare sui documenti originali conservati nei più importanti archivi romani.



DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede un piano di attività che accompagna i docenti e i ragazzi, in un articolato percorso:

- Incontri di formazione declinati in diverse fasi
- Approfondimento delle tematiche e delle questioni inerenti il periodo della Storia europea e italiana nella prima metà del Novecento;
- Percorsi di riflessione e di analisi critica della recente storiografia sulle tematiche sopraindicate;
- Analisi della comunicazione massmediatica, relativa all'occupazione e deportazione, alla resistenza e liberazione, degli ultimi anni (produzione documentaristica, cinematografica, televisiva, dei siti internet) del loro uso didattico e/o della fruizione autonoma degli studenti;
- Approfondimento e conoscenza del contesto socio-politico in cui si svolsero i fatti, attraverso anche interviste agli anziani che direttamente o indirettamente furono coinvolti nelle vicende storiche affrontate; tramite anche la consultazione delle fonti documentarie coeve.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Comunità Ebraica di Roma, Fondazione Museo della Shoah di Roma, le Associazioni residenti nella Casa della Memoria e Storia.

EVENTO CONCLUSIVO

Giornata conclusiva con presentazione degli elaborati realizzati dagli studenti – nelle forme che la scuola riterrà più opportuna – per rilevare le capacità di approfondimento e rielaborazione, oltre che la creatività dei ragazzi.

ROMA CITTA' DELLA MEMORIA: LEGGI RAZZIALI, DEPORTAZIONE, SHOAH, RESISTENZA, LIBERAZIONE



Promosso da Roma Capitale

Roma Capitale, per l'anno scolastico 2019/2020, propone alle scuole secondarie di secondo grado il progetto "Roma Città della Memoria: Leggi razziali, Deportazione, Shoah, Resistenza, Liberazione", quale percorso formativo di conoscenza, educazione alla storia e cittadinanza attiva, finalizzato ad offrire agli studenti la possibilità di maturare la memoria di quel che è accaduto ed educarli ad essere cittadini del futuro, mediante la conservazione e rielaborazione della memoria storica.

Il percorso formativo del progetto intende sviluppare temi cruciali del XX secolo: il secondo conflitto mondiale – esperienza di guerra totale sia per le dimensioni delle distruzioni, sia per l'intrusione della guerra nella vita civile e quotidiana – e la politica antisemita con l'emanazione delle leggi razziali che sono state l'anticamera della Shoah. Una particolare attenzione è rivolta ai drammatici eventi che si svolsero nel periodo tra l'ottobre 1943 e giugno 1944, l'occupazione nazista e le deportazioni segnarono profondamente e soprattutto la collettività ebraica romana.

Il progetto quest'anno affronta un tema estremamente doloroso, la storia dei tanti, tantissimi bambini innocenti morti nei campi di concentramento. Le testimonianze dei sopravvissuti ed in particolare quella di Andra e Tatiana Bucci, le più piccole bambine italiane sopravvissute ad Auschwitz, daranno voce e volto ai "sommersi" e specialmente ai 20 bambini, tra cui Sergio De Simone cuginetto delle sorelline Bucci, "scelti" dal dott. J. Mengele da inviare al campo di concentramento di Neuengamme, e lì messi a disposizione come cavie umane per gli esperimenti sulla tubercolosi del dott. K. Heissmeyer. Infine nella notte tra il 20 e il 21 aprile del 1945, pochi giorni prima della fine della guerra, Sergio e gli altri bambini furono trasferiti nella scuola amburghese di Bullenhuser Damm dove furono atrocemente uccisi.



I docenti e gli studenti parteciperanno ad un percorso formativo volto ad esaminare e approfondire non solo i terribili accadimenti di quel periodo storico, ma anche i processi culturali e sociali che li determinarono, affinché si giunga ad una memoria “viva” e condivisa.

Il progetto, inoltre, costituisce un unicum nel suo aspetto metodologico in quanto i ragazzi sperimentano, attraverso il loro rapporto diretto con i testimoni e per il forte coinvolgimento emotivo, la grande responsabilità della testimonianza. Sono le/i ragazze/i infatti, al termine del percorso progettuale, a diventare testimoni nella scuola e nel territorio di appartenenza, di ciò che hanno appreso, visto, sentito ed elaborato.

OBIETTIVI

Promuovere un percorso di conoscenza, ricerca e riflessione dei fatti e degli eventi che hanno caratterizzato le vicende del Novecento

Approfondire il ruolo degli intellettuali razzisti e la reazione del mondo della cultura di fronte alla politica del regime

Educare alla conoscenza e all’impegno come antidoto all’indifferenza, trasformando i propri pensieri e sentimenti in impegno quotidiano

Favorire la collaborazione generazionale tra gli anziani – ormai rari testimoni – e gli studenti per vivificare la continuazione del racconto della memoria e radicare nella mente e nel cuore dei giovani la determinazione a impegnarsi per contrastare culturalmente ogni forma di azione antidemocratica e discriminatoria

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- formazione dei docenti
- attività didattiche organizzate a scuola e nella città
- partecipazione a mostre e proiezioni di filmati, visite guidate ed iniziative con la presenza dei testimoni dei fatti storici
- organizzazione di eventi nelle date e ricorrenze più significative per la storia del Novecento
- rielaborazione e restituzione da parte degli studenti delle loro conoscenze tramite la produzione di elaborati

EVENTO CONCLUSIVO

Giornata conclusiva con presentazione degli elaborati realizzati dagli studenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Comunità Ebraica di Roma, Fondazione Museo della Shoah di Roma, le Associazioni residenti nella Casa della Memoria e Storia

IL CONFINE ORIENTALE ITALIANO: UNA DRAMMATICA STORIA EUROPEA



Promosso da Roma Capitale

Roma Capitale, intende proporre alle giovani generazioni un percorso di studio e di ricerca per conoscere e approfondire alcune pagine di storia che hanno segnato i destini dell'Italia e dell'Europa, alterando equilibri culturali e geopolitici che erano immutati dall'epoca dell'Impero Romano.

Lungo il confine orientale italiano si sono consumate alcune tra le più dolorose tragedie del XX secolo, con l'alternarsi di opposti totalitarismi e le relative oppressioni sulle popolazioni. Le terre degli istriani, fiumani e dalmati raccontano le atrocità della seconda guerra mondiale e di un dopoguerra purtroppo marcato dalla contrapposizione tra blocchi.

Il Progetto, legato alla Giornata del Ricordo - che si celebra ogni anno il 10 febbraio (data della firma del trattato di Pace tra l'Italia e le Potenze Alleate) e istituito nel 2005 (legge 92 del 30 marzo 2004) - intende trasmettere il messaggio alle giovani generazioni, che è possibile avere cura e ricordare pagine tristi di storia con onestà intellettuale, attraverso una doverosa e rigorosa analisi degli avvenimenti. Le vicende del confine orientale, il tema della memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata è stato spesso strumentalizzato per innescare polemiche, non rispettando il ricordo delle vittime e le sofferenze inflitte e subite da oltre 250 mila italiani costretti all'esodo.

La città di Roma ha avuto un ruolo importante nell'accogliere i profughi in fuga. Sono stati infatti almeno 2mila gli esuli giuliano-dalmati che hanno trovato asilo, a partire dal 1947, nell'allora Villaggio operaio E42, che poi sarebbe diventato parte integrante dell'EUR. Una storia dal passato doloroso che vede nell'apertura delle frontiere e nell'allargamento della comunità europea, una speranza di ridefinizione dei rapporti tra le varie popolazioni.



OBIETTIVI

Conoscere i temi e le questioni inerenti il confine orientale italiano, con particolare attenzione alla geografia in ordine alla configurazione statale nel corso del '900

Promuovere percorsi di riflessione e di analisi critica della più recente storiografia, italiana e straniera, sulle questioni etnico linguistiche

Approfondire i fenomeni storici quali l'irredentismo e/o il nazionalismo e anche il valore di termini come minoranza, maggioranza, snazionalizzazione, assimilazione

Riscoprire la civiltà istriano-dalmata in un'ottica che superi facili e sterili contrapposizioni ideologiche

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Incontri di formazione per i docenti
- incontri di studio per gli studenti e docenti
- eventi e iniziative per il Giorno del Ricordo
- rielaborazione e restituzione da parte degli studenti delle loro conoscenze tramite la produzione di elaborati

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD), Società di Studi Fiumani - Archivio Museo Storico di Fiume

STEFANO GAJ TACHÈ L'AMICO DEI BAMBINI



Promosso da Roma Capitale

Roma Capitale, per onorare la memoria del piccolo Stefano Gaj Tachè - barbaramente ucciso nel corso dell'attentato terroristico del 9 ottobre 1982 al Tempio Maggiore di Roma – ha da tempo istituito un progetto a lui dedicato. L'Amministrazione Capitolina ha altresì promosso annualmente, in sinergia con l'Associazione Ebraismo & Dintorni e le scuole primarie romane, un percorso formativo finalizzato a stimolare nei più giovani sentimenti di fiducia nei confronti dei popoli, di integrazione del diverso e di prevenzione di ogni forma di discriminazione.

L'esperienza dei 17 anni trascorsi, durante i quali migliaia di alunni vi hanno partecipato, evidenzia la necessità di approfondire i temi affrontati con le scuole primarie coinvolgendo in un nuovo percorso le scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.

La storia di Stefano, frutto dell'odio e dell'intolleranza, è parte della storia di Roma e del nostro Paese che induce a riflettere sul senso di comunità, sui valori di pace e di accoglienza.

E' importante che le nuove generazioni conoscano e comprendano i fatti della storia, perché ne facciano tesoro, nel ricordo di chi è rimasto vittima di azioni terroristiche.

Cronaca di Roma:

Sabato 9 ottobre 1982 – “è il giorno di Shemini Atzeret che chiude la festa di Sukkot (delle capanne) e le famiglie, con i bambini che avevano appena ricevuto la benedizione che si dà loro appositamente durante questa celebrazione, stanno uscendo dalla Sinagoga della Capitale. Quando ecco che, proprio davanti al Tempio Maggiore di Roma, una decina di attentatori lancia prima quattro granate, una dopo l'altra, poi sparano con i mitra ad altezza d'uomo. Più di trenta i feriti, alcuni gravissimi, ma il piccolo Stefano Gaj Tachè è colpito a morte ed ha solo due anni”.

OBIETTIVI

Conoscenza della storia antica della Comunità Ebraica di Roma

Affrontare il tema del rispetto di ogni persona

Riflettere sul valore della conoscenza e del dialogo

Approfondire il significato di uguaglianza

L'importanza di combattere qualsiasi forma di pre-giudizio per contrastare fenomeni di intolleranza sociale



DESTINATARI

Scuole Primarie (preferibilmente classi IV) – Secondarie di primo grado (I e II anno)

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Un incontro propedeutico con Gadiel Gaj Tachè, fratello della vittima innocente e anch'egli ferito nell'attentato, che porterà ai ragazzi la sua viva testimonianza in ciascuna scuola aderente
- Laboratori didattici in classe.
 - o Percorso classi primarie: prevede la lettura di uno o più testi concordati con gli insegnanti
 - o Percorso classi secondarie di primo grado: approfondimento della storia della Comunità Ebraica di Roma
- Realizzazione degli elaborati (disegni, pensieri e parole) strettamente connessi ai temi indicati e al ricordo di Stefano

EVENTO CONCLUSIVO

Nel mese di maggio in Campidoglio

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Associazione *Ebraismo&Dintorni*

“MURO DEL DEPORTATO” DEL VERANO STORIA E MEMORIA DELLA DEPORTAZIONE ROMANA



Promosso dall'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Lager Nazisti (A.N.E.D.) sez. di Roma

Il progetto intende fornire agli studenti, attraverso la conoscenza del primo Monumento alla deportazione romana posto all'interno del Cimitero monumentale del Verano, adeguati approfondimenti storici relativi alla deportazione romana

OBIETTIVI

Approfondire il periodo storico 16 ottobre 1943 – 4 giugno 1944 attraverso fonti primarie-documenti, giornali d'epoca – e fonti secondarie come visite guidate e lezioni in loco

Conoscenza della realtà romana del periodo 1943 - 1944

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Una lezione introduttiva del progetto, metodologia di ricerca sul territorio, negli archivi statali, comunali e nelle biblioteche
- Un incontro di presentazione del Progetto e calendarizzazione delle attività didattiche con il Dirigente Scolastico e insegnanti referenti
- Uno/due incontri su “la deportazione razziale a Roma con particolare riferimento alla Razzia del 16 ottobre 1943”
- Uno/due incontri su “la deportazione politica a Roma con particolare riferimento alla Deportazione del 4 gennaio 1944”
- Proiezione di un film
- Una visita guidata al Monumento del Deportato del Cimitero del Verano
- Un incontro di verifica e approfondimento con le classi partecipanti attraverso le analisi degli elaborati prodotti dagli studenti



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

DURATA DEL PROGETTO

Ottobre 2019 – Aprile 2020 con la seguente articolazione:

Ottobre

- incontro introduttivo con Dirigente Scolastico e insegnanti referenti
- incontri con gli studenti su “la deportazione razziale a Roma con particolare riferimento alla Razzia del 16 ottobre 1943”

Novembre – Dicembre: incontri su “la deportazione politica a Roma con particolare riferimento alla Deportazione del 4 gennaio 1944”

Gennaio 2020: incontro in occasione del Giorno della Memoria; visita guidata al Muro del Deportato del Cimitero del Verano

Aprile 2020: incontro conclusivo

EVENTO CONCLUSIVO

Incontro alla Casa della Memoria con presentazione dei lavori realizzati

ERAVAMO RAGAZZI

LE STORIE PERSONALI INSEGNANO



Promosso dall'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Lager Nazisti (A.N.E.D.) sez. di Roma

Il progetto intende fornire agli studenti, attraverso la conoscenza di diari di adolescenti la storia percorsa dall'emanazione delle Leggi razziali (1938) alla Liberazione (1945). Il diario è una forma espressiva personale e fornisce un'attenta analisi del periodo storico in cui vive il protagonista permettendo, in tal modo, di conoscere la realtà e la quotidianità di quegli anni.

OBIETTIVI

Approfondire il periodo storico che inizia con l'emanazione delle Leggi Razziali fino alla Liberazione

Conoscenza della realtà romana del periodo 1943 - 1944

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo grado – terze classi

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Lezione introduttiva del progetto, metodologia di ricerca sul territorio
- Incontro di presentazione del Progetto e calendarizzazione delle attività didattiche con il Dirigente Scolastico e insegnanti referenti
- Uno/due incontri rivolti all'analisi, lettura e approfondimento storico attraverso Diari di giovani colpiti dalle leggi razziali, deportati e che hanno partecipato alla resistenza
- Incontro di verifica e approfondimento con le classi partecipanti attraverso le analisi degli elaborati prodotti dagli studenti



AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

DURATA DEL PROGETTO

Ottobre 2019 – Aprile 2020 con la seguente articolazione:

Ottobre: incontro introduttivo con Dirigente Scolastico e insegnanti referenti

Ottobre – Dicembre: incontri con gli studenti. Lezione frontale di approfondimento della storia attraverso la biografia degli autori scelti e lettura dei diari.

Gennaio 2020: incontro in occasione del Giorno della Memoria

Aprile 2020: incontro conclusivo

EVENTO CONCLUSIVO

Incontro alla Casa della Memoria con presentazione dei lavori realizzati

LE ROSE DI RAVENSBRUCK

LA DEPORTAZIONE FEMMINILE



Promosso dall'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Lager Nazisti (A.N.E.D.) sez. di Roma

Il progetto intende fornire agli studenti una conoscenza della deportazione italiana approfondendo l'aspetto della deportazione femminile

OBIETTIVI

Conoscenza e approfondimento della deportazione femminile attraverso letture, foto, documenti e proiezione del film "Le rose di Ravensbruck" per la regia di Ambra Laurenzi.

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Incontro di presentazione del Progetto e calendarizzazione delle attività didattiche con il Dirigente Scolastico e le insegnanti referenti
- Incontro sul tema della deportazione in Italia
- Incontro sul tema della deportazione femminile
- Proiezione del film "Le rose di Ravensbruck" per la regia di Ambra Laurenzi
- Incontro di verifica e approfondimento con le classi partecipanti attraverso le analisi degli elaborati prodotti dagli studenti

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale



DURATA DEL PROGETTO

Ottobre 2019 – Aprile 2020 con la seguente articolazione:

Ottobre 2019: incontro introduttivo con Dirigente Scolastico e insegnanti referenti

Ottobre – Dicembre: incontri con gli studenti.

Gennaio 2020: incontro in occasione del Giorno della Memoria

Aprile 2020: incontro conclusivo in occasione della Liberazione del Campo di Ravensbruck avvenuto il 30 aprile 1945

EVENTO CONCLUSIVO

Incontro alla Casa della Memoria con presentazione dei lavori realizzati

ITALIA '40 – '43: TRA GUERRA MONDIALE E CADUTA DEL FASCISMO



Promosso dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) di Roma

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza del contesto storico e dei drammatici eventi che si svolsero nel confine orientale italiano nel quadro della seconda guerra mondiale prendendo in esame l'occupazione militare avviata dai regimi fascista e nazista il 6 aprile 1941 e le violenze consumatesi nei confronti delle popolazioni italiane.

OBIETTIVI

Costruzione didattica della conoscenza storica e di una coscienza alla cittadinanza incentrata sul carattere inclusivo e di amicizia del rapporto e delle relazioni tra i popoli

Valorizzazione dei principi fondamentali sanciti dall'articolo 11 della Costituzione italiana

.

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado (IV e V anno)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le modalità di svolgimento dell'attività formativa comprenderanno:

- lezioni frontali tenute da esperti, ricercatori, storici contemporanei;
- utilizzo di supporti digitali (mostra digitale sulla occupazione italiana dei Balcani a cura dell'ANPI di Roma) e cartacei (opuscoli informativi, testi e libri) distribuiti agli studenti partecipanti.



L'attività formativa sarà svolta all'interno dell'orario didattico delle lezioni nelle scuole partecipanti e prevede uno svolgimento articolato in due fasi:

- Una giornata dedicata alla formazione didattica frontale
- Una giornata dedicata alla verifica, alla discussione partecipata ed al confronto tra formatori, docenti e studenti sui temi trattati

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale – preferibilmente la periferia

EVENTO CONCLUSIVO

Una giornata dedicata alla verifica, alla discussione partecipata ed al confronto tra formatori, docenti e studenti sui temi trattati.

21 MADRI COSTITUENTI. TRA SOGNI, DIRITTI, DEMOCRAZIA E LIBERTÀ



Promosso dall’A.N.P.I di Roma, Coordinamento Donne

Il progetto ha la finalità di approfondire le vicende relative al periodo nel quale si svolsero i lavori della Assemblea Costituente, dal 1 giugno al 31 dicembre 1947 e di far conoscere ed apprezzare il ruolo delle 21 donne elette in tale Assemblea.

I loro nomi e il loro impegno sono infatti oscuri e misconosciuti, mentre più nota è la storia dei 535 padri costituenti.

Le donne elette nella Assemblea Costituente provenivano da diverse esperienze politiche; alcune di loro furono protagoniste della Resistenza al nazifascismo e costante fu il loro impegno per trovare soluzioni condivise sui temi a loro affidati nelle Commissioni quali la famiglia, la scuola, la sanità e il lavoro.

Elette in poche hanno rappresentato comunque un passo in avanti in un processo di emancipazione, iniziato molto tempo prima e accelerato dalla Liberazione, perché costituirono la prima ondata di partecipazione femminile ai diritti civili.

Il Progetto formativo si propone di far conoscere il contesto storico in cui fu eletta l’Assemblea Costituente e nasce con l’obiettivo di dare una piena conoscenza dei diritti di cittadinanza faticosamente conquistati dalle donne a partire dall’articolo 3 della Costituzione Italiana.

OBIETTIVI

Educare alla memoria storica e stimolare il pensiero critico attraverso una ricerca originale sul contributo delle donne alla Costituente;

Approfondire le vicende relative al periodo nel quale si svolsero i lavori della Assemblea Costituente, dal 1 giugno al 31 dicembre 1947 e di far conoscere ed apprezzare il ruolo delle 21 donne elette in tale Assemblea,

Usare consapevolmente le nuove tecnologie attraverso la ricerca, la creazione e la raccolta di materiali;

Sperimentare e combinare linguaggi nuovi e diversi raccontando le vicende delle donne Costituenti.



DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado (massimo 6 classi)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede 4 incontri nel corso dell'anno scolastico, articolato in lezioni frontali tenute da esperte/i, ricercatrici/ori, storiche/ci contemporanee/i e laboratori.

Saranno a disposizione degli istituti supporti digitali e cartacei e per coloro che ne faranno richiesta sarà allestita la mostra "21 Madri Costituenti" curata dalle Associazioni della Casa della Memoria e della Storia.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale – preferibilmente la periferia

EVENTO CONCLUSIVO

Incontro finale di restituzione degli elaborati prodotti dalle studentesse e dagli studenti.

LA RESISTENZA A ROMA

L'OCCUPAZIONE NAZIFASCISTA DELLA CAPITALE



Promosso dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) di Roma

Il progetto intende promuovere la conoscenza storica del contesto, degli eventi e dei protagonisti della lotta partigiana antifascista a Roma al fine di consolidare nelle nuove generazioni di cittadini i principi costituzionali di democrazia, libertà, diritti sociali, uguaglianza e contrasto alle discriminazioni di ogni genere, che rappresentarono il portato storico e valoriale della Resistenza e della Lotta di Liberazione

OBIETTIVI

Promuovere la conoscenza storica del contesto, degli eventi e dei protagonisti della lotta partigiana antifascista a Roma

Consolidare nelle nuove generazioni di cittadini i principi costituzionali di democrazia, libertà, diritti sociali, uguaglianza e contrasto alle discriminazioni di ogni genere, che rappresentarono il portato storico e valoriale della Resistenza e della Lotta di Liberazione

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado – IV e V classi

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le modalità di svolgimento dell'attività formativa comprenderanno:

- lezioni frontali tenute da esperti, ricercatori, storici contemporanei;
- utilizzo di supporti digitali (mostra digitale sulla Resistenza romana a cura dell'ANPI di Roma) e cartacei distribuiti agli studenti partecipanti.



L'attività formativa sarà svolta all'interno dell'orario didattico delle lezioni nelle scuole partecipanti.

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

- Una giornata dedicata alla formazione didattica frontale
- Una giornata dedicata alla visita ai luoghi e monumenti storici della Resistenza e della Lotta di Liberazione Nazionale combattuta a Roma durante la fase storica 8 settembre 1943 - 4 giugno 1944
- Una giornata dedicata alla verifica, alla discussione partecipata ed al confronto tra formatori, docenti e studenti sui temi trattati

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale – preferibilmente la periferia

EVENTO CONCLUSIVO

Una giornata dedicata alla verifica, alla discussione partecipata ed al confronto tra formatori, docenti e studenti sui temi trattati

LA PSICHIATRIA DURANTE IL NAZIONALSOCIALISMO: DISUMANITA' E STIGMA DELLA MALATTIA MENTALE



Promosso da Netforpp Europa (network europeo per la ricerca e la formazione in psichiatria psicodinamica)

Il progetto prende spunto dalla mostra “Schedati, perseguitati, annientati. Malati psichici e disabili durante il nazionalsocialismo” che si è tenuta a Roma presso il Complesso del Vittoriano nel 2017 sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica. La mostra, corredata di una sezione sulla psichiatria italiana durante il fascismo, che avallò “scientificamente” le leggi razziali del 1938, racconta lo sterminio sistematizzato di oltre 300.000 persone tra malati mentali e disabili.

Nel progetto psicologi e psichiatri informeranno gli studenti sui contenuti della mostra evidenziando la totale disumanità della psichiatria nazista nonché l’asservimento al potere e la nefasta negligenza evidenziata dalla psichiatria ufficiale italiana dell’epoca.

La persecuzione nazista delle persone con malattie psichiche fu resa possibile dalla loro stigmatizzazione come malati incurabili. I team cercheranno di delineare le caratteristiche di questa stigmatizzazione discutendo al contempo con gli studenti della concezione che loro oggi hanno dei malati mentali.

OBIETTIVI

Proporre, a studenti e docenti, un’attività di approfondimento e ricerca su questo dolorosissimo accadimento storico con particolare attenzione al tema del pregiudizio culturale nei confronti dei malati psichici, il cosiddetto “stigma”, e al concetto di umanità/disumanità, concetto centrale quando si vuole elaborare questa parte terribile della storia europea

Conoscere i fatti storici ancora poco conosciuti per sensibilizzare contro azioni disumane nell’attualità

Avvicinare i ragazzi, in un’ottica di prevenzione primaria, alla conoscenza delle patologie psichiche fornendo informazioni chiare e corrette che possono aiutare gli studenti a differenziare meglio tra le difficoltà esistenziali che contrassegnano il passaggio alla maggiore età e possono essere percepite come “disagio”, e l’esordio di una patologia psichica vera e propria



DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado (I e II anno)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- un incontro di formazione con i docenti interessati
- 2 incontri di didattica frontale per ogni classe
- momento di restituzione di quanto appreso ed elaborato durante i precedenti incontri
- somministrazione di un questionario sulla percezione delle tematiche affrontate negli incontri, all'inizio e alla fine del progetto

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale. Preferibilmente la periferia

EVENTO CONCLUSIVO

Giornata conclusiva con discussione degli elaborati realizzati dai ragazzi. La giornata sarà aperta a tutti gli insegnanti, agli studenti e ai genitori.

LABORATORIO CARA ANNE FRANK....



Promosso dall'Associazione Un ponte per Anne Frank

Attraverso la storia di Anne Frank e i suoi profondi messaggi, il progetto si pone l'obiettivo di tenere viva la memoria di Anne Frank e della sua famiglia, e il ricordo della Shoah, attraverso l'analisi delle conseguenze causate dalle guerre, discriminazioni, ingiustizie, persecuzioni e indifferenze, atteggiamenti ancora oggi presenti.

Anne Frank è il simbolo di tutti quei bambini che hanno perso la vita durante il dramma della Shoah. Ma non solo. Attraverso il suo Diario sono noti i suoi messaggi inerenti alla pace, all'amore verso il prossimo e al valore della vita. Ecco che proprio partendo dal coraggio di Anne Frank e dalla sua speranza, ricordiamo quanto è avvenuto, riflettiamo sulle scelte dell'uomo, sulle vittime e i carnefici, sulla complessità della Storia e sulla società che ci circonda.

A fine percorso saranno gli studenti stessi a interagire e a confrontarsi, imparando così a parlare con gli altri e ad ascoltarsi e a far emergere i loro pensieri più nascosti. In questo modo riescono non solo ad approfondire le proprie conoscenze su quanto è stato, ma anche a divenire la parte attiva e responsabile della nostra società, oggi.

I laboratori si articolano in diversi momenti di incontro con gli studenti. Attraverso un'atmosfera amichevole e rilassata coinvolgiamo i partecipanti ascoltando ognuno di loro e incoraggiandoli ad approfondire le proprie conoscenze sul dramma della Shoah, ad ascoltare i compagni, a riflettere e a confrontarsi durante dei veri e propri momenti di dibattito che insegnano ad esprimersi e ad ampliare i propri pensieri. Inoltre sono incoraggiati ad esprimersi attraverso varie forme d'arte quali: poesia, disegno, scrittura.

OBIETTIVI

L'intervento avviene in base alle esigenze delle scuole.

Incoraggiare a tenere vivo il ricordo, e a lavorare sulla società che ci circonda, partendo proprio dagli studenti, che sono il nostro presente e il nostro futuro

Far avvicinare gli studenti a tematiche sociali, umanistiche e culturali

Approfondire l'esistenza di altri genocidi

Esplorare, capire, rispettare e celebrare le diversità



DESTINATARI

Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Sono previste attività laboratoriali, di gruppo oppure in piccoli gruppi.

Domande e risposte, dibattiti, confronti, proiezioni e quiz.

Il laboratorio “Cara Anne Frank...” prevede 1 incontro della durata di due ore e il coinvolgimento massimo di 30 studenti per classe.

A fine laboratori, per ogni classe, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

PROGRAMMA “CARA ANNE FRANK” (scuola primaria)

Dopo una presentazione della storia di Anne Frank giovani studenti saranno incoraggiati a riflettere sulle vicende storiche in cui Anne Frank è cresciuta e sulle cause e conseguenze che hanno portato alla discriminazione e persecuzione di numerose persone. Gli studenti si confronteranno anche sulla discriminazione e sull'indifferenza del nostro presente per imparare infine a conoscere meglio le persone che ci circondano e loro stessi, avviando dunque un ascolto e un confronto fra coetanei. Gli studenti realizzeranno anche dei lavori artistici (disegno, poesia, scrittura) dedicando i loro pensieri ad Anne Frank, per incoraggiarli ad esprimersi.

PROGRAMMA “CARA ANNE FRANK” (scuola secondaria di I grado)

Dopo una presentazione della storia di Anne Frank giovani studenti saranno incoraggiati a riflettere sulle vicende storiche in cui Anne Frank è cresciuta e sulle cause e conseguenze che hanno portato alla discriminazione e persecuzione di numerose persone. Gli studenti si confronteranno anche sulla discriminazione e sull'indifferenza del nostro presente per imparare infine a conoscere meglio le persone che ci circondano e loro stessi, avviando dunque un ascolto e un confronto fra coetanei. Gli studenti realizzeranno anche dei lavori artistici (disegno, poesia, scrittura) dedicando i loro pensieri ad Anne Frank, per incoraggiarli ad esprimersi.

Attraverso giochi e dibattiti gli studenti impareranno a conoscere meglio la nostra Storia e la loro personalità, per abbassare i pregiudizi e atteggiamenti persecutori, indifferenti o discriminatori.



PROGRAMMA “CARA ANNE FRANK” (scuola secondaria di II grado)

Dopo una presentazione della storia di Anne Frank giovani studenti saranno incoraggiati a riflettere sulle vicende storiche in cui Anne Frank è cresciuta e sulle cause e conseguenze che hanno portato alla discriminazione e persecuzione di numerose persone. Gli studenti si confronteranno anche sulla discriminazione e sull'indifferenza del nostro presente per imparare infine a conoscere meglio le persone che ci circondano e loro stessi, avviando dunque un ascolto e un confronto fra coetanei. Gli studenti realizzeranno anche dei lavori artistici (disegno, poesia, scrittura) dedicando i loro pensieri ad Anne Frank, per incoraggiarli ad esprimersi. Il laboratorio Cara Anne Frank... coinvolge a toto tutti gli studenti, incoraggiandoli a imparare dagli errori del passato, a riflettere, ad ascoltare e a confrontarsi. Perché gli ideali di Anne Frank sono ancora oggi fondamentali. Attraverso giochi e dibattiti gli studenti impareranno a conoscere meglio la nostra Storia e la loro personalità, per abbassare i pregiudizi e atteggiamenti persecutori, indifferenti o discriminatori. Il laboratorio si focalizza anche sulla comprensione, sulla lontananza e al contempo vicinanza fra vittime, eroi, colpevoli e carnefici.

E' richiesto da parte della scuola:

- Computer per poter proiettare DVD e filmati in chiavetta USB
- Fogli da disegno, penne, pennarelli e matite

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

FARE RICERCA SULLA SHOAH IN ITALIA



Promosso da Fondazione Museo della Shoah Onlus

Il progetto “Fare ricerca sulla Shoah in Italia” intende avvicinare studenti e docenti al tema della persecuzione degli ebrei italiani, argomento praticamente sconosciuto. Generalmente si hanno delle nozioni sui campi di sterminio, ma si tende ad associarli soltanto ai carnefici tedeschi e alle vittime ebreo dell'Europa orientale, ignorando il fatto che circa 8000 ebrei italiani sono stati vittime della Shoah, e il loro destino è stato segnato anche dalla cooperazione di autorità e singoli cittadini italiani.

Il progetto prevede lezioni frontali ed esercitazioni nelle classi, una fase di produzione in autonomia e la presentazione dei lavori svolti a conclusione del progetto stesso.

Nelle ore in classe, la Fondazione Museo della Shoah fornirà il personale per le lezioni frontali.

OBIETTIVI

Sviluppare e maturare senso critico, capacità di valutazione e capacità progettuali

Ampliare il panorama didattico con modalità extra-scolastica, che fornisca loro strumenti utili fuori dalle mura della scuola, sottolineando il valore della ricerca su documenti originali

DESTINATARI

Cinque Scuole Secondarie di secondo grado, docenti e genitori

Per ogni ciclo di incontri si prevede la partecipazione di una classe, con un massimo di 25 studenti.

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto prevede cinque fasi:

- FASE TEORICA: Inquadramento storico della Shoah italiana (2 ore)
- FASE PREPARATORIA: Si forniscono gli strumenti necessari a ideare, progettare e realizzare una ricerca scientifica sui temi della Shoah in Italia (2 ore)



- FASE OPERATIVA: Esercitazione pratica sulla progettazione di una ricerca (1 ora)
- FASE PRODUTTIVA: Gli studenti, con il supporto dei docenti, pensano, progettano, realizzano una ricerca scientifica su un tema legato alla Shoah in Italia
- FASE CONCLUSIVA: Presentazione del lavoro di ricerca in presenza dei genitori

E' prevista la somministrazione di questionari utili al monitoraggio del percorso didattico.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

EVENTO CONCLUSIVO

Giornata conclusiva con discussione degli elaborati realizzati dai ragazzi. La giornata sarà aperta a tutti gli insegnanti, gli studenti e ai genitori.

FARE STORIA: MATERIALI D'ARCHIVIO E FONTI ANOMALE



Promosso dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano

Il progetto intende presentare un metodo di lettura delle fonti storiche utilizzabili per la storiografia: dalle fonti visive (fotografie, grafica, materiali filmici) a quelle sonore ("voci storiche"), da quelle scritte (autografici manoscritti, testi a stampa, letteratura grigia) alle testimonianze materiali (cimeli).

All'interno delle varie giornate saranno mostrati cimeli e documenti originali della fine del XIX secolo e della prima metà del XX secolo.

OBIETTIVI

Fornire strumenti utili per la lettura e l'interpretazione delle fonti storiche e archivistiche originali senza intermediazioni critiche.

Conoscenza e rielaborazione delle fonti

Approcciare una "narrazione storica"

DESTINATARI

Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado. Ogni corso è rivolto ad una classe (massimo 25 studenti)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto si articolerà in tre incontri di circa 2 ore:

- Primo incontro. Saranno presentate agli studenti fonti visive e sonore "originali", ogni documento sarà letto e interpretato collocandolo nel contesto storico di riferimento; un'attenzione particolare sarà rivolta alla "lettura" specifica delle sue caratteristiche iconografiche e materiali



- Secondo incontro. Documenti manoscritti e a stampa saranno letti e interpretati; saranno mostrati agli studenti alcuni “cimeli” storici originali. Verrà, infine, illustrata e fornita, ad ogni singolo partecipante, una “scheda” archivistica tipo che consenta la schedatura delle fonti storiche

Al termine dei due incontri gli studenti saranno invitati a ricercare “fonti” storiche all’interno del proprio ambito familiare e/o sociale e a commentare i documenti con le metodologie proposte

- Terzo incontro. Studenti e docenti commenteranno i risultati ottenuti

Ogni incontro potrà essere realizzato nelle scuole o presso il Museo Centrale del Risorgimento (Complesso del Vittoriano). Nel primo caso sarà possibile coinvolgere nella stessa giornata 2 o 3 classi.

I primi due incontri saranno svolti a distanza di circa 15/20 giorni, mentre l’incontro conclusivo a distanza di due mesi dall’inizio del corso.

A tutti i partecipanti al progetto saranno fornite schede da compilare al fine di valutare il loro grado di comprensione e/o interesse.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

IL LAVORO DELLO STORICO: IL QUARTIERE IN CUI VIVO



Promosso dall'Associazione Pianeta Idea

Il progetto valorizza e divulga la cultura storica e sociale

Gli incontri sottolineeranno la capacità di osservare i fenomeni, il materiale raccolto, di discuterne e formulare delle ipotesi da verificare. Si vuole evidenziare come la collaborazione sia fondamentale al fine di ottenere un risultato dimostrabile. Si puntualizzerà come l'insegnante abbia un ruolo di supervisione e non di risolutore.

Si dà importanza al lavoro di gruppo, secondo la metodologia del Problem solving, puntando sulla documentazione video e iconografica attraverso la creazione di video che saranno condivisi.

OBIETTIVI

Stimolare la curiosità e la raccolta di reperti come motore trascinante del "Fare per imparare", passando per il *cooperative learning* fino all'applicazione delle nuove tecnologie

Creare la capacità di cooperare per un fine comune ponendosi domande e trovando idonee risposte

DESTINATARI

Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado, docenti, famiglie. 15 studenti per ogni gruppo per un massimo di 150 per ogni ordine di scuola.

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le metodologie "attive" creano un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività potenzieranno uno stile relazionale flessibile, che dia spazio agli interessi degli alunni e alle loro esperienze. Si potenzieranno esperienze che porranno al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze. L'apprendimento collaborativo e in piccoli gruppi permetterà acquisizione di conoscenze e, soprattutto, abilità e competenze nel modo più adatto a valorizzarne il potenziale di apprendimento e a favorirne l'autonomia.



Si organizzerà un lavoro di gruppo 3/4 persone che prepareranno un video, una infografica e il logo seguendo una checklist e posizionando i post su Padlet.

Sono raccomandati, ma non fondamentali per la realizzazione del progetto, la disponibilità di Lim, laboratorio di informatica.

Articolazione del progetto:

- Formazione docenti (12 ore)
- 10 incontri di 2 ore per ogni scuola partecipante
- 4 ore per le famiglie (facoltativo)

Il gradimento dei partecipanti sarà valutato attraverso appositi questionari

AMBITO TERRITORIALE

Municipi XIV e XV di Roma Capitale

EVENTO CONCLUSIVO

Realizzazione di una mostra fotografica e creazione di corti da pubblicare su canale YouTube.

Realizzazione del logo del quartiere

LA COSTITUZIONE E LE MADRI COSTITUENTI



Promosso dall'Associazione Unione Donne in Italia

Cosa è la Costituzione? Chi l'ha scritta? Chi sono le donne che per prime si sono misurate nella Politica istituzionale dopo la conquista del voto? Quale apporto hanno dato nella definizione e stesura della struttura istituzionale, sociale e politica del nostro Paese?

Questi sono alcuni interrogativi a cui il progetto vuole rispondere. In seguito alla Resistenza e all'impegno civico, nel 1946 le donne entrano in scena, per la prima volta, nella politica ufficiale del nostro Paese. Chi sono e da dove vengono? Sono 21 donne su 556 seggi nell'Assemblea Costituente che redigerà la Costituzione italiana.

Una storia di ieri che ha posto le basi per l'oggi e il domani. La storia, i diritti, le lotte poco conosciute ma che appartengono a tutti noi.

Gli incontri nascono dall'esigenza di far toccare con mano ai giovani, e non solo, questioni come persona, famiglia, diritto al lavoro, uguaglianza, democrazia. Si intende affrontare cosa sono e da dove provengono le istituzioni e le leggi del nostro paese, ma anche aiutarli a comprendere che la Storia è fatta da uomini e donne che, insieme, hanno lottato per ottenere i diritti di cui tutti godiamo. Il focus del progetto sarà incentrato sul ruolo svolto dalle madri costituenti nel dibattito politico dell'Assemblea Costituente e nella Commissione dei 75.

OBIETTIVI

Conoscere la storia e la Costituzione Italiana in cui c'è dentro tutto il nostro passato, i nostri dolori, le nostre gioie. Dietro a ogni articolo della Costituzione ci sono giovani che hanno combattuto e sono caduti per la Libertà e la Giustizia.

Apprendere che i diritti anche se scritti devono essere applicati. Si cercherà di far riflettere i ragazzi se nella società di oggi questo avviene oppure se ci sono delle discrepanze tra lo scritto e il vissuto.

Rendere consapevoli del significato pieno di Cittadinanza e di Democrazia

Studio e rielaborazione dei temi trattati

Ripartire anche dal territorio metropolitano dove sono state intestate le piste ciclabili alle donne della Resistenza e della Costituzione.



DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado (massimo 2 classi ad incontro. Richiesta massima di adesione 10 classi)

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- 1 incontro formativo con i docenti sul tema trattato e sulla storia dell'UDI che si terrà presso l'Archivio Centrale dell'UDI;
- 1 incontro di 2 ore circa con i ragazzi per spiegare cosa è cambiato dopo il voto delle donne dal 1946 e quale apporto determinante hanno avuto le 21 madri costituenti nella storia dell'Italia.
- 1 incontro di 2 ore circa con i ragazzi presso l'Archivio Centrale dell'UDI, in via della Penitenza 37 per tastare con mano le fonti primarie e vedere direttamente dai documenti dove si scrive la Storia.

Dei 2 incontri con gli studenti è fortemente consigliato di farne uno presso l'Archivio Centrale dell'Udi in via della Penitenza 37 – Roma per tastare con mano le fonti primarie e vedere direttamente dai documenti dove si scrive la Storia.

I lavori avranno la visibilità in una sezione apposita del nostro sito web www.udinazionale.org. Gli studenti avranno libera scelta nella presentazione dei propri lavori utilizzando i supporti, le tecniche, gli elaborati che preferiscono (es. prodotti audiovisivi, ricerche, testi teatrali, opere d'arte, ecc.) A tal fine verrà consegnata una bibliografia di riferimento e verranno sollecitati con spunti anche a partire dal territorio metropolitano (es. Pista ciclabile intestata alla donne della Resistenza e della Costituzione).



DURATA DEL PROGETTO

Entro il 31 ottobre scadenza per le adesioni delle classi interessate. Entro dicembre verrà fatto il primo incontro formativo con i docenti. Tra gennaio e aprile verranno svolti gli incontri con gli alunni.

AMBITO TERRITORIALE

I e II Municipio di Roma Capitale

EVENTO CONCLUSIVO

Ai ragazzi verrà chiesto di organizzarsi in gruppi per creare un elaborato finale, che potrà essere cartaceo, audiovisivo, teatrale, che possa approfondire o indagare gli argomenti trattati. A supporto verrà anche consegnata una bibliografia/sitografia di riferimento.

VITE, LUOGHI E SIMBOLI TRA ANTIFASCISMO E UNITÀ DELL'EUROPA



Promosso dall'Istituto di studi federalisti "Altiero Spinelli"

Il Progetto "Vite, luoghi e simboli tra antifascismo e unità dell'Europa" vuole fornire un servizio di informazione ed educazione (con approccio vis-a-vis, in presenza itinerante) rivolto all'approfondimento delle conoscenze sulla storia e sui personaggi che hanno caratterizzato il movimento antifascista a Roma e gettato le basi per la costruzione del movimento per l'unità dell'Europa. Sono coinvolti nell'attività formatori e tutor esperti (docenti universitari, professionisti, esperti, studenti universitari e dottorandi).

Un percorso multidisciplinare articolato in più momenti formativi con l'obiettivo di presentare il contesto storico in modalità frontale.

OBIETTIVI

Approfondire la conoscenza dei movimenti e dei personaggi che dagli anni '20 del secolo scorso ad oggi, da Roma e a Roma, hanno prodotto attività antifasciste e per la costruzione di un ordine sovranazionale democratico europeo.

DESTINATARI

Scuole Secondarie di secondo grado, docenti, familiari (massimo 300 partecipanti)

METODOLOGIA/MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il processo di conoscenza mira a sviluppare diverse fasi dalla partecipazione "in vissuto" degli studenti, al ricorso costante a feed-back sull'apprendimento, anche attraverso schede di autovalutazione, alla formazione in situazione con eventi, anche di ricostruzione teatrale, alla formazione in gruppo con tutor ed esperienziale.



Articolazione del progetto:

- Presentazione del contesto storico in modalità frontale (corso di formazione)
- Elaborazione del materiale con ricerche e lavorazioni di archivio (pianificazione documentale)
- Visita ai luoghi simbolo e commemorativi di eventi e personaggi (c.d. “camminata di quartiere” ed “ascolto attivo” del territorio)
- Esame della casistica storica, anatomia della complessità dei fatti e dei personaggi, descrizione dettagliata di una situazione realmente avvenuta utilizzando strumenti di restituzione multidisciplinari

Sono previsti test finali a risposta multipla. Predisposizione di saggio/articolo di giornale. Predisposizione di schede biografiche e storiche

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

EVENTO CONCLUSIVO

Evento conclusivo di restituzione del percorso da effettuarsi presso un istituto scolastico guida territorialmente competente e/o presso la sede del Municipio. Consegna attestati. E' prevista la premiazione (dopo accurata promozione) dei candidati alla selezione di borse di studio per il seminario annuale nazionale di Ventotene (L.R. n. 37/83).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Movimento Federalista Europeo sezione di Roma e del Centro regionale Lazio

Gioventù Federalista Europea sezione di Roma e del Centro regionale Lazio

Università per l'Europa. Verso l'unione politica

IL GIANICOLO E LA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849



Promosso dall'Associazione Amilcare Cipriani e Comitato del Gianicolo

Il progetto "Il Gianicolo e la Repubblica Romana" intende far conoscere e approfondire la conoscenza del territorio, dal punto di vista storico ed artistico, attraverso visite guidate sui luoghi dei combattimenti per la difesa di Roma del 1849: Gianicolo, Villa Pamphilj, Villa Sciarra - Trastevere, Aurelia Antica, S.Pietro, Porta Cavalleggeri.

OBIETTIVI

Far conoscere e approfondire gli avvenimenti legati alla Repubblica Romana e alla Costituzione del 1849

DESTINATARI

Scuole Secondarie di primo e secondo grado. Per ogni gruppo è prevista la partecipazione di 25 studenti per un totale di 40 classi nel corso dell'anno scolastico.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Visite dei luoghi precedute da possibili Visite Virtuali da svolgersi in classe anche in sostituzione dell'uscita didattica.

Su segnalazione degli insegnanti sono possibili incontri di formazione per studenti interessati a svolgere attività di accompagnatore alle visite.

INCONTRI TEMATICI E/O VISITA GUIDATA VIRTUALE AI LUOGHI DEI COMBATTIMENTI

Il tema viene individuato di comune accordo e, specie per le scuole, prevede di norma la visita virtuale dei luoghi dei combattimenti del 1849 in modo da preparare le scolaresche al miglior apprendimento dei fatti e dei luoghi da visitare.



Gli incontri si svolgono in sala od aula scolastica e comunque in locale predisposto alla proiezione: ove richiesto, e sia possibile usare internet, potrà esser fatta una certa rassegna contenuta nel sito www.comitatogianicolo.it per le immagini storiche specialistiche contenute.

Durata: da h.1.30' a h.2.30' in relazione ai temi proposti

Si segnalano le date delle commemorazioni aperte anche agli appuntamenti degli istituti che intendono effettuare le visite guidate: 9 febbraio, 17 marzo, 30 aprile, 1 maggio, 3 giugno, 3 e 6 luglio.

Primo itinerario – durata della visita: 2 ore

VISITA GUIDATA AI LUOGHI DEI COMBATTIMENTI PER LA DIFESA DI ROMA DEL 1849 (Villa Pamphilj, Villa Sciarra, Gianicolo)

Se non si dispone di pullman. La visita, interamente a piedi, inizia alle ore 10, e il luogo dell'appuntamento (Largo Berchet o altro concordato) viene raggiunto con i mezzi pubblici. L'itinerario si sviluppa attraverso Villa Sciarra (6° e 7° bastione delle Mura Gianicolensi) tocca l'Accademia Americana, Villa Spada, San Pietro in Montorio, il Mausoleo Gianicolense, il Fontanone, poi risale a Porta S. Pancrazio e si conclude sul Piazzale Garibaldi, al Parco Gianicolense, alle ore 12, allo sparo del cannone.

Se si dispone di pullman. la visita guidata inizia alle ore 10 con discesa dal pullman e sosta a Villa Pamphili, (Largo Tre Giugno 1849) poi risaliti sul pullman si arriva al Largo Berchet, qui si scende dal pullman e la visita riprende a Villa Sciarra, si percorre un tratto di itinerario a piedi simile al precedente sino al Mausoleo Gianicolense, qui si risale sul pullman fino al Piazzale Garibaldi dove si conclude la visita alle ore 12, allo sparo del cannone.



Secondo itinerario – durata della visita: 2 ore

VISITA GUIDATA AI MONUMENTI BUSTI E LAPIDI DEL PARCO GIANICOLENSE (Gianicolo)

Appuntamento a Piazzale Garibaldi (o a Piazzale del Faro), spiegazione del Gianicolo e visita e commento ai principali monumenti (Faro degli Italiani d'Argentina, Anita Garibaldi, Giuseppe Garibaldi), rilevamento dei busti, delle stele e lapidi, con termine della visita a Porta San Pancrazio o proseguimento, a richiesta, a Largo tre giugno o al Mausoleo, se aperto.

Da concordare, in aggiunta o modifica ai percorsi, la VISITA GUIDATA MUSEO REPUBBLICA ROMANA - Durata della visita: 45 minuti – 1 ora

EVENTO CONCLUSIVO

Da valutare in relazione al numero dei partecipanti

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Vittoriano, Museo della Repubblica Romana e Mausoleo Ossario Garibaldino